



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALBERTO SORDI"**

Piazza Giuseppe Gola ,64 - 00156 ROMA

☎ 06/86891674 - fax: 06/82085217

Scuola Secondaria con sezione a indirizzo musicale: Piazza Giuseppe Gola, 64

Scuola Primaria: Piazza Giuseppe Gola, 61 - ☎ 06/86890749

Scuola dell'Infanzia: Via G. Zanardini, 103 - ☎06.8293988 – fax06/82086973

✉ rmic8en004@istruzione.it – PEC: rmic8en004@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icalbertosordi.edu.it>

C.F. 97712570585 - C.M. RMIC8EN004



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(PTOF) 2019/2022

*Variazioni approvate con delibera del Collegio dei Docenti n.18 del 27.10.2020
e del Consiglio di Istituto n.14 del 24.11.2020*



INDICE

SEZ.1- La scuola e il suo contesto

- 1a. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1b. Caratteristiche principali della scuola
- 1c. Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- 1d. Risorse professionali

SEZ.2- Le scelte strategiche

- 2a. Priorità desunte dal RAV
- 2b. Obiettivi formativi prioritari
- 2c. Piano di miglioramento (PDM)
- 2d. Principali elementi di innovazione - PON

SEZ.3- L'offerta formativa

- 3a. Curricolo d'Istituto
 - Traguardi di sviluppo
 - Rubriche di valutazione
- 3b. Insegnamenti e quadri orari
- 3c. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- 3d. Attività previste in relazione al PNSD
- 3e. Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata
- 3f. Valutazioni degli apprendimenti – Integrazione relativa alla DAD
- 3g. Azioni della scuola per l'Inclusione
 - Estratto dal documento "Piano annuale per l'inclusione"

SEZ.4- L'organizzazione

- 4a. Modello organizzativo
- 4b. Trasparenza e condivisione
 - Regolamento d'Istituto
- 4c. Reti e Convenzioni attivate
- 4d. Piano di formazione triennale 2017/2020
- 4e. Piano di formazione del personale ATA

SEZ.5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione

- 5a. Atto di indirizzo per il PTOF
- 5b. Relazione al programma annuale
- 5c. Relazione al conto consuntivo

SEZ.1 - La scuola e il suo contesto

| DENOMINAZIONE | ORDINE DI SCUOLA | NUMERO DI CLASSI | NUMERO DI ALUNNI |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Istituto Comprensivo ALBERTO SORDI | INFANZIA | 3 | 72 |
| | PRIMARIA | 13 | 267 |
| | SECONDARIA | 16 | 366 |

1a. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Alberto Sordi", già Piazza Gola, è nato nell'a. s. 2012-2013 dall'unione della scuola dell'Infanzia di Via Zanardini, della scuola Primaria di Piazza Gola, entrambi ex plessi del 73° circolo didattico "Giovanni Falcone", con la scuola secondaria di Piazza Gola, già intitolata "Alberto Sordi".

L'Istituto Comprensivo è composto da tre plessi dotati di spazi verdi, palestre, campi sportivi, laboratori, aule multimediali, teatri e locali mensa. I suddetti locali sono privi di barriere architettoniche.

I plessi, presenti da molti anni in un territorio densamente abitato del IV Municipio, sono facilmente raggiungibili, ben collegati con i quartieri limitrofi dal servizio pubblico urbano e con facilità di parcheggio negli ampi spazi antistanti le tre sedi.

Le famiglie richiedono spesso alla scuola un orario prolungato poiché frequentemente lavorano entrambi i genitori. Si è verificata, per questo motivo, soprattutto negli ultimi anni, una continua estensione delle classi a tempo pieno nella scuola dell'infanzia e nella primaria.

La scuola primaria è anche sede del Centro anziani del quartiere.

IL CONTESTO

I tre plessi dell'Istituto "Alberto Sordi" sorgono nel quartiere "Casal de' Pazzi", nel territorio del IV Municipio, in un'area che comprende quel tratto del fiume Aniene che va dalla Via Tiburtina alla Via Nomentana e che prende nome dal casale costruito dalla nobile famiglia fiorentina "De' Pazzi" nel XV secolo.

Nel territorio sono presenti due aree verdi, il parco regionale di Aguzzano e quello della Valle dell'Aniene, che costituiscono una ricchezza per tutte le famiglie del quartiere e occasione di studio e di osservazione per le scuole.

Le visite guidate al parco regionale sono possibili grazie alla presenza di associazioni culturali e alla professionalità dei docenti.

Il territorio circostante comprende scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, e dispone di servizi differenziati, centri per iniziative culturali e sociali, biblioteche,

associazioni per il volontariato, circoli sportivi; sono realtà diversificate, attente alle esigenze ed alle richieste del contesto territoriale, disponibili a collaborare ed interagire in rete.

Il livello di istruzione delle famiglie e quello di scolarizzazione sono soddisfacenti. Trascurabile è il fenomeno di evasione dall'obbligo scolastico. Il settore occupazionale prevalente è il terziario.

1b-CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La nostra visione di scuola "ALUNNI AL CENTRO" PER UNA SCUOLA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Dall' Atto d'Indirizzo del nostro Istituto: " (...) *Si ritiene fondamentale, come premessa, affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini in accordo con i principi costituzionali.*"

L'espressione "al centro" pone l'attenzione sulla centralità dello studente, non come soggetto discente passivo, ma come forza attiva che partecipa in maniera concreta e proficua alla vita della scuola.

"Alunni al centro" rappresenta infatti un percorso di crescita che abbraccia tutti gli aspetti della vita dell'alunno, scolastica e non.

Le parole chiave che rappresentano i momenti fondamentali del percorso proposto dal nostro Istituto sono:

- **accoglienza**
- **conoscenza di sé**
- **conoscenza dell' "altro"**
- **solidarietà**
- **cittadinanza attiva**

| LA SCUOLA OFFRE: | |
|---|--|
| Alle alunne e agli alunni | <ul style="list-style-type: none"> ○ didattica modulare individualizzata, progettuale e laboratoriale; ○ ampliamento degli orizzonti culturali; ○ continuità e orientamento scolastico; ○ sviluppo di competenze adeguate a un positivo futuro scolastico; ○ conoscenza delle opportunità offerte dalla comunità locale, nazionale ed europea. |
| Alle famiglie | <ul style="list-style-type: none"> ○ informazione chiara, trasparente e continua riguardo l'organizzazione scolastica e l'Offerta Formativa; ○ costruttiva collaborazione con la Scuola; ○ coinvolgimento nelle proposte di percorsi formativi extra curricolari per un ampliamento dell'Offerta Formativa; ○ <i>Aspettative delle famiglie: avere "un luogo in cui si cresce e si acquisiscono i valori fondamentali; in cui studenti, insegnanti e genitori si sentano accolti, protetti e in grado di poter esprimere e condividere il proprio sapere con gli altri e per gli altri."</i> ○ attivazione di servizi quali mensa e pre-scuola. |
| Al personale docente | <ul style="list-style-type: none"> ○ ambiente di lavoro sereno, armonioso, ben organizzato; ○ spazi funzionali, anche digitalizzati, finalizzati a: ricevimento genitori, correzione compiti e attività collegate alla didattica; ○ strumentazione tecnologica moderna e adeguata alla didattica innovativa ○ corsi di formazione interna gratuiti sulla prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo e sulla Didattica Digitale (presenti sulla piattaforma S.O.F.I.A) |
| <p>LA NOSTRA MISSIONE COME ENTE FORMATIVO</p> <p>L'Istituto si pone come spazio di apprendimento e di formazione in sinergia con le opportunità offerte dalla comunità locale, nazionale ed europea, in linea con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 Maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.</p> | |

Per favorire la partecipazione diretta degli alunni è fondamentale definire un sistema di attività educative che ne sostengano i personali percorsi di scelta e ne favoriscano la consapevolezza del loro saper essere. Gli alunni verranno guidati ad acquisire una valida metodologia di studio e di ricerca per l'arricchimento della conoscenza e lo sviluppo di competenze specifiche. Per lo sviluppo del pensiero critico, volto anche all'orientamento nella scelta tra le future opportunità, si intende alimentare la motivazione, la consapevolezza e la disponibilità all'impegno nell'affrontare problemi nuovi con autonomia e creatività.

1c. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

In tutte le sedi vengono messi a disposizione degli alunni i seguenti servizi.

Sportello d'ascolto genitori/alunni

E' organizzato su progetto dalle psicologhe dell'Istituto di Ortofonia

Servizio mensa

La mensa, per la scuola dell'Infanzia e Primaria è autogestita con appalto alla neo-aggiudicataria R.T.I. - Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro Soc. Coop - La Cascina Global Service S.r.l. e organizzata in due turni con assistenza dei docenti.

La mensa della scuola secondaria è gestita in appalto diretto dal Comune di Roma, affidato da gennaio 2014 alla Ditta CIR-FOOD. E' organizzata in un unico turno e con assistenza a carico delle famiglie fornita dall'Associazione "Primo Movimento".

Servizio trasporto

L'azienda di trasporto comunale ATAC ha attivato corse speciali in corrispondenza dell'orario scolastico.

Servizio pre/post-scuola

Il servizio, a carico delle famiglie, è gestito nella scuola dell'infanzia e nella primaria dall'Associazione "Scarpette Rosse", dall'Associazione "Primo Movimento" nella scuola secondaria.

Sospeso fino a data da destinarsi per Emergenza COVID-19

Servizio di assistenza/animazione per i bambini

Il servizio, attivo in occasione degli incontri pomeridiani, funziona dietro prenotazione al numero 320.72.61.894 ed è organizzato dall'Associazione "Scarpette Rosse".

Sospeso fino a data da destinarsi per Emergenza COVID-19

La scuola è dotata delle seguenti strutture:

- Teatro-Aula Magna
- Biblioteca
- Videoteca
- Atelier creativo
- Aula polifunzionale
- Laboratorio informatico – multimediale
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio artistico e musicale

- *Laboratorio di cucina*
- *Aule con Lavagne Interattive Multimediali*
- *Palestra*
- *Campo sportivo polivalente*
- *Aree verdi e giardino attrezzato*
- *Locale mensa*

1d. RISORSE PROFESSIONALI

La Scuola, per realizzare la propria offerta formativa, si avvale di docenti e personale ATA fortemente motivati e disponibili a mettere le proprie competenze al servizio della comunità scolastica, ad aggiornare la propria preparazione, ad attuare e diffondere la cultura della progettualità e della condivisione del sapere.

PERSONALE SCOLASTICO

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali amministrativi
- Docenti: n. 96 di cui:
 - 63 docenti di disciplina/ambito disciplinare/campo d'esperienza/potenziamento
 - 17 docenti di sostegno
 - 4 docenti di strumento musicale
 - 5 Organico di Potenziamento
 - 6 Organico Covid
 - 1 docente addetto alla segreteria e alla biblioteca.
- Assistenti Educativo - Culturali: n. 7
- Personale Amministrativo: n. 5
- Collaboratori Scolastici: n. 14

ALUNNI

- Sezioni infanzia: n. 3, per un numero di alunni pari a 72
 - Classi primaria: n. 13, per un numero di alunni pari a 267
 - Classi secondaria: n. 16, per un numero di alunni pari a 366
- Totale numero alunni: 705

| RISORSE NECESSARIE ALLA VERTICALIZZAZIONE DEL CURRICOLO E ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | | |
|---|--|---|
| AREA DI MIGLIORAMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI | FABBISOGNO RISORSE ORGANICO POTENZIATO |
| AREA UMANISTICO- SOCIO- ECONOMICA, PER LA LEGALITA' E AREA LINGUISTICA | <ul style="list-style-type: none"> • Incentivare nei ragazzi l'attitudine all'impegno sociale e alla cittadinanza attiva • Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo • Promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui • Valorizzare l'educazione all'intercultura, alla solidarietà, al rispetto e alla cura dei beni comuni • Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi personalizzati • Mettere in atto percorsi funzionali alla valorizzazione del merito • Organizzare attività varie, anche in orario extracurricolare, per gruppi di classi parallele. • Valorizzare e potenziare le competenze della Lingua Italiana • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche dell'Inglese e dello Spagnolo | N. 3 DOCENTI (Scuola Secondaria) |
| AREA SCIENTIFICA | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali con percorsi più personalizzati • Valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche • Organizzare attività varie, anche in orario extracurricolare, per gruppi di classi parallele. • Attivare percorsi individualizzati anche per le eccellenze • Sviluppare il pensiero computazionale: CODING e PROBLEM SOLVING | N. 2 DOCENTI (Scuola Secondaria) |
| AREA ARTISTICO- MUSICALE | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la pratica musicale nella scuola primaria e nell'infanzia. | N. 2 DOCENTI |
| AREA MOTORIA | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le discipline motorie nella scuola primaria | N. 1 DOCENTE |

SEZ. 2 - Le scelte strategiche

2a. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Criteri di qualità desunti dal RAV

1. La scuola garantisce il progresso formativo degli studenti

La distribuzione dei nostri alunni per fasce di merito evidenzia una maggiore percentuale di appartenenza ai livelli più alti. Spesso accogliamo richieste di nuove iscrizioni da alunni provenienti da altre scuole anche nel corso dell'anno scolastico. Ci sono invece poche richieste di nulla osta, per la maggior parte dovute a cambi di residenza e, solo occasionalmente, determinate da una non completa condivisione da parte di alcune famiglie dell'operato della scuola.

2. La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti

Dall'analisi dei dati prodotti dalle Rilevazioni nazionali relative all'anno scolastico 2017/18 emerge un miglioramento nelle conoscenze di base rispetto ai risultati degli anni precedenti. Non è ancora disponibile l'effetto scuola. L'impegno dei docenti e degli studenti ha prodotto una sinergia con effetti positivi sull'ambiente di apprendimento, effetto funzionale allo sviluppo delle competenze chiave. In un'ottica di miglioramento continuo si prevede la formulazione di **Prove strutturate comuni**: per assicurare l'omogeneità di risultati tra le classi è necessario monitorare in modo più organico il rendimento di tutti gli studenti mediante prove strutturate in un'ottica di verticalità e di continuità prevedendo obiettivi di competenza comuni e criteri di valutazione condivisi.

3. La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dai nostri studenti è elevato. La maggior parte degli studenti denota autonomia nell'organizzazione dello studio e riesce ad acquisire un metodo di lavoro che consente il raggiungimento di buoni risultati. In tutte le classi è promossa la collaborazione tra pari, in quanto Peer Education e Cooperative Learning sono metodologie normalmente adottate dai nostri insegnanti.

Il rispetto delle regole, come fondamento per una convivenza civile e armoniosa, è un principio base della nostra scuola confermato dal Regolamento d'Istituto (vedi allegato n.1) e dai numerosi progetti di "Cittadinanza Attiva" e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. I comportamenti problematici sono rari e, laddove si verificano, la scuola mette immediatamente in atto interventi di recupero diversificati: si intensifica la collaborazione con le famiglie, si promuove l'accesso allo Sportello d'Ascolto, si irrogano sanzioni per i casi che mettano a rischio la sicurezza degli altri.

4. La scuola favorisce il successo degli studenti nei percorsi di studio

Nei successivi percorsi di studio i risultati dei nostri studenti sono generalmente positivi, soprattutto per chi ha seguito il consiglio orientativo proposto dai docenti.

Tra coloro che adottano scelte autonome, si registrano alcuni casi di difficoltà che si traducono più spesso in debiti formativi che in cambi di indirizzo di studio. Non risultano

episodi di abbandono degli studi nelle scuole superiori. Il monitoraggio del percorso successivo non è però esaustivo a causa delle numerose scelte diversificate effettuate dalle famiglie, anche in sedi lontane dal nostro territorio. I dati molto spesso ci sono forniti dagli stessi ex alunni che, per affetto, tornano in buona percentuale a salutare i docenti per condividere con loro successi o insuccessi e, a volte, anche per comunicare le scelte universitarie.

5. La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi

Il curriculum proposto dalla scuola parte dalle caratteristiche del contesto e tiene presenti i bisogni formativi specifici dell'utenza.

Le numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del progetto educativo di Istituto. Ogni progetto è coordinato da un referente che interagisce con le figure strumentali, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica, l'organizzazione e la valutazione.

Da quest'anno la scuola primaria e quella secondaria adotteranno i modelli di certificazione delle competenze inviati dal MIUR. Vista l'assenza di un modello delle competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto provvederà autonomamente all'elaborazione di tale modello per la definizione del Curriculum verticale.

Per una valutazione basata su criteri e strumenti condivisi si adottano in tre momenti dell'anno scolastico prove strutturate comuni per classi parallele.

6. La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Gli spazi laboratoriali, attualmente disponibili, sono usati da tutte le classi, tramite prenotazione su un calendario regolarmente aggiornato.

La scuola, grazie alla figura dell'animatore digitale, si propone di mettere in atto modalità didattiche sempre più innovative. Si organizzano corsi di formazione per i docenti in relazione ai diversi ambiti disciplinari; è in via di attuazione un progetto PON per il quale è stato ottenuto il relativo finanziamento.

Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano progetti come attività ordinarie in classe che consentono loro di acquisire competenze trasversali, relazionali e sociali.

7. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento

L'Istituto promuove il rispetto per la diversità che considera come una risorsa per il gruppo dei pari. A tal fine progetta attività inclusive che fondano la loro efficacia sull'osservazione degli ostacoli all'apprendimento di tutti gli alunni e coinvolgono docenti curricolari e di sostegno, alunni e famiglie. Le attività didattiche previste dalla programmazione curricolare si dimostrano generalmente efficaci al raggiungimento degli obiettivi specifici. La differenziazione dei percorsi didattici è strutturata in modo da rispondere ai bisogni di tutti gli alunni frequentanti.

L'azione didattica è rivolta all'intero gruppo classe o a piccoli gruppi o al singolo individuo.

La presenza di una pedagoga interna favorisce la realizzazione di Integrazione ed Inclusione condivisa con l'equipe di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo.

8. La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti

Le attività di continuità e quelle di orientamento sono ben organizzate.

La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi all'interno del nostro Istituto è consolidata e si concretizza, in alcuni casi, anche nella progettazione di attività condivise.

In tutte le classi si realizzano azioni di orientamento, anche curricolari, per far emergere le diverse inclinazioni individuali. A questo proposito il nostro Istituto, in collaborazione con l'Istituto Cempis Orion, somministra un test orientativo online e organizza: a) un incontro tra famiglie e referenti della società esterna del progetto Orientamento per la restituzione dei dati; b) momenti di incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per scambi di informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti; c) open day per far conoscere la propria offerta formativa alle famiglie; d) la partecipazione alle iniziative delle scuole superiori di zona; e) incontri per alunni con rappresentanti delle scuole superiori per far conoscere l'offerta formativa del territorio.

9. La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie

La scuola, grazie al continuo lavoro di ricerca-azione, individua in modo chiaro la sua missione e le sue priorità e opera per condividerle con tutto il personale, le famiglie e il territorio.

Tutte le strategie e le azioni messe in atto vengono monitorate e analizzate per apportarvi continui miglioramenti. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Le risorse professionali, economiche e materiali a disposizione della scuola sono sfruttate al meglio. Ai ridotti fondi provenienti dal MIUR si aggiungono i contributi volontari delle famiglie e i finanziamenti ottenuti con la partecipazione a numerosi progetti come le varie fasi del PON.

10. La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari

La scuola sceglie tipologie formative rispondenti ai bisogni del personale evidenziati da appositi questionari che hanno ricadute positive sulle attività scolastiche.

Il confronto tra colleghi è il cardine delle attività didattiche e progettuali. Tutto il personale viene valorizzato ripartendo i diversi incarichi sulla base delle competenze acquisite. Sono attive commissioni di lavoro che producono materiali didattici, modelli e documenti utili ad un miglior funzionamento della comunità scolastica. Tutti i prodotti realizzati sono ampiamente condivisi e reperibili nell'area riservata del sito della scuola.

11. La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa

La scuola partecipa a incontri e attività di rete e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni: queste iniziative contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità

dell'offerta formativa.

Il dialogo con le famiglie è continuo: il Dirigente Scolastico e i docenti sono sempre disponibili ad accogliere i genitori per risolvere insieme eventuali problematiche.

Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Su iniziativa dei genitori si è creato il gruppo "Genitori Attivi" per collaborare al miglioramento dell'ambiente scolastico mettendo a disposizione il loro tempo e la loro esperienza.

La collaborazione delle famiglie e la disponibilità ad accogliere idee e proposte contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa e alla crescita del singolo alunno come cittadino attivo e consapevole. La nostra scuola, grazie alla sua proposta educativa, alla trasparenza del suo operato, all'accoglienza che la contraddistingue, sia nei confronti delle famiglie che degli alunni, è diventata punto di riferimento nel territorio tanto da essere scelta anche da molte famiglie non residenti nel quartiere.

12. La scuola garantisce l'utilizzo delle Nuove Tecnologie

Nell'ambito del PNSD l'Animatore Digitale in collaborazione con la Commissione "Nuove tecnologie" garantisce la formazione di docenti e alunni e la progettazione di ambienti innovativi per l'apprendimento.

2b. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il Curriculum verticale dell'Istituto definisce, in termini di traguardi attesi per ciascuna disciplina, i passaggi di livello in relazione ai tre ordini di scuola che ne costituiscono la struttura organizzativo-didattica; è conforme alle Indicazioni ministeriali e consente di esplicitare l'offerta formativa rispondente alle esigenze educative espresse dalla comunità territoriale. Il criterio seguito è il raggruppamento delle discipline secondo la loro appartenenza ai quattro assi culturali, come da Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europei. Il nostro Istituto ha fatto proprio uno degli scopi fondamentali della formulazione del Quadro di Riferimento Europeo:

"Identificare e definire le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza (...)"

Piani d'azione

- A. **L'accoglienza** degli alunni fondata sulla centralità della persona e realizzata anche attraverso le seguenti attività:
- settembre: incontri dei docenti con i genitori degli alunni neoiscritti;
 - ottobre: campo-scuola per tutte le classi prime della scuola secondaria;
 - da novembre a gennaio: apertura di uno sportello informativo per genitori e alunni futuri iscritti con la finalità di fornire informazioni sulle attività della scuola e per iniziare a costruire un rapporto di collaborazione;
 - dicembre e gennaio: open-day con visita alle strutture della scuola e incontro del Dirigente Scolastico con i genitori degli alunni che intendono iscriversi nelle prime classi dei vari ordini di scuola ai quali viene presentata l'Offerta Formativa della scuola.

- **L'integrazione e l'inclusione** intese come prevenzione di ogni forma di discriminazione e come promozione della piena partecipazione di tutti alla vita scolastica.

Il nostro Istituto per gli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali crea un sistema di opportunità educative personalizzate mettendo in atto opportuni servizi di sostegno e potenziamento; favorisce l'integrazione per l'inclusione attraverso la ricerca e lo sviluppo delle specifiche potenzialità individuali; coinvolge le famiglie e accompagna tutti gli alunni nel passaggio dei vari ordini di studi.

L'organizzazione generale dell'integrazione è condivisa dal G.L.H. di Istituto (Gruppo di Lavoro Handicap), che verifica i risultati, e dal G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'inclusione e i docenti dei consigli di classe nell'attuazione del PEI. Per ogni alunno diversamente abile viene istituito un G.L.H. operativo a cui partecipano i genitori del ragazzo, gli insegnanti e gli operatori che lo seguono, per definire, valutare "in itinere" e verificare periodicamente un unico progetto educativo. Questo gruppo di lavoro si riunisce secondo le necessità e, comunque, almeno due volte all'anno.

Per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES) il Consiglio di Classe, su indicazione del G.L.I, predispone un Piano Didattico Personalizzato, in accordo con la famiglia, per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità e alla riduzione degli ostacoli derivanti dalla specifica condizione di disabilità / svantaggio.

Sarà compito degli insegnanti di sostegno e di tutto il Consiglio di Classe collaborare con la Commissione Continuità e con la Commissione Orientamento per seguire attentamente tutti gli alunni nei due passaggi fondamentali, dalla primaria alla secondaria e dalla secondaria alle scuole superiori.

Per combattere l'insuccesso scolastico, per sanare le situazioni di svantaggio e prevenire i malesseri da esso derivanti (atteggiamenti di sopraffazione, insofferenza per le regole scolastiche e sociali, bullismo), la scuola, tramite attività progettuali, guida gli alunni verso l'acquisizione dell'autostima, la consapevolezza e l'accettazione dei propri limiti, il rispetto degli altri e la motivazione all'apprendimento. A partire dall'anno scolastico 2017/18 il Collegio docenti ha nominato un Referente per Bullismo e Cyberbullismo per mettere in atto una serie di iniziative di prevenzione, rivolte a docenti, alunni e collaboratori scolastici.

La scuola si propone di offrire gli stimoli necessari a far sì che tutti gli alunni diventino protagonisti del loro sapere ed esprimano al massimo la loro energia, la loro curiosità, la loro voglia di essere e di sperimentare: ogni ragazzo può in tal modo sentirsi al "centro" dell'azione didattica-educativa.

- **L'azione educativa e la didattica efficace** rapportata alla qualità dell'apprendimento degli alunni e dei risultati.

Nell'ottica dell'individualizzazione del percorso formativo la scuola offre diverse opportunità nel corso dell'anno:

- Agli studenti meritevoli, per accrescere e potenziare le eccellenze, viene proposta la partecipazione a concorsi interni ed esterni, a gare di matematica e di problem-solving, l'organizzazione in orario pomeridiano di corsi di conversazione in lingua inglese e spagnola, di avviamento allo studio della lingua

latina, di ECDL per il conseguimento del patentino informatico europeo e di attività teatrali.

- Alle esigenze degli studenti che incontrano difficoltà nel loro percorso, la scuola risponde con attività finalizzate all'acquisizione di un efficace metodo di studio, al recupero disciplinare e alla preparazione per l'esame di terza media. Il recupero è attuato in orario curricolare, in itinere o con pause didattiche, e in orario pomeridiano con specifici corsi. I genitori degli alunni vengono informati periodicamente e coinvolti per condividere le strategie da adottare.
- **L'utilizzo di nuove tecnologie** per sviluppare capacità di ragionamento analitico, sintetico e di problem-solving unitamente al pensiero computazionale creando anche percorsi didattici trasversali e personalizzati. Il Team digitale elabora il Piano di DDI e DAD per affrontare, nel periodo di emergenza COVID-19, la formazione delle classi in quarantena con la predisposizione della piattaforma G-suite che offre Nuove tecnologie per gli alunni/e. La formazione dei docenti nelle Nuove tecnologie è garantita da Enti esterni.
- **La realizzazione di progetti d'Istituto** integrati nel curriculum, ispirati ad un'idea formativa unitaria superando i limiti dei contenuti disciplinari. L'offerta di una organicità di competenze sviluppa intelligenze multiple e permette a ognuno di scoprire quali siano i propri interessi e le proprie potenzialità.
- **La flessibilità didattica e organizzativa** dell'orario settimanale disciplinare per rimodularlo in base alle esigenze legate alle attività progettuali.
- **Il confronto critico** per sviluppare le capacità di ascolto, di comunicazione, di scambio costruttivo tra le varie componenti della Scuola.
- **L'orientamento**, per compiere scelte motivate e consapevoli. Il Piano di Orientamento raccoglie un insieme di attività che mirano a:
 - fornire ai soggetti in crescita una serie di opportunità per la costruzione della propria identità personale e sociale;
 - formare una disposizione ad apprendere;
 - favorire la capacità di essere versatili e resilienti;
 - costruire un atteggiamento positivo al problem-solving;
 - fornire una conoscenza del mondo del lavoro, della sua strutturazione e della sua evoluzione;
 - motivare ad una scelta consapevole della scuola superiore;
 - seguire il percorso formativo dei nostri alunni, dopo il passaggio alla scuola Secondaria di II°, per il primo biennio mediante il voto di scrutinio e i risultati delle Rilevazioni nazionali.

Tale piano si attua tramite:

- somministrazione di questionari per favorire riflessioni sul rapporto con la scuola, sulle motivazioni e le aspettative;
- somministrazione di test per il rilevamento degli interessi personali;
- elaborazione, concertata con il Consiglio di Classe, del giudizio orientativo;
- sportello di informazione riservato agli alunni e ai genitori delle classi terze;
- stage di orientamento negli Istituti Superiori per gruppi di alunni;
- incontri con i referenti delle scuole del territorio.
- **La possibilità di frequentare una sezione a indirizzo musicale** per lo studio di uno strumento che potenzia la formazione della persona ed è funzionale al proseguimento degli studi in un Liceo Musicale.
- **Il lavoro in "rete"**, in collegamento con il territorio, per entrare più in contatto con

l'ambiente circostante e conoscere realtà che esplicano la loro azione su piani differenti e coinvolgono tutti gli attori della scuola: DS, docenti, ATA, genitori, alunni in una Vision di formazione long life learning.

- **La metodologia di ricerca-azione** per individuare bisogni e aspettative, per analizzare punti di forza e/o di debolezza presenti nell'operato della scuola, per mettere in atto risposte valide a garantire un servizio sempre più efficace grazie alle risorse interne ed esterne alla scuola.

2c. PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Priorità per il miglioramento

A. Formalizzazione della Comunicazione della scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria al fine di analizzare i traguardi raggiunti e formare le classi prime.

B. Prove Invalsi: potenziamento delle discipline valutate mediante tali prove (come indicato da Attività della scuola dal Consiglio d'Europa).

C. Rendicontazione sociale: prevedere azioni di misurazione della corrispondenza tra le aspettative di tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa e i risultati ottenuti.

D. Necessità di ampliamento e rinnovamento delle attrezzature per una didattica innovativa:

- connettere ad Internet la scuola dell'Infanzia;
- adeguare il numero di computer per le LIM della scuola Primaria;
- potenziare l'impianto delle luci nel teatro della scuola Secondaria;
- rinnovare il laboratorio artistico;
- potenziare la dotazione delle attrezzature nel campo sportivo;
- attrezzare spazi per un laboratorio artistico nella scuola Primaria.

E. Necessità di ristrutturazione di alcune parti degli edifici scolastici

Scuola dell'Infanzia:

- sistemare il giardino e il vialetto d'ingresso;
- eliminare le infiltrazioni di acqua piovana;

Scuola Primaria:

- sostituire le finestre obsolete e mal funzionanti;

Scuola Secondaria:

- ristrutturare il manto del campo sportivo esterno;
- ripristinare un'adeguata funzionalità delle aule;
- migliorare lo stato dei servizi igienici destinati al personale docente.

F. Necessità di reperire ambienti adeguati per consentire ai docenti di effettuare lavori funzionali di programmazione, correzione compiti, preparazione di materiali, ricevimento delle famiglie.

G. Previsione di Piani di Formazione per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse sulla sicurezza e sull'innovazione.

| PRIORITA': CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | | |
|--|------------------------------------|--|
| AZIONI | TEMPI | TRAGUARDI |
| A. Interventi di recupero/potenziamento in orario curricolare per gruppi di livello con flessibilità oraria e/o organizzativa, resa possibile anche dalla presenza di organico di potenziamento rivolti a tutti gli utenti dell'Istituto. | | <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la disomogeneità all'interno delle classi nell'abilità di lettura, esposizione e calcolo - Potenziare le abilità di lettura e scrittura in L2/L3. - Rafforzare l'acquisizione delle competenze di base. - Potenziare le competenze dei livelli successivi. - Migliorare gli esiti (media) degli scrutini finali. - Adottare metodi didattici attivi (non istruttivi). - Integrare risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica. - Analizzare l'andamento medio e lo scostamento per il miglioramento. |
| B. Recupero, integrazione e potenziamento delle conoscenze disciplinari di base mediante strategie didattiche inclusive per rimuovere, laddove sia possibile, gli ostacoli all'apprendimento. | a. s. 2020-2021 a. s. 2021-2022 | |
| C. Costruzione di prove per classi parallele con criteri di valutazione condivisi sulla base del Curriculum verticale | | |
| D. Didattica a distanza integrata (DDI) | a. s. 2020-2021 a. s. 2021-2022 | |
| E. Progettazione, programmazione di Traguardi disciplinari per la Valutazione delle competenze in Educazione Civica | a. s. 2020-2021 | - Attivare un percorso formativo interdisciplinare funzionale al saper essere Cittadino del mondo. |
| F. Elaborazione di un modello per la comunicazione della scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria | a. s. 2020-2021 | - Formare classi prime equilibrate e rispondenti ai criteri stabiliti dalla normativa vigente e dal nostro Istituto. |
| G. Attuazione del curriculum verticale con raccordi progettuali tra le programmazioni dei tre ordini di scuola | a. s. 2020-2021 a. s. 2021-2022 | - Attuare azioni educative in continuità. |
| H. Rendicontazione sugli Esiti | a. s. 2020-2021 | - Stabilire un feedback con l'utenza. |

| PRIORITA': AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (SPAZI DIDATTICI E FISICI) | | |
|--|------------------------------------|---|
| AZIONI | TEMPI | TRAGUARDI |
| Miglioramento degli spazi strutturali del nostro Istituto | a. s. 2020-2021 a. s. 2021-2022 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Ristrutturare e riqualificare alcuni locali e servizi igienici dell'Istituto. 2. Ristrutturare la pavimentazione del campo sportivo esterno e del viale di accesso alla Secondaria. 3. Mettere in sicurezza tutti i locali scolastici da eventuali furti. 4. Completare la sostituzione delle finestre della scuola Primaria. 5. Predisporre laboratori multimediali di Scienze, di Arte e di Musica nelle aule a disposizione nella scuola Primaria. 6. Coinvolgere i "genitori attivi" in interventi di piccola manutenzione per la riqualificazione dei giardini dei tre plessi e degli ambienti interni. 7. Potenziare l'impianto delle luci del teatro della scuola Secondaria. |

| PRIORITA': SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (dal PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI) | | |
|---|-----------------|---|
| AZIONI | TEMPI | TRAGUARDI |
| - Revisione da parte dei Dipartimenti della Rubrica di Valutazione di Educazione Civica | a. s. 2020-2021 | Integrazione del Curricolo Verticale |
| -Prevenzione dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo | a. s. 2020-2021 | Formare il personale docente con enti esterni |
| -Sportello digitale - Registro Elettronico | a. s. 2020-2021 | |

| | | |
|--|------------------------|---|
| <ul style="list-style-type: none"> -Didattica per competenze e rubriche di valutazione; - Metodologia didattica per DDI con Nuove Tecnologie - Attivazione della piattaforma Gsuite | <p>a. s. 2020-2021</p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> -Privacy -COVID-19: misure e procedure -Formazione PSPP e aggiornamento ASPP -Antincendio ATA Primo soccorso ATA | <p>a. s. 2020-2021</p> | <p>Formare il personale docente e il personale ATA con enti esterni</p> |

SEZ.3 L'Offerta formativa

3a.Curricolo d'Istituto

Traguardi di sviluppo

Asse dei linguaggi

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO ITALIANO | | |
|---|--|---|---|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1° GRADO |
| <p>Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito d'iniziativa</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> | <p>1 Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formula frasi appropriate (nomi, verbi, aggettivi, avverbi) • Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati • Esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale • Esegue la scansione sillabica • Trova rime con una parola data • Ripete una storia ascoltata • Racconta una storia da un'immagine proposta • Ricostruisce una storia in sequenza con 4 illustrazioni • Ascolta, comprende e memorizza testi poetici • Racconta episodi del suo vissuto personale • Racconta episodi accaduti a terzi • Comprende l'interazione fra lingua scritta e orale • Compie esperienze di scrittura spontanea • Differenzia lettere, numeri e simboli | <p>1 Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende testi orali , cogliendone il senso globale , le informazioni e lo scopo; • partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; • sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio; individua informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza e le espone; • usa un lessico appropriato e acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica | <p>1 Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente; • interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui e utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; • espone oralmente, ai compagni e agli insegnanti, argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer); • adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, • comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. |
| | | <p>2. Lettura</p> <p>Legge correttamente testi di vario genere facenti parte della letteratura dell'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, formulando giudizi personali e individuando il senso e le informazioni principali.</p> | <p>2. Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), li comprende e comincia a costruire un'interpretazione; • usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; comprende le parole del vocabolario di base. |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | <p>3.Scrittura Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e rielabora testi manipolandoli, completandoli, trasformandoli.</p> | <p>3.Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive correttamente testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, misto) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario • Produce anche testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori • Usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. |
| | | <p>4.Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende in brevi testi il significato delle parole non note basandosi sul contesto e sull'intuizione e verificandone il significato con l'uso del dizionario; • Arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso esperienze, ricerche e attività di lettura; • Usa in modo appropriato le parole apprese anche in contesti diversificati | <p>4.Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico specifico; • arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso esperienze, ricerche e attività di interazione orale, scritta e di lettura; • usa in modo appropriato le parole apprese; comprende il significato figurato delle parole apprese. |
| | | <p>5.Grammatica Conosce e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p> | <p>5.Grammatica Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> |

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO INGLESE | | |
|--|--|---|---|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA I°GRADO |
| <p>Comunicazione in lingua straniera</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Imparare ad imparare</p> | <p>Ascolto Comprende brevi messaggi orali relativi al lessico del lavoro in classe.</p> | <p>Ascolto Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> | <p>Ascolto Comprende messaggi orali relativi ad ambiti vari; Comprende parole e messaggi a carattere informativo e funzionale; Comprende semplici istruzioni anche relative alla compilazione di moduli.</p> |
| <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Senso d'iniziativa e di imprenditorialità</p> | | <p>Parlato Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; Interagisce nel gioco; Comunica in modo comprensibile anche con frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> | <p>Parlato Comunica oralmente su vari argomenti; Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> |
| | | <p>Letture Svolge i compiti secondo le indicazioni in lingua straniera contenute nella consegna dell'insegnante o del testo; Ha acquisito un lessico di base che gli permette la comunicazione di opinioni e preferenze; Legge e comprende brevi testi con l'aiuto di supporti visivi.</p> | <p>Letture Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo; Comprende testi scritti relativi a vari ambiti.</p> |
| | | <p>Scrittura Scrive brevi testi per presentarsi o per descrivere un soggetto relativo al suo ambiente di vita; Individua alcuni elementi culturali.</p> | <p>Scrittura Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> |
| | | <p>Riflessione sulla lingua Coglie il significato globale di un testo mediante parole chiave e struttura della frase; Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; Scrive e traduce frasi semplici.</p> | <p>Riflessione sulla lingua Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio; Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p> |

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO SPAGNOLO | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|----------|--|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1° GRADO |
| Comunicazione in lingua straniera | | | <p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. • Comprendere parole e brevi messaggi a carattere informativo e funzionale • Comprendere semplici istruzioni anche relative alla compilazione di moduli <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare oralmente su argomenti familiari e abituali. • Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Chiedere spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Comprendere brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare |

| Asse storico sociale | | | |
|--|--|---|--|
| Competenze europee | TRAGUARDI DI SVILUPPO STORIA | | |
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA I° |
| Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione Competenze digitali Spirito d'iniziativa | <ul style="list-style-type: none"> • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana (routine, calendario); • Riferisce correttamente eventi passati; • Ipotizza eventi futuri; • Utilizza alcuni termini temporali: ieri, oggi e domani. | 1) Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Ha acquisito la curiosità per la conoscenza del passato ed è in grado di informarsi su fatti e problemi storici. 2) Organizzazione delle informazioni (grafici, linea del tempo, tabelle) <ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico e per individuare successioni, durate, contemporaneità, periodizzazioni; 3) Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 4) Produzione orale e scritta <ul style="list-style-type: none"> • Sa raccontare i fatti storici studiati. | 1) Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le fonti storiche e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. • Ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato ed è in grado di informarsi su fatti e problemi storici 2) Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none"> • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; conosce culture diverse e condivide opinioni; analizza i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 3) Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea mondiale. • Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni studiati. 4) Produzione orale e scritta <ul style="list-style-type: none"> • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni |

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO DI MUSICA | | |
|--|--|--|--|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1°GRADO |
| Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione | Riconosce su se stesso e nell'ambiente Distingue la durata e l'intensità di suoni e rumori Si muove con il corpo seguendo un ritmo e/o | ASCOLTO I e II Biennio Primaria Sviluppare l'attenzione e la capacità di ascolto di suoni, canzoni e musiche di vario genere Ascoltare i rumori circostanti. Ascoltare con interesse e | ASCOLTO Ascoltare con autocontrollo e interesse musiche di varia provenienza e sa dare significato alle proprie esperienze d'ascolto |

| | | | |
|---|--|---|---|
| <p>Competenze digitali</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito d'iniziativa</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> | <p>interpretando una musica</p> <p>Canta</p> <p>Segue un ritmo con semplici strumenti musicali</p> | <p>coinvolgimento brani vocali o strumentali di diversi generi e stili.</p> <p>Classe quinta e prima media Ascoltare con autocontrollo e interesse musiche di varia provenienza e sa dare significato alle proprie esperienze d'ascolto</p> <p>VOCE E CANTO I e II Biennio Primaria Conoscere i suoni nel corpo e del corpo Conoscere semplici ritmi.</p> <p>Classe quinta e prima media Cantare con partecipazione brani vocali appartenenti a generi e culture diverse, su basi strumentali e/o insieme a un gruppo di strumentisti e/o altri cantanti.</p> <p>MUSICA D'INSIEME I e II Biennio Primaria Costruire ed utilizzare in modo appropriato oggetti sonori (es. maracas con materiali di riciclo) Riconoscere ed utilizzare semplici strumenti a percussione come tamburelli, djembe, legnetti...</p> <p>Classe quinta e prima media Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali/vocali appartenenti a generi e culture diverse.</p> <p>Essere in grado di ideare e realizzare espressioni artistiche, utilizzando in modo attinente al contesto dato ciò che ha appreso musicalmente, integrandolo con altri saperi.</p> <p>MUSICA E CONTESTI I e II Biennio Primaria Utilizzare corpo e movimento per comunicare stati d'animo ed emozioni Analizzare le diverse musiche per danza, gioco, lavoro, individuando le funzioni proprie di ognuna, anche in</p> | <p>Ascoltare con interesse musiche di varia provenienza e saper dare significato alle proprie esperienze di ascolto, dimostrando la capacità di comprendere eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale</p> <p>VOCE E CANTO Cantare con partecipazione brani vocali appartenenti a generi e culture diverse, su basi strumentali e/o insieme a un gruppo di strumentisti e/o altri cantanti.</p> <p>Cantare con soddisfazione brani vocali appartenenti a generi e culture diverse, su basi strumentali o insieme a un gruppo di strumentisti e altre/i cantanti, scegliendo in autonomia registri, colori e tecniche espressive, e cercando di trasmettere e condividere le potenziali emozioni della canzone scelta</p> <p>MUSICA D'INSIEME</p> <p>Essere in grado di ideare e realizzare, dando forma alle proprie idee, emozioni e stati d'animo, prodotti musicali, utilizzando in modo espressivo e attinente al contesto dato ciò che ha appreso, integrandolo con altri saperi e, se necessario, con altre pratiche artistiche.</p> <p>Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali/vocali appartenenti a generi e culture diverse.</p> <p>MUSICA E CONTESTI Di fronte a un prodotto artistico/musicale, dimostrare di comprenderne i significati,</p> |
|---|--|---|---|

| | | | |
|--|--|---|---|
| | | <p>relazione con la cultura d'appartenenza.</p> <p>Classe quinta e prima media Di fronte a un prodotto artistico/musicale, dimostrare di comprenderne i significati, anche in relazione al contesto storico- culturale, ricordando la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee in modo rispettoso nei confronti delle diversità stesse.</p> | <p>anche in relazione al contesto storico- culturale, ricordando la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee in modo rispettoso nei confronti delle diversità stesse.</p> |
|--|--|---|---|

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO ARTE | | |
|---|---|---|---|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1°GRADO |
| Consapevolezza ed espressione culturale | <p>Vedere/osservare, comprendere messaggi e conoscere linguaggi visivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le immagini guardandole; • Riconoscere forme e colori. <p>Produrre e rielaborare messaggi visivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa rappresentare lo schema corporeo nello spazio; • Utilizza varie tecniche grafiche, pittoriche e manipolative; | <p>Vedere/osservare, comprendere messaggi e conoscere linguaggi visivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce forme, colori e linee presenti nell'ambiente e nello spazio; • Distingue il significato di messaggi visivi provenienti dall'ambiente. <p>Produrre e rielaborare messaggi visivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa rappresentare oggetti e figure collocandole nello spazio; • Sa produrre spontaneamente immagini e messaggi visivi; • Utilizza tecniche e materiali in modo creativo/espressivo. <p>Conoscenza e capacità di lettura dei maggiori documenti del patrimonio culturale e artistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce l'origine storico-culturale di alcune forme d'arte; • Conosce e analizza in modo sufficientemente logico alcune opere d'arte; <p>Riconoscere e analizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce linguaggi visivi e tecniche espressive e ne comprende le regole • apprezza i maggiori documenti del patrimonio storico-culturale e artistico <p>Produrre e rielaborare: comprendere messaggi e conoscere linguaggi visivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e riproduce gli aspetti fondamentali della realtà; • Produce per comunicare attraverso l'uso delle tecniche e degli elementi grammaticali del linguaggio visivo (punto, linea, superficie – colore, luce, ombre – spazio, composizione); • Sa rappresentare oggetti e figure collocandole nello spazio; • Sa produrre spontaneamente immagini e messaggi visivi; | <p><u>PRIMA E SECONDA CLASSE</u></p> <p>Saper riconoscere, collocare e analizzare le opere prodotte dalle civiltà del passato, comprendendone significato e funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza ed esprime con semplicità gli aspetti essenziali e il significato di manufatti del passato. <p>Saper osservare e rappresentare gli elementi della realtà superando gli stereotipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva e coglie gli aspetti fondamentali della realtà e la traduce e rielabora in forme espressive semplici. <p>Saper usare le regole del Linguaggio Visivo (grammatica/codice), per leggere e produrre messaggi in modo logico e creativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce e rielabora in forme espressive semplici. <p>Saper usare abbastanza correttamente gli strumenti e le tecniche di base per produrre elaborati creativi ed espressivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa le tecniche con sufficiente padronanza. <p>Avere un comportamento di lavoro corretto, collaborativo e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con sufficiente interesse alle attività proposte e porta a termine il proprio lavoro nei tempi previsti. <p><u>TERZE CLASSI</u></p> <p>Riconoscere e collocare nel giusto contesto storico e artistico un'opera storiche e contemporanee e saperne analizzare la funzione e il significato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza ed esprime con semplicità gli aspetti essenziali, il significato e la funzione di opere storiche e artistiche del passato e contemporanee e di |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza tecniche e materiali in modo creativo/espressivo <p>Vedere/Osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce forme, colori e linee presenti nell'ambiente e nello spazio; • Distingue il significato di messaggi visivi provenienti dall'ambiente | <p>altre forme di comunicazione visiva.</p> <p>Saper osservare elementi della realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa osservare e riprodurre elementi della realtà in modo sufficientemente verosimile. <p>Saper usare le regole del Linguaggio Visivo (grammatica/codice), per leggere e produrre messaggi in modo logico e creativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce e rielabora in forme espressive semplici ma coerenti. <p>Saper usare in modo corretto e autonomo gli strumenti e le tecniche apprese nel precedente biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa le tecniche con sufficiente padronanza. <p>Avere un comportamento di lavoro corretto, collaborativo e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavora con sufficiente impegno e porta a termine il proprio lavoro nei tempi previsti; • Partecipa in modo abbastanza attivo alle conversazioni e interviene con alcune proposte e idee personali. |
|--|--|--|--|

Asse storico sociale

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO GEOGRAFIA | | |
|--|---|--|--|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1° GRADO |
| Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche | 1) Orientamento <ul style="list-style-type: none"> • Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio usando i concetti topologici; | 1) Orientamento <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali. | 1) Orientamento <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. • È in grado di localizzare i principali elementi geografici fisici e antropici. |
| Consapevolezza ed espressione culturale | 2) Lessico specifico della geografia <ul style="list-style-type: none"> • Inizia a familiarizzare con il linguaggio specifico; | 2) Lessico specifico della geografia <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici. | 2) Lessico specifico della geografia <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo opportuno concetti geografici (ad esempio ubicazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio ecc.), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici per comunicare informazioni sull'ambiente che lo circonda. |
| Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione Competenze digitali | 3) Conoscenze della geografia fisica <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di riconoscere i principali elementi geografici fisici; | 3) Conoscenze della geografia fisica <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina i principali elementi geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, laghi, mari, oceani) e antropici (città, porti ecc.). | 3) Conoscenze della geografia fisica <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le presenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio culturale da tutelare e valorizzare; |
| Spirito d'iniziativa | 4) Conoscenze della geografia politica e umana Osserva l'ambiente circostante e discrimina in questo ciò che è naturale da ciò che è fatto dall'uomo; | 4) Conoscenze della geografia politica e umana <ul style="list-style-type: none"> • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. | 4) Conoscenze della geografia politica e umana <ul style="list-style-type: none"> • Osserva e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo su di essi. |

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO RELIGIONE CATTOLICA | | |
|--|---|--|--|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1° GRADO |
| <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> | <p>Il sé e l'altro Riconosce il ruolo dell'insegnante. Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri</p> <p>Il corpo e il movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione. Conosce le principali feste cristiane e ne coglie i segni nell'ambiente.</p> <p>I discorsi e le parole Conosce alcuni episodi biblici mediante l'ascolto di semplici racconti</p> <p>La conoscenza del mondo Riconosce il mondo come dono di Dio da amare e rispettare</p> | <p>Dio e l'uomo Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Il linguaggio religioso Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>I valori etici e religiosi Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani</p> | <p>Dio e l'uomo È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>I valori etici e religiosi Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p> |

Asse logico-matematico

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO MATEMATICA | | |
|------------------------------|---|--|---|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA I° |
| Competenza matematica | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associa numeri a quantità e viceversa • Indica il precedente e il successivo di un numero dato • Associa i numeri cardinali ai rispettivi ordinali • Acquisisce ed utilizza abilità di conteggio e prime abilità di calcolo • Riproduce e completa ritmi • Riconosce le diverse quantità utilizzando il giusto quantificatore • Conosce i concetti di “appartiene/non appartiene” <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le caratteristiche delle principali figure piane • Descrive le principali figure geometriche nello spazio che lo circonda <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Individua la strategia risolutiva più efficace</p> | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice; <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo e utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura; <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, descrivendo il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria e legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; • ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici); • costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri; • ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. • ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni nella realtà. | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi; <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; • confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni; • si orienta con valutazioni di probabilità nelle valutazioni di incertezza; |

Asse scientifico-tecnologico

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO TECNOLOGIA | | |
|---|-------------------------------------|---|--|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA I°GRADO |
| <p>Competenza matematica, scienze e tecnologia</p> <p>Competenza digitale</p> | | <p>Conoscenza ed utilizzo dei diversi strumenti per la rappresentazione grafica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegna rette parallele orizzontali, verticali ed oblique con riga e squadra e cerchi con il compasso. • Sa sostituire una mina; • Sa svitare le rondelle del compasso; • Sa regolare la punta metallica, l'apertura e temperare la mina. • Sa fare la squadratura di un foglio da disegno. • Conosce gli angoli delle squadre. • Rappresenta numeri interi e decimali e li riconosce sugli strumenti da disegno. • Stima numeri. • Sa utilizzare i vari formati per la scrittura: script, lapidario e corsivo. • Sa usare la matematica nella realtà. Esempio: valutare il peso di una mela, l'altezza di un piano, lato di una mattonella. • Esercizi di bella scrittura, chiara ed in corsivo!!! • Saper riportare sul diario i compiti assegnati volta per volta! (il registro elettronico dovrà essere un controllo e non un elemento sostitutivo). | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le diverse forme di energia. Analizza i problemi di inquinamento ambientale legati allo sfruttamento delle fonti di energia. • Distingue le fonti di energia rinnovabili da quelle non rinnovabili. • Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione. • Progetta e costruisce semplici impianti e modelli nell'ambito delle aree tecnologiche affrontate. • Rileva come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica in relazione alla propria abitazione. • Progetta oggetti semplici da realizzare con materiali di facile reperibilità con il disegno tecnico, seguendo le regole delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie, • E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. • Conosce le relazioni forma - funzione materiali. • È in grado di produrre un breve filmato o un documentario su un determinato tema affrontato. |

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO SCIENZE | | |
|--|--|--|---|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA I° |
| <p>Competenza matematica, scienze e tecnologia</p> <p>Imparare ad imparare</p> | <p>Saper essere curioso ed esplorativo; saper porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni; Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e</p> | <p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali: sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo; ricerca su varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano;</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti,</p> | <p>Fisica e chimica: esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause e ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite; sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;</p> <p>Biologia:</p> |

| | | | |
|---|--|---|---|
| <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Comunicazione in lingua straniera</p> | <p>sistematicità; Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze; Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi; Cogliere le trasformazioni naturali.</p> | <p>formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente: riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;</p> <p>ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore;</p> <p>ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute;</p> <p>espone ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;</p> <p>Oggetti, materiali e trasformazioni: ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> | <p>ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo e riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali;</p> <p>riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti;</p> <p>Astronomia e Scienze della Terra: è consapevole del ruolo dell'uomo sul pianeta, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;</p> <p>collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo;</p> |
|---|--|---|---|

| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO SCIENZE MOTORIE | | |
|---|---|---|---|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1° GRADO |
| <p>Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito d'iniziativa</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> | <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: Conosce il proprio corpo e quello degli altri; Individua e denomina le parti che lo costituiscono</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play Padroneggia gli schemi motori di base e le sue possibili applicazioni nello spazio;</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: Sa esprimere emozioni e stati d'animo con il proprio corpo utilizzando diversi linguaggi;</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play Rispetta le regole nelle interazioni con gli altri;</p> <p>Conosce e partecipa a semplici giochi di squadra;</p> <p>Coopera con i compagni assumendo un atteggiamento positivo.</p> | <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra di loro (afferra/lancia, corre/salta, corre/afferra, corre/lancia, salta/afferra, salta/lancia, corre/palleggia)</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione ed esperienze ritmico-musicali;</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare varie attività ludico-motorie e sportive;</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata, alcune gestualità tecniche;</p> <p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle; coopera nel gioco, accetta la sconfitta, vive la vittoria con rispetto nei confronti degli avversari;</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri; acquisisce alcune norme basilari relative a sani stili di vita;</p> | <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: È consapevole delle proprie e altrui competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti; Utilizza consapevolmente e correttamente esercitazioni per l'incremento delle capacità condizionali e il mantenimento di un buon stato di forma</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione;</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play Sperimenta i corretti valori dello sport (fair-play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati;</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione;</p> <p>È consapevole della stretta relazione esistente tra esercizio fisico-alimentazione-benessere</p> <p>È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni ed impegnarsi per il bene comune;</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro;</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla promozione di corretti stili di vita, alla prevenzione degli infortuni. |
|--|--|--|--|

Rubriche di valutazione

Competenza chiave: **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Descrizione: dal doc. Raccomandazioni Consiglio d'Europa- Giugno 2018

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Essa comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

Conoscenze: i numeri, le misure e le strutture delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta

Abilità: saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa; svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche; comunicare in linguaggio matematico; usare i sussidi appropriati; comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.

Un **atteggiamento** positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

La competenza in scienze, si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. **Le competenze in tecnologie e ingegneria** sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. **La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino**

Conoscenze: Comprensione dei principi di base del mondo naturale: principi, concetti, teorie e metodi e il loro impatto sull'ambiente.

Abilità: la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi; la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici; l'uso di dati e di strumenti per raggiungere un obiettivo, formulare decisioni o conclusioni.

Questa competenza comprende un **atteggiamento** di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale

Rubrica di valutazione: **Competenza matematica**

| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
|-----------|--|--|---------|
| Conoscere | Conoscere regole, algoritmi, formule e contenuti | Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo organico, completo e approfondito | A |
| | | Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in | B |

| | | | |
|---|--|---|---|
| | | modo in modo completo | |
| | | Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo essenziale | C |
| | | Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo parziale | D |
| Calcolare/misurare/applicare procedimenti | Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo e di misura | Esegue calcoli e misure con piena e sicura padronanza, utilizzando anche strategie alternative e creative | A |
| | | Esegue i calcoli e misure in modo corretto, utilizza le diverse strategie note | B |
| | | Esegue i calcoli e misure in modo corretto ed appropriato e utilizza solo alcune tra le strategie note | C |
| | | Svolge in calcoli e misure con qualche difficoltà individuando le diverse strategie solo se guidato | D |
| Problem solving | Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche e individuazione dei procedimenti risolutivi | Dimostra spiccate capacità di osservazione e analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema; individua risoluzioni anche in contesti più complessi utilizzando con efficacia le proprie conoscenze | A |
| | | Dimostra buone capacità di osservazione e analisi; comprende il testo di un problema e lo risolve agevolmente | B |
| | | Si pone in modo problematico e cerca soluzioni rispetto a situazioni note | C |
| | | Se guidato dimostra capacità di osservazione e comprende il testo di semplici problemi individuandone la soluzione | D |
| Rappresentare | Utilizzare grafici e forme geometriche sia per rappresentare i dati e trarre conclusioni; sia per ricavare informazioni e analizzare un contesto reale | Individua con sicurezza le situazioni in cui gli strumenti grafici sono utili per rappresentare e analizzare un problema. Interpreta criticamente le rappresentazioni grafiche per estrapolare informazioni e valuta l'affidabilità dei dati Utilizza in modo disinvolto e sicuro grafici e modelli geometrici | A |
| | | Individua le situazioni in cui gli strumenti grafici sono utili per rappresentare e analizzare un problema. Interpreta correttamente le rappresentazioni grafiche per estrapolare informazioni e valuta l'affidabilità dei dati Utilizza consapevolmente e con sicurezza grafici e modelli geometrici in contesti | B |
| | | Individua le situazioni più comuni in cui gli strumenti grafici sono utili per rappresentare e analizzare un problema. Interpreta le rappresentazioni grafiche per estrapolare informazioni e valuta l'affidabilità dei dati | C |

| | | | |
|------------|--|--|---|
| | | Utilizza grafici e modelli geometrici | |
| | | Solo se opportunamente guidato individua le situazioni in cui gli strumenti grafici sono utili per rappresentare e analizzare un problema. Interpreta in modo elementare le rappresentazioni grafiche. Utilizza grafici e modelli geometrici solo in contesti noti | D |
| Comunicare | Riconoscere e usare termini e strutture linguistiche formali per parlare della matematica e delle sue applicazioni | Comprende e usa in modo chiaro, appropriato e rigoroso il linguaggio matematico ed è in grado di formalizzare puntualmente i contenuti | A |
| | | Comprende e usa in modo chiaro il linguaggio matematico ed è in grado di formalizzare i contenuti | B |
| | | Comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo sufficiente | C |
| | | Comprende e usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale | D |

| Rubrica Valutazione: Competenza Scientifica e Tecnologica | | | |
|---|--|---|---------|
| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
| Osservare, riconoscere e sperimentare i fenomeni | Riconoscere i fenomeni, sperimentarli e sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni | Riconosce sempre un fenomeno scientifico (naturale o artificiale). Realizza , in autonomia e con precisione esperienze/esplorazioni che possano riprodurre e spiegare il fenomeno osservato Sviluppa con disinvoltura le possibili schematizzazioni e modellizzazioni di un fatto o di un fenomeno e le usa per analizzarli criticamente | A |
| | | Riconosce spesso un fenomeno scientifico (naturale o artificiale). Realizza , non sempre in autonomia, esperienze/esplorazioni che possano riprodurre e spiegare il fenomeno osservato Sviluppa le possibili schematizzazioni e modellizzazioni di un fatto o di un fenomeno ma non sempre le usa per analizzarli criticamente | B |
| | | Non sempre riconosce un fenomeno scientifico (naturale o artificiale). Realizza , in parziale autonomia, semplici esperienze/esplorazioni che possano riprodurre e spiegare il fenomeno osservato Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di un fatto o di un fenomeno | C |
| | | Se opportunamente guidato riconosce un fenomeno scientifico (naturale o artificiale). Solo se aiutato realizza semplici esperienze/esplorazioni che possano riprodurre e | D |

| | | | |
|------------------------|---|--|---|
| | | spiegare il fenomeno osservato Sviluppa , se guidato, schematizzazioni e modellizzazioni di un fatto o di un fenomeno | |
| Problem solving | Riconoscere i termini di un problema in un contesto reale e individuare strategie per risolverlo | Comprende in profondità i termini di un problema, individuando tutte e sole le informazioni significative. Elabora e applica autonomamente e con creatività strategie risolutive. Descrive accuratamente la procedura applicata, giustificandone con precisione i passaggi | A |
| | | Comprende i termini di un problema, individuando tutte le informazioni significative. Elabora e applica autonomamente strategie risolutive. Descrive accuratamente la procedura applicata, giustificandone i passaggi | B |
| | | Comprende i termini di un problema, individuando solo alcune tra le informazioni significative. Elabora e applica autonomamente semplici strategie risolutive. Descrive la procedura applicata, non giustificandone i passaggi | C |
| | | Comprende superficialmente i termini di un problema, senza individuare le informazioni significative. Non elabora autonomamente le strategie risolutive; nell'applicazione di queste non ha il controllo né sul processo risolutivo né sui risultati Descrive in modo poco accurato la procedura applicata e non sa giustificare i passaggi in modo autonomo. | D |
| Comunicare | Usare termini e strutture linguistiche formali per parlare della scienza e delle sue applicazioni | Usa sempre i termini specifici adatti per indicare un fenomeno scientifico. Si esprime correttamente usando un linguaggio formale e specifico. Descrive la realtà con tutti i termini e gli strumenti del linguaggio scientifico. È consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate e li argomenta criticamente. | A |
| | | Usa spesso i termini specifici adatti per indicare un fenomeno scientifico. Si esprime usando un linguaggio non sempre formale e specifico. Descrive la realtà solo con alcuni termini e strumenti del linguaggio scientifico necessari. È consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate e li argomenta superficialmente. | B |
| | | Non sempre usa i termini specifici adatti per indicare un fenomeno scientifico. Si esprime usando un linguaggio informale e impreciso. Descrive la realtà con pochi termini e strumenti del linguaggio scientifico. È abbastanza consapevole delle potenzialità e dei | C |

| | | | |
|--|--|--|----------|
| | | <p>limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ma non sa argomentarli.</p> | |
| | | <p>Usa i termini specifici adatti per indicare un fenomeno scientifico solo se sollecitato. Si esprime usando un linguaggio lacunoso e impreciso. Descrive la realtà senza i termini e gli strumenti del linguaggio scientifico. Non è consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> | <p>D</p> |

Rubrica di valutazione: Competenza Digitale

Descrizione: dal doc. Raccomandazioni Consiglio europeo - Giugno 2018

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Rubrica di valutazione: Competenza Digitale

| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
|---|--|--|---------|
| Usare il dispositivo tecnologico: hardware, software e reti | Conoscenza dei dispositivi tecnologici e di software e reti. Comprensione dei principi generali | L'alunno/a ha un approccio critico e riflessivo nei confronti della validità e dell'affidabilità delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali; mostra consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; utilizza con estrema abilità i dispositivi tecnologici messi a sua disposizione. | A |
| | | ha un approccio critico nei confronti della validità e dell'affidabilità dei dati resi disponibili con strumenti digitali; utilizza con abilità i dispositivi tecnologici. | B |
| | | Se sollecitato assume un approccio critico nei confronti della validità dei dati resi disponibili con strumenti digitali; utilizza i dispositivi tecnologici per raccogliere informazioni. | C |
| | | Se guidato utilizza i dispositivi tecnologici per il suo lavoro scolastico. | D |
| Creare contenuti digitali, programmazione inclusa. | Produzione creativa | L'alunno/a usa il dispositivo per la produzione oggetti creativi e originali in totale autonomia e in collaborazione con il gruppo dei pari | A |
| | | usa il dispositivo per la produzione di oggetti creativi in autonomia | B |
| | | se sollecitato usa il dispositivo per la produzione di oggetti creativi. | C |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | | se guidato usa il dispositivo per la produzione di oggetti creativi. | D |
| Comprendere la funzione dell'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica. | Utilizzo della tecnologia per scopi funzionali alla cittadinanza attiva e l'inclusione sociale | L'alunno/a è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del PC per scopi comunicativi e assume un atteggiamento critico nella verifica dell'affidabilità dei dati ottenuti dalla ricerca online, consapevole dei principi etici relativi alla validità delle informazioni raccolte. | A |
| | | è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del PC per scopi comunicativi e verifica l'affidabilità dei dati ottenuti dalla ricerca online; è consapevole dei principi etici relativi alla validità delle informazioni raccolte. | B |
| | | se sollecitato è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del dispositivo per scopi comunicativi e valuta l'affidabilità dei dati raccolti | C |
| | | solo se guidato è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del dispositivo per scopi comunicativi. | D |

Competenza chiave: Consapevolezza ed espressione culturale

Descrizione: dal doc. Raccomandazioni Consiglio d'Europa – Giugno 2018

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Rubrica di valutazione: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

| Attività | Indicatori | Descrittori/Livelli di padronanza | Livelli |
|---|---|---|---------|
| Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia in diverse arti e in altre forme culturali. | Esprime curiosità ed interesse per conoscere le espressioni culturali | L'alunno/a ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; mostra curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e | A |

| | | | |
|--|--|--|--|
| Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali con la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. | Impegno in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. | disponibilità a partecipare a esperienze culturali | |
| | | ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale; mostra curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali | B |
| | | se sollecitato mostra curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali | C |
| | | se mostra curiosità nei confronti del mondo e disponibilità a partecipare a esperienze culturali. | D |
| | Conoscenza della diversità | L'alunno/a conosce culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni; apprezza i prodotti culturali e comprende come tali espressioni possano influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui | A |
| | | conosce culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni; apprezza i prodotti culturali. | B |
| | | Se sollecitato conosce culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. | C |
| | | Se guidato conosce culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. | D |
| | | Comprende l'espressione culturale e i diversi modi di comunicazione | L'alunno/a comprende i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | Conoscenza, consapevolezza e autorealizzazione delle opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali | nell'architettura oltre che nelle forme ibride | |
| | | comprende i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nei giochi, nell'arte e nella musica. | B |
| | | se sollecitato comprende i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nei giochi, nell'arte e nella musica | C |
| | | Se guidato comprende i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nei giochi, nell'arte e nella musica | D |
| | | L'alunno/a ha consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e comprende che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. | A |
| | | ha consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale. | B |
| | | Se sollecitato ha consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale. | C |
| | | Se guidato ha consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale. | D |

| Rubrica Valutazione: Storia - Cittadinanza - Geografia | | | |
|---|--|--|----------------|
| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
| 1) Usare le fonti | Ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato ed è in grado di informarsi autonomamente su fatti e problemi storici utilizzando diverse fonti | Cerca fonti storiche e le sa rielaborare con un personale metodo di studio mettendo in relazione i fenomeni studiati e comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale. | A |
| | | Utilizza le fonti storiche e le sa rielaborare comprendendo l'importanza del patrimonio | B |

| | | | |
|---------------------------------------|---|---|---|
| | storiche comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale | artistico e culturale | |
| | | Usa fonti storiche date e riconosce le tracce storiche presenti nel territorio | C |
| | | Sa usare solo alcune fonti storiche e riconosce le principali tracce storiche presenti nel territorio | D |
| 2) Organizzare le informazioni | Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; conosce culture diverse e condivide opinioni; analizza i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. | Sa orientarsi nella complessità del presente; conosce culture diverse e sa condividere opinioni; analizza i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. | A |
| | | Sa orientarsi nella complessità del presente; conosce culture diverse e sa condividere opinioni; analizza alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. | B |
| | | Sa ricondurre il presente al passato; conosce diverse culture e analizza in modo semplice alcuni problemi del mondo contemporaneo | C |
| | | Sa ricondurre il presente al passato; conosce alcune diverse culture | D |
| 3) Conoscere | Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni studiati. | Conosce e si interessa ad aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea mondiale e li sa mettere in relazione. | A |
| | | Conosce avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale e li sa mettere in relazione con i fenomeni studiati. | B |
| | | Conosce i principali avvenimenti della storia italiana, europea e mondiale | C |
| | | Conosce solo alcuni avvenimenti della storia italiana, europea e mondiale. | D |
| 1) Orientarsi | Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche localizzando i principali elementi geografici, fisici e antropici. | Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, localizzando elementi geografici fisici e antropici. | A |
| | | Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali. localizzando i principali elementi geografici fisici e antropici. | B |
| | | Si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali localizzando solo i principali | C |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | | elementi geografici fisici e antropici. | |
| | | Si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali | D |
| 2) Conoscere la geografia fisica | Osserva e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo su di essi. | Osserva, riconosce e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo su di essi. | A |
| | | Osserva e riconosce i sistemi territoriali vicini e lontani e valuta i principali effetti dell'azione dell'uomo su di essi | B |
| | | Riconosce e denomina i principali elementi geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, laghi, mari, oceani) e antropici (città, porti ecc.) | C |
| | | Riconosce e denomina solo alcuni elementi geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, laghi, mari, oceani) e antropici (città, porti ecc.) | D |
| 4) Conoscere la geografia politica e umana | Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le presenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio culturale da tutelare e valorizzare | Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le presenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio culturale da tutelare e valorizzare; | A |
| | | Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali i principali elementi fisici, le maggiori presenze storiche, artistiche e architettoniche. | B |
| | | Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. | C |
| | | Individua, conosce e descrive alcuni elementi caratterizzanti i paesaggi più familiari. | D |
| 3) Acquisire un lessico specifico della geografia | Utilizza in modo opportuno concetti geografici (ad esempio ubicazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio ecc.), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici per comunicare | Utilizza in modo opportuno e critico concetti geografici (ad esempio ubicazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio ecc.), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici per comunicare informazioni sull'ambiente che lo circonda | A |
| | | Utilizza in modo opportuno concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici per comunicare informazioni | B |

| | | | |
|--------------------------------------|---|--|---|
| | informazioni sull'ambiente che lo circonda | sull'ambiente che lo circonda | |
| | | Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e realizzare schizzi cartografici. | C |
| | | Utilizza il linguaggio di base della geografia per interpretare semplici carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici. | D |
| 4) Produzione orale e scritta | Sa esporre oralmente e per iscritto le conoscenze storico-geografiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni ed usando in modo appropriato il lessico specifico | Espone gli argomenti studiati con fluidità e proprietà di linguaggio, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer) | A |
| | | Espone gli argomenti studiati correttamente e con chiarezza | B |
| | | Espone gli argomenti studiati con un linguaggio corretto e una sintassi elementare | C |
| | | Espone gli argomenti studiati in modo semplice | D |

Competenza chiave: **Competenza multilinguistica**

Descrizione: dal doc. Raccomandazioni Consiglio d'Europa- Giugno 2018

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese (2).

Rubrica di valutazione: **Competenza multilinguistica**

| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
|---|--|---|---------|
| Comprendere e conoscere il lessico e la grammatica funzionale | <p>Comprensione messaggi orali e scritti</p> <p>Conoscenza della grammatica funzionale</p> <p>Conoscenza delle convenzioni sociali</p> | <p>L'alunno/a...</p> <p>Mostra interesse per lo studio della lingua straniera e ne apprezza il lessico per la diversità culturale e funzionale nella comunicazione; conosce le regole della grammatica funzionale; comprende messaggi orali e scritti; rispetta la lingua materna delle minoranze e ne valorizza la</p> | A |

| | | | |
|--|---|--|---|
| Conoscere ed apprezzare diverse tipologie di stili comunicativi e le convenzioni sociali e gli aspetti culturali che esprimono nella variabilità dei linguaggi | espresse da stili e tipologie linguistiche | funzione comunicativa finalizzata all'interazione; | |
| | | Mostra interesse per lo studio della lingua straniera; conosce le regole della grammatica funzionale; comprende messaggi orali e scritti; rispetta la lingua materna delle minoranze e ne valorizza la funzione comunicativa finalizzata all'interazione; | B |
| | | Se sollecitato mostra interesse per lo studio della lingua straniera; conosce le regole della grammatica funzionale; comprende messaggi orali e scritti; rispetta la lingua materna delle minoranze. | C |
| | | Se guidato mostra interesse per lo studio della lingua straniera; conosce le regole della grammatica funzionale; comprende messaggi orali e scritti; rispetta la lingua materna delle minoranze. | D |
| Sostenere e concludere conversazioni Redigere testi | Conversazione e redazione di testi creativi | L'alunno/a mostra un atteggiamento positivo che comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale nella conversazione e nella redazione di testi creativi; scrive testi di diverse tipologie, con differenti livelli di padronanza, in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. | A |
| | | Mostra un atteggiamento positivo unitamente a interesse e curiosità per lingue diverse, finalizzato alla comunicazione interculturale nella conversazione e nella redazione di testi creativi; scrive testi di diverse tipologie, con differenti livelli di padronanza, in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. | B |
| | | Se sollecitato apprezza la diversità culturale e s'interessa allo studio di lingue diverse dalla propria; scrive testi di diverse tipologie, con differenti livelli di padronanza, in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali | C |
| | | Se guidato apprezza la diversità culturale e s'interessa allo studio di lingue diverse dalla propria; scrive testi di diverse | D |

| | | | |
|---|---|--|---|
| Apprendere in modo formale, informale e non formale | | tipologie, con differenti livelli di padronanza, in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali | |
| | Apprendimento linguistico formale, informale, non formale | L'alunno/a Usa la comunicazione in lingua straniera in modo opportuno e impara le lingue in modo formale, non formale e informale; mostra curiosità e interesse ed è consapevole dei valori, della storia e della tradizione espressi dalla lingua; esprime per il profilo linguistico individuale di ogni persona, sia per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che per la lingua ufficiale di un paese come quadro comune di interazione. | A |
| | | Usa la comunicazione in lingua straniera in modo opportuno e impara le lingue in modo formale, non formale e informale; mostra curiosità e interesse ed è consapevole dei valori, della storia e della tradizione espressi dalla lingua. | B |
| | | Se sollecitato usa la comunicazione in lingua straniera in modo opportuno e impara le lingue in modo formale, non formale e informale; mostra curiosità e interesse ed è consapevole dei valori, della storia e della tradizione espressi dalla lingua. | C |
| | | Se guidato usa la comunicazione in lingua straniera in modo opportuno e impara le lingue in modo formale, non formale e informale; mostra curiosità e interesse ed è consapevole dei valori, della storia e della tradizione espressi dalla lingua. | D |

Competenza chiave: Personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

Descrizione: dal doc. Raccomandazioni del Consiglio d'Europa – giugno 2018

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

| Conoscenze | Abilità | Atteggiamento essenziale |
|---|---|---|
| Conoscenze disciplinare e non derivate da apprendimento formale, informale e non formale. | Gestione del tempo e delle informazioni Programmazione e progettazione di attività e oggetti Long life learning Problem Solving Cura del proprio benessere fisico ed emotivo Gestione del conflitto in un contesto favorevole e inclusivo Lavoro con gli altri Capacità do far fronte all'incertezza e alla complessità Comprensione del limite personale Pensiero critico, procedurale e computazionale | Pensiero critico e riflessivo Resilienza Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo; Apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato e farne argomento d'interazione con l'altro; Considerazione dell'impatto della lingua sull'ascoltatore; Comprensione della funzione comunicativa della lingua e dell'importanza di una comunicazione positiva, chiara e socialmente responsabile. Orientamento al futuro nella cura della persona e nella progettazione delle attività formative. |

| Rubrica di valutazione - Personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare | | | |
|--|---|--|----------------|
| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
| Esprimere sentimenti ed emozioni Ricerca informazioni | Pensiero critico e riflessivo | L'alunno/a esprime sentimenti ed emozioni e comprende concetti, fatti e opinioni; sviluppa i propri interessi in ambiti non formali e informali; apprezza le qualità estetiche di un oggetto osservato e ne fa argomento d'interazione con l'altro; nelle sue scelte mostra di possedere capacità riflessive e pensiero critico. | A |
| | Apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato e farne argomento d'interazione con l'altro | L'alunno esprime sentimenti ed emozioni; sviluppa i propri interessi in ambiti non formali, formali e informali; apprezza le qualità estetiche di un oggetto osservato; nelle sue scelte dimostra capacità riflessive. | B |
| | Autocorrezione | se sollecitato esprime sentimenti ed emozioni e sviluppa i propri interessi; apprezza le qualità estetiche di un oggetto osservato. | C |
| | Comprensione del limite | se guidato esprime sentimenti ed emozioni | D |

| | | | |
|-------------------------------------|---|--|---|
| | | e sviluppa i propri interessi. | |
| Controllare la validità delle fonti | | | |
| Argomentare | Comprensione della funzione della lingua e dell'importanza di una comunicazione positiva, chiara e socialmente responsabile | L'alunno/a usa il linguaggio per una comunicazione positiva, chiara e socialmente responsabile, funzionale allo sviluppo di una relazione sociale positiva e alla crescita individuale. | A |
| Debate | Gestione del tempo e delle informazioni | usa il linguaggio per una comunicazione positiva e chiara, funzionale allo sviluppo di una relazione sociale positiva e alla crescita individuale. | B |
| Riflettere | | se sollecitato sa il linguaggio per una comunicazione chiara, funzionale allo sviluppo di una relazione sociale positiva e alla crescita individuale. | C |
| | | se guidato usa il linguaggio per una comunicazione funzionale allo sviluppo di una relazione sociale positiva e alla crescita individuale. | D |
| Gestire il conflitto | Lavoro con gli altri | L'alunno/a nel lavoro di gruppo è consapevole dell'importanza di un uso appropriato del linguaggio e si mostra disponibile ad un dialogo funzionale alla comunicazione; conosce le regole grammaticali e le funzioni del linguaggio. | A |
| Negoziare | Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo | | |
| | Apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato e farne argomento d'interazione con l'altro | conosce e usa il linguaggio in funzione degli scopi della comunicazione e si mostra disponibile al dialogo; conosce le regole grammaticali. | B |
| | Gestione del conflitto in un contesto favorevole e inclusivo | se sollecitato usa il linguaggio in funzione della comunicazione e si mostra disponibile al dialogo; conosce regole e funzioni. | C |
| | | se guidato usa il linguaggio in funzione della comunicazione e si mostra disponibile al dialogo. | D |
| Gestire situazioni complesse | Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità | L'alunno/a sa affrontare l'incertezza e la complessità di nuove situazioni e di emergenze con spirito critico e resilienza; mostra capacità di Problem solving nell'approccio problematico al cambiamento. | A |
| | Pensiero critico e procedurale | | |
| | Resilienza | sa affrontare nuove situazioni e mostra capacità di Problem Solving nell'approccio problematico al cambiamento. | B |

| | | | | | |
|-----------------|---|--|---|---|---|
| Problem Solving | Pensiero computazionale | Se sollecitato sa affrontare nuove situazioni e mostra capacità di Problem Solving. | C | | |
| | | Se guidato sa affrontare nuove situazioni e mostra capacità di Problem Solving. | D | | |
| Negoziare | Conoscenza di stili e registri linguistici per l'interazione verbale | L'alunno/a Conosce stili e registri linguistici per l'interazione verbale atti ad esprimere apprezzamenti sulle qualità estetiche di un'opera letteraria e non letteraria ed esercita il suo spirito critico nella scelta e nella valutazione delle stesse. | A | | |
| Mediare | Lessico | | | | |
| Comunicare | Apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato e farne argomento d'interazione con l'altro | Conosce stili e registri linguistici per l'interazione verbale atti ad esprimere apprezzamenti sulle qualità estetiche di un'opera letteraria e non letteraria. ed esercita il suo spirito critico nella scelta e nella valutazione delle stesse. | B | | |
| | | Se sollecitato il suo apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato. | C | | |
| | | Se guidato esprime il suo apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato. | D | | |
| Aver cura di sé | Long life learning | L'alunno/a segue un'alimentazione corretta e ha cura del proprio benessere fisico ed emotivo; programma attività finalizzate al mantenimento di un equilibrio psico-fisico tali da permettergli di sviluppare i propri interessi e di ampliare le proprie conoscenze. | A | | |
| Progettare | Cura del proprio benessere fisico ed emotivo | | | | |
| | Programmazione e progettazione di attività e oggetti | | | segue un'alimentazione corretta e ha cura del proprio benessere fisico; programma attività finalizzate al mantenimento di un equilibrio psico-fisico tali da permettergli di sviluppare i propri interessi. | B |
| | | | | se sollecitato segue un'alimentazione corretta e ha cura del proprio benessere fisico e programma attività finalizzate al mantenimento di un equilibrio psico-fisico. | C |
| | | se guidato segue un'alimentazione corretta e ha cura del proprio benessere fisico e programma attività finalizzate al mantenimento di un equilibrio psico-fisico. | D | | |

Competenza chiave: **Competenza alfabetica funzionale**

Descrizione: dal doc. Raccomandazioni Consiglio d'Europa- Giugno 2018

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

Conoscenze: Lettura, scrittura e comprensione scritta, uso del vocabolario, grammatica funzionale e funzioni del linguaggio. Da ritenersi essenziale, inoltre, la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale e di i testi letterari e non letterari.

Abilità: Comunicazione in forma orale e scritta utilizzando stili e registri linguistici funzionali al contesto; l'utilizzo di fonti di diverso tipo; la ricerca, la raccolta e l'elaborazione delle informazioni finalizzate all'argomentazione di contenuti a sostegno di tesi in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

L'atteggiamento essenziale allo sviluppo della competenza è la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile per cui si pone come un indice di adeguato sviluppo del pensiero critico e di capacità di valutare informazioni funzionali alla scelta degli argomenti ed è caratterizzata dalla disponibilità al dialogo critico e costruttivo, dall'apprezzamento delle qualità estetiche e dall'interesse a interagire con gli altri.

COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE

Rubrica Valutazione: ITALIANO

| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
|------------------------|---|---|----------------|
| 1. Ascoltare e parlare | Ascolta e comprende testi di vario tipo | Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente | A |
| | | Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone il tema e le informazioni, | B |
| | | Ascolta e comprende in testi di vario tipo le informazioni essenziali | C |
| | | Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone le informazioni, in modo parziale | D |

| | | | |
|--|--|--|----------|
| | Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, adattando opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, | Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui e utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; | A |
| | | Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui | B |
| | | Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, | C |
| | | Interagisce in modo parziale in diverse situazioni comunicative | D |
| | Espone oralmente, ai compagni e agli insegnanti, argomenti di studio e di ricerca mostrando di aver compreso e di saper usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base. | Espone oralmente, ai compagni e agli insegnanti, argomenti di studio e di ricerca con fluidità e proprietà di linguaggio, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer); | A |
| | | Espone oralmente, ai compagni e agli insegnanti, argomenti di studio e di ricerca correttamente e con chiarezza | B |
| | | Espone oralmente argomenti di studio con un linguaggio e una sintassi elementare | C |
| | | Espone oralmente semplici argomenti di studio | D |
| 2. Leggere ed acquisire un patrimonio lessicale | Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti, comprende le parole del vocabolario di base. | Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), li comprende e comincia a costruirne un'interpretazione; usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti, comprende le parole del vocabolario di base. | A |

| | | | |
|--|--|--|----------|
| | | Legge testi letterari di vario tipo e usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti, comprende le parole del vocabolario di base. | B |
| | | Legge testi di vario tipo e usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere dati e informazioni comprendendo le parole essenziali del vocabolario di base. | C |
| | | Legge testi semplici e usa manuali delle discipline per ricercare, raccogliere dati e informazioni. | D |
| 3. Scrivere ed utilizzare un patrimonio lessicale | Scrive correttamente testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, misto) anche utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori e in modo appropriato le parole del vocabolario di base e del lessico specifico. | Scrive correttamente testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, misto) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario e produce anche testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori usando in modo appropriato e figurato un ricco patrimonio lessicale | A |
| | | Scrive correttamente testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, misto) e produce anche testi multimediali e un lessico appropriato | B |
| | | Scrive correttamente testi di diverso tipo e/o produce anche testi multimediali, usando un lessico corretto | C |
| | | Scrive correttamente semplici testi di diverso tipo e/o produce anche testi multimediali, usando un lessico di base | D |

| | | | |
|---|---|---|----------|
| 4, Conoscere le funzioni della lingua (Grammatica) | Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. | Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. | A |
| | | Padroneggia e applica in situazioni semplici le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali e a volte utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i testi e per correggere i propri scritti. | B |
| | | Conosce le nozioni fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. | C |
| | | Conosce in modo parziale le nozioni fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. | D |

Competenza chiave: Competenza imprenditoriale**Descrizione: dal doc. Raccomandazioni Consiglio d'Europa – Giugno 2018**

“incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un’esperienza imprenditoriale pratica durante l’istruzione scolastica”

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Rubrica di valutazione: Competenza imprenditoriale

| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
|---|---|--|----------|
| Collaborare in gruppo con obiettivi condivisi | Capacità: di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo; di mobilitare risorse (umane e materiali); di mantenere il ritmo dell’attività | L’alunno/a evidenzia nelle sue scelte spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; le sue capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. | A |
| | | evidenzia nelle sue scelte spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza nel raggiungimento degli obiettivi; le sue capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività e sulla riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione che favoriscono la risoluzione dei problemi. | B |
| | | se sollecitato evidenzia spirito d’iniziativa e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi e nella risoluzione dei problemi. | C |
| | | se guidato evidenzia spirito d’iniziativa e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi e nella risoluzione dei problemi. | D |

| | | | |
|--|--|---|----------|
| | Capacità di assumere decisioni; di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. | L'alunno/a desidera motivare gli altri e ha la capacità di valorizzare le loro idee; prova empatia e si prende cura delle persone e del mondo; sa accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento. | A |
| | | desidera motivare gli altri e ha la capacità di valorizzare le loro idee; prova empatia e si prende cura delle persone e del mondo; sa accettare la responsabilità. | B |
| | | se sollecitato desidera motivare gli altri e ha la capacità di valorizzare le loro idee; prova empatia e si prende cura delle persone. | C |
| | | se guidato desidera motivare gli altri, prova empatia e si prende cura delle persone. | D |
| Divenire consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali; comprendere come tali opportunità si presentino | Comprensione di opportunità e sfide sociali. Conoscenza dei principi etici e delle sfide dello sviluppo sostenibile. Consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. | L'alunno/a conosce e comprende gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse; è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza, riconosce occasioni e minacce inerenti ai processi sociali in evoluzione. | A |
| | | conosce l'approccio di programmazione e di gestione dei progetti; è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza. | B |
| | | se sollecitato conosce l'approccio di programmazione e di gestione dei progetti; è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza. | C |
| | | se guidato conosce l'approccio di programmazione e di gestione dei progetti; è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza. | D |

| Competenze Chiave di CITTADINANZA trasversali e comuni ai tre ordini di scuola | | | | |
|---|---|------------------|----------------------------------|--|
| COMPETENZE EUROPEE | TRAGUARDI DI SVILUPPO | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA |
| 1. Imparare ad imparare | 1.1 l'alunno sa reperire informazioni | Se guidato | In modo autonomo | In modo personale e utilizzando una pluralità di fonti |
| | 1.2. l'alunno sa costruire mappe concettuali o schemi | Solo se guidato | In modo parzialmente autonomo | In modo autonomo |
| | 1.3. l'alunno sa utilizzare strumenti informatici e di comunicazione | Solo se aiutato | In modo autonomo e collaborativo | In modo autonomo e collaborativo |
| 2. Progettare | 2.1 l'alunno sa progettare e organizzare il proprio lavoro in tutte le discipline | Solo se aiutato | In modo autonomo | In modo autonomo e personale |
| 3. Comunicare | 3.1. l'alunno sa esprimersi usando il linguaggio specifico | In modo semplice | In modo adeguato | In modo corretto e articolato |
| | 3.2. l'alunno sa esprimersi attraverso varie forme espressive | In modo semplice | In modo adeguato | In modo personale |
| 4. Collaborare e partecipare | 4.1 l'alunno collabora con docenti e compagni | In modo adeguato | In modo attivo | In modo costruttivo |
| | 4.2 l'alunno partecipa alle attività proposte nel rispetto delle regole | In modo adeguato | In modo attivo | In modo attivo e apportando anche spunti personali |
| 5. Agire in modo autonomo e responsabile | 5.1. l'alunno agisce in modo autonomo e responsabile | In modo adeguato | In modo adeguato | In modo adeguato |
| 6. Risolvere problemi | 6.1 l'alunno individua strategie adeguate per la soluzione dei problemi | In modo adeguato | Quasi sempre in modo autonomo | Sempre in modo autonomo |

| | | | | |
|---|--|------------------|------------------|--------------------------------|
| 7. Individuare collegamenti e relazioni | 7.1. l'alunno sa individuare relazioni tra fenomeni, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti | In modo adeguato | In modo attivo | In modo autonomo e costruttivo |
| | 7.2 l'alunno sa leggere e interpretare tabelle | Solo se guidato | In modo adeguato | In modo analitico e critico |
| 8. Acquisire e interpretare l'informazione | 8.1. l'alunno sa ricercare le informazioni necessarie | Solo se guidato | In modo autonomo | In modo autonomo e critico |
| | 8.2. l'alunno esprime il proprio giudizio (su un testo, una poesia, un'opera d'arte, una musica) | In modo semplice | In modo coerente | In modo articolato e critico |
| | 8.3. l'alunno sa selezionare le informazioni e sa distinguere tra fatti e opinioni | Se guidato | In modo adeguato | In modo completo |

COMPETENZE TRASVERSALI

Il profilo dello studente a conclusione del primo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti 12 termini:

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. *(Dalle Indicazioni Nazionali del 2012)*

| COMPETENZE EUROPEE TRASVERSALI | TRAGUARDI DI SVILUPPO EDUCAZIONE CIVICA | | |
|---|---|--|--|
| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1° GRADO |
| <p>Cittadinanza</p> <p>Personale, sociale e imparare ad imparare</p> <p>Imprenditoriale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Digitale</p> | <p>Conoscere e comprendere:</p> <p>1. Il rispetto di sé, degli altri e delle regole condivise. Il primo riconoscimento di diritti e doveri. I diritti dell'infanzia</p> <p>2. Le tradizioni e i costumi italiani.</p> <p>3. Prime forme di cooperazione, collaborazione e partecipazione alla presa di decisioni comuni in maniera democratica. Scoperta di alcuni parti del patrimonio artistico culturale del territorio nazionale e/o europeo.</p> <p>4. L'importanza di uno stile di vita sano ed equilibrato.</p> <p>5. Riconoscimento dei bisogni e sentimenti propri e altrui.</p> <p>6. Il rispetto per tutte le forme di vita, gli ambienti, la natura e i beni comune.</p> <p>7. Il coding</p> <p>Interazione:</p> <p>1. comprende parole e discorsi, partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno di parola e formulando messaggi pertinenti.</p> <p>2. gioca in modo creativo e costruttivo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>3. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>4. Acquista consapevolezza delle identità degli altri nel rispetto delle differenze.</p> <p>5. Sviluppa atteggiamenti di collaborazione, cooperazione</p> | <p>Conoscere e comprendere per fare:</p> <p>1. la Costituzione italiana e il testo dei diritti inviolabili contenuti nei Principi fondamentali,</p> <p>2. la Storia dell'unità d'Italia;</p> <p>3. le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali e il loro operato: ONU, UNICEF, UNESCO, UNHCR;</p> <p>4. gli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile;</p> <p>5. la modalità di funzionamento della Consulta dei diritti e dei doveri del bambino e dell'adolescente digitale.</p> <p>Interazione:</p> <p>1. partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;</p> <p>2. interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui e utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;</p> <p>3. usa un lessico appropriato e acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica mediante l'ascolto e la comprensione di testi</p> | <p>Conoscere e comprendere per essere:</p> <p>1. la Costituzione italiana e il testo dei diritti inviolabili contenuti nei Principi fondamentali;</p> <p>2. la Storia dell'unità d'Italia;</p> <p>3. le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali e il loro operato: ONU, UNICEF, UNESCO, UNHCR;</p> <p>4. gli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile;</p> <p>5. la modalità di funzionamento della Consulta dei diritti e dei doveri del bambino e dell'adolescente digitale.</p> <p>Interazione:</p> <p>1. partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;</p> <p>2. interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui e utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;</p> <p>3. adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori;</p> |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | <p>e solidarietà.</p> <p>6. Sperimenta benessere psicofisico attraverso il movimento ed esercizi con il proprio corpo.</p> <p>Pensiero critico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti. 2. sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. 3. osserva con attenzione, gli organismi viventi, la natura, i fenomeni naturali e esperimenti scientifici accorgendosi di cambiamenti, formula ipotesi e scopre la connessione tra causa e effetto. <p>Argomentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riflette e condivide esperienze personali riguarda l'argomento trattato e le mette a confronto con quelle altrui. 2. utilizza diverse tecniche grafico pittoriche per elaborare contenuti proposti, per condividere opinioni e per esprimere esperienze o sentimenti. 3. ascolta e comprende messaggi e testi diversi. 4. riflette si confronta e discute con adulti e bambini. 5. raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, esegue misurazioni <p>Cittadinanza attiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. È consapevole dell'importanza delle regole e comprende di avere diritti e doveri. | <p>costituzionali, riferiti al Diritto, dei quali coglie il senso globale, le informazioni e lo scopo</p> <p>Pensiero critico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individua informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza e le espone come argomenti di discussione anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer) per arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso esperienze, ricerche e attività di lettura. <p>Argomentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza le fonti scritte, ritenute attendibili e affidabili, per formulare un giudizio personale sull'argomento trattato; 2. scrive testi per esprimere una propria opinione su temi relativi ai contenuti proposti; 3. sviluppa gradualmente abilità funzionali all'argomentazione atta a sostenere una tesi. <p>Cittadinanza attiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprende i propri diritti e rispetta i propri doveri, secondo quanto espresso nei Principi fondamentali della | <p>4. usa un lessico appropriato e acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica mediante l'ascolto e la comprensione di testi costituzionali, riferiti al Diritto, dei quali coglie il senso globale, le informazioni e lo scopo.</p> <p>Pensiero critico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individua informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza e le espone come argomenti di discussione anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer) per arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso esperienze, ricerche e attività di lettura. 2. ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente; 3. legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), li comprende e comincia a costruirne un'interpretazione; <p>Argomentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; 2. scrive testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, misto) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; 3. ha sviluppato abilità funzionali all'argomentazione atta a sostenere una tesi; 4. costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. <p>Cittadinanza attiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprende i propri diritti e rispetta i propri doveri, secondo quanto espresso nei Principi fondamentali della |
|--|---|--|--|

| | | | |
|--|---|--|--|
| | <p>2. partecipa alla vita sociale della comunità scolastica e percepisce l'importanza delle regole per una buona e serena convivenza.</p> <p>3. dimostra curiosità per lingue e culture diverse, partecipando a semplici attività in lingua inglese.</p> <p>4. riconosce e rispetta le diversità, pone domande su ciò che è bene o male e riflette sui propri comportamenti.</p> <p>5. è attento alle consegne, si impegna nei lavori e li porta a termine.</p> <p>6. sviluppa interesse per il patrimonio culturale, l'ascolto della musica e per le opere d'arte.</p> <p>7. partecipa alla presa di decisioni in maniera democratico.</p> <p>8. Sviluppa il pensiero computazionale attraverso attività di coding svolta in gruppo.</p> | <p>Costituzione Italiana;</p> <p>2. partecipa alla vita sociale della comunità scolastica nel rispetto di regole, diritti e doveri;</p> <p>3. stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio;</p> <p>4, confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p> <p>5. ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto allo studio di cui ne comprende il valore e la significatività;</p> <p>6. consapevole della ricchezza del patrimonio culturale, ascolta con interesse, musiche di varia provenienza e osserva opere d'arte per saper dare significato alle proprie esperienze e dimostrare la capacità di comprendere eventi, materiali, opere d'arte di cui ne riconosce i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.</p> <p>7. manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030.</p> <p>8. coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza rispetto dei beni pubblici comuni</p> <p>9. Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale.</p> | <p>Costituzione Italiana;</p> <p>2. partecipa alla vita sociale della comunità scolastica nel rispetto di regole, diritti e doveri;</p> <p>3. ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto allo studio di cui ne comprende il valore e la significatività.</p> <p>4. ha arricchito il proprio patrimonio culturale attraverso esperienze, ricerche e attività di interazione orale, scritta e di lettura;</p> <p>5. stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio;</p> <p>6. confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p> <p>7. consapevole della ricchezza del patrimonio culturale, ascolta con interesse, musiche di varia provenienza e osserva opere d'arte per saper dare significato alle proprie esperienze e dimostrare la capacità di comprendere eventi, materiali, opere d'arte di cui ne riconosce i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.</p> |
|--|---|--|--|

Rubrica di valutazione: Competenza in materia di Cittadinanza

Descrizione: dal doc. Raccomandazioni 2018

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

| Attività | Indicatori | Descrittori | |
|---|---|---|----------|
| Leggere e commentare gli articoli della Costituzione relativi ai Principi fondamentali, Rapporti civili e Rapporti etico-sociali | Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura | L'alunno/a evidenzia nelle sue scelte il rispetto dei diritti umani, base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo; partecipa con un approccio costruttivo e con disponibilità al processo decisionale democratico nelle attività comuni; s'impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse condiviso o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società mediante l'uso di abilità integrate per la risoluzione dei problemi | A |
| | | nelle sue scelte evidenzia il rispetto dei diritti umani, base della democrazia; partecipa con un approccio costruttivo e con disponibilità alle attività comuni; s'impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse condiviso o pubblico. | B |
| | | se sollecitato mostra nelle sue scelte il rispetto dei diritti umani; partecipa alle attività comuni; s'impegna efficacemente con gli altri per conseguire un obiettivo condiviso o pubblico | C |
| | | se guidato mostra nelle sue scelte il rispetto dei diritti umani; partecipa alle attività comuni; s'impegna efficacemente con gli altri per conseguire un obiettivo condiviso o pubblico | D |
| | | L'alunno/a accede ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, li interpreta criticamente e interagisce con essi, comprende il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche | A |
| Comprendere i valori comuni dell'Europa, espressi nella Parte prima del Trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea | | accede ai mezzi di comunicazione | B |

| | | | |
|--|--|--|----------|
| | | tradizionali, li interpreta e interagisce con essi; comprende il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche | |
| | | se sollecitato accede ai mezzi di comunicazione tradizionali, li interpreta e ne comprende ruolo e funzioni nelle società democratiche | C |
| | | se guidato accede ai mezzi di comunicazione tradizionali, li interpreta e ne comprende ruolo e funzioni nelle società democratiche | D |
| Conoscere gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause | Conoscenza degli obiettivi, dei valori fondamentali e delle politiche condivise in un quadro di sviluppo sostenibile. | L'alunno/a comprende il valore della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri ed è responsabile in campo ambientale. | A |
| | | comprende il valore della diversità sociale e culturale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri. | B |
| | Comprensione del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea nel quadro multiculturale e socioeconomico delle società europee | se sollecitato comprende il valore della diversità sociale e culturale, della promozione di una cultura di pace e non violenza. | C |
| | | se guidato comprende il valore della diversità sociale e culturale, della promozione di una cultura di pace e non violenza. | D |
| | | L'alunno/a mostra interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale, conoscenze indispensabili atte a superare i pregiudizi e a raggiungere compromessi, ove necessario, per garantire giustizia ed equità sociali. | A |
| | | mostra interesse per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale, conoscenze indispensabili atte a superare i pregiudizi e a raggiungere | B |

| | | | |
|--|---|--|----------|
| | | compromessi, ove necessario, per garantire giustizia ed equità sociali. | |
| | | se sollecitato mostra interesse per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale. | C |
| | | se guidato mostra interesse per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale. | D |
| Comprendere e conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale | Conoscenza e comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. | L'alunno/a conosce gli elementi essenziali dell'integrazione europea dai quali acquisisce consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. | A |
| | | conosce gli elementi essenziali dell'integrazione europea riguardanti la diversità linguistica e culturale in Europa e nel mondo | B |
| | | se sollecitato conosce gli elementi essenziali dell'integrazione europea | C |
| | | se guidato conosce gli elementi essenziali dell'integrazione europea | D |

QUI RUBRICA VALUTAZIONE ED CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di Cittadinanza; Personale, sociale e imparare ad imparare; Consapevolezza ed espressione culturale; Imprenditorialità; Digitale.

(da Linee Guida di educazione Civica- Legge n.92 del 20/08/2019)

Nuclei fondanti

- 1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- 3. CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Atteggiamento: Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale sulla base della comprensione dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

| Attività | Indicatori | Descrittori | |
|---|------------|---|----------|
| Leggere e commentare gli articoli della Costituzione relativi ai Principi fondamentali, Rapporti civili e | | L'alunno/a evidenzia nelle sue scelte il rispetto dei diritti umani, base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo; partecipa con un approccio costruttivo e con disponibilità al processo decisionale democratico nelle attività comuni; s'impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse condiviso o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società mediante l'uso di abilità integrate per la risoluzione dei problemi | A |

| | | | |
|--|---|---|----------|
| Rapporti etico-sociali | Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura | nelle sue scelte evidenzia il rispetto dei diritti umani, base della democrazia; partecipa con un approccio costruttivo e con disponibilità alle attività comuni; s'impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse condiviso o pubblico. | B |
| | | se sollecitato mostra nelle sue scelte il rispetto dei diritti umani; partecipa alle attività comuni; s'impegna efficacemente con gli altri per conseguire un obiettivo condiviso o pubblico | C |
| | | se guidato mostra nelle sue scelte il rispetto dei diritti umani; partecipa alle attività comuni; s'impegna efficacemente con gli altri per conseguire un obiettivo condiviso o pubblico | D |
| | | L'alunno/a accede ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, li interpreta criticamente e interagisce con essi, comprende il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche | A |
| | | accede ai mezzi di comunicazione tradizionali, li interpreta e interagisce con essi; comprende il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche | B |
| | | se sollecitato accede ai mezzi di comunicazione tradizionali, li interpreta e ne comprende ruolo e funzioni nelle società democratiche | C |
| | | se guidato accede ai mezzi di comunicazione tradizionali, li interpreta e ne comprende ruolo e funzioni nelle società democratiche | D |
| Comprendere i valori comuni dell'Europa, espressi nella Parte prima del Trattato | | | |

| | | | |
|--|---|--|----------|
| sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea | | | |
| Conoscere gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause | Conoscenza degli obiettivi, dei valori fondamentali e delle politiche condivise in un quadro di sviluppo sostenibile. | L'alunno/a comprende il valore della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri ed è responsabile in campo ambientale. | A |
| | | comprende il valore della diversità sociale e culturale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri. | B |
| | | se sollecitato comprende il valore della diversità sociale e culturale, della promozione di una cultura di pace e non violenza. | C |
| | | se guidato comprende il valore della diversità sociale e culturale, della promozione di una cultura di pace e non violenza. | D |
| | Comprensione del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea nel quadro multiculturale e socioeconomico delle società europee | L'alunno/a mostra interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale, conoscenze indispensabili atte a superare i pregiudizi e a raggiungere compromessi, ove necessario, per garantire giustizia ed equità sociali. | A |
| | | mostra interesse per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale, conoscenze indispensabili atte a superare i pregiudizi e a raggiungere compromessi, ove necessario, per garantire giustizia ed equità sociali. | B |
| | | se sollecitato mostra interesse per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale. | C |
| | | se guidato mostra interesse per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale. | D |
| Comprendere e conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale | Conoscenza e comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. | L'alunno/a conosce gli elementi essenziali dell'integrazione europea dai quali acquisisce consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. | A |
| | | conosce gli elementi essenziali dell'integrazione europea riguardanti la diversità linguistica e culturale in Europa e nel mondo | B |
| | | conosce gli elementi essenziali dell'integrazione europea riguardanti la diversità linguistica e culturale in Europa e nel mondo | C |

| | | | |
|--|--|--|----------|
| | | se guidato conosce gli elementi essenziali dell'integrazione europea | D |
|--|--|--|----------|

| Atteggiamento: comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite arti e altre forme culturali. | | | |
|--|---|---|----------------|
| Attività | Indicatori | Descrittori/Livelli di padronanza | Livelli |
| <p>Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia in diverse arti e in altre forme culturali.</p> <p>Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali con la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.</p> | <p>Esprime curiosità ed interesse per conoscere le espressioni culturali</p> | <p>L'alunno/a ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; mostra curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali</p> | A |
| | | <p>ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale; mostra curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali</p> | B |
| | <p>Impegno in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.</p> | <p>se sollecitato mostra curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali</p> | C |
| | | <p>se mostra curiosità nei confronti del mondo e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.</p> | D |

| | | | |
|--|---|--|----------|
| | Conoscenza della diversità | L'alunno/a conosce culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni; apprezza i prodotti culturali e comprende come tali espressioni possano influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui | A |
| | | conosce culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni; apprezza i prodotti culturali. | B |
| | | Se sollecitato conosce culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. | C |
| | | Se guidato conosce culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. | D |
| | Comprende l'espressione culturale e i diversi modi di comunicazione | L'alunno/a comprende i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride | A |
| | | comprende i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nei giochi, nell'arte e nella musica. | B |
| | | se sollecitato comprende i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nei giochi, nell'arte e nella musica | C |
| | | | |
| Conoscenza, consapevolezza e autorealizzazione delle opportunità di valorizzazione | | | |

| | | | |
|--|---|---|----------|
| | personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali | Se guidato comprende i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nei giochi, nell'arte e nella musica | D |
| | | L'alunno/a ha consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e comprende che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. | A |
| | | ha consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale. | B |
| | | Se sollecitato ha consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale. | C |
| | | Se guidato ha consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale. | D |

| Atteggiamento: agire sulla base di idee e opportunità e trasformarli in occasioni per gli altri | | | |
|--|---|--|----------------|
| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
| Collaborare in gruppo con obiettivi condivisi | Capacità: di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo; di mobilitare risorse (umane e materiali); di mantenere il ritmo dell'attività | L'alunno/a evidenzia nelle sue scelte spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; le sue capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. | A |
| | | evidenzia nelle sue scelte spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza nel raggiungimento degli obiettivi; le sue capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività e sulla riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione che favoriscono la risoluzione dei problemi. | B |
| | | se sollecitato evidenzia spirito d'iniziativa e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi e nella risoluzione dei problemi. | C |
| | | se guidato evidenzia spirito d'iniziativa e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi e nella risoluzione dei problemi. | D |

| | | | |
|--|--|---|----------|
| | Capacità di assumere decisioni; di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. | L'alunno/a desidera motivare gli altri e ha la capacità di valorizzare le loro idee; prova empatia e si prende cura delle persone e del mondo; sa accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento. | A |
| | | desidera motivare gli altri e ha la capacità di valorizzare le loro idee; prova empatia e si prende cura delle persone e del mondo; sa accettare la responsabilità. | B |
| | | se sollecitato desidera motivare gli altri e ha la capacità di valorizzare le loro idee; prova empatia e si prende cura delle persone. | C |
| | | se guidato desidera motivare gli altri, prova empatia e si prende cura delle persone. | D |
| Divenire consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali; comprendere come tali opportunità si presentino | Comprensione di opportunità e sfide sociali. Conoscenza dei principi etici e delle sfide dello sviluppo sostenibile. Consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. | L'alunno/a conosce e comprende gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse; è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza, riconosce occasioni e minacce inerenti ai processi sociali in evoluzione. | A |
| | | conosce l'approccio di programmazione e di gestione dei progetti; è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza. | B |
| | | se sollecitato conosce l'approccio di programmazione e di gestione dei progetti; è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza. | C |
| | | se guidato conosce l'approccio di programmazione e di gestione dei progetti; è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza. | D |

| Atteggiamento: riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva e mantenersi resilienti nella gestione del proprio apprendimento per progettare il futuro. | | | |
|---|--|--|----------------|
| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
| Esprimere sentimenti ed emozioni | Pensiero critico e riflessivo Apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato e farne argomento d'interazione con l'altro | L'alunno/a esprime sentimenti ed emozioni e comprende concetti, fatti e opinioni; sviluppa i propri interessi in ambiti non formali e informali; apprezza le qualità estetiche di un oggetto osservato e ne fa argomento d'interazione con l'altro; nelle sue scelte mostra di possedere capacità riflessive e pensiero critico. | A |
| | | L'alunno esprime sentimenti ed emozioni; sviluppa i propri interessi in ambiti non formali, formali e informali; apprezza le qualità estetiche di un oggetto osservato; nelle sue scelte dimostra capacità riflessive. | B |

| | | | |
|--|--|---|----------|
| Ricerca informazioni | Autocorrezione | se sollecitato esprime sentimenti ed emozioni e sviluppa i propri interessi; apprezza le qualità estetiche di un oggetto osservato. | C |
| | Comprensione del limite | se guidato esprime sentimenti ed emozioni e sviluppa i propri interessi. | D |
| Controllare la validità delle fonti | Comprensione della funzione della lingua e dell'importanza di una comunicazione positiva, chiara e socialmente responsabile | L'alunno/a usa il linguaggio per una comunicazione positiva, chiara e socialmente responsabile, funzionale allo sviluppo di una relazione sociale positiva e alla crescita individuale. | A |
| | | usa il linguaggio per una comunicazione positiva e chiara, funzionale allo sviluppo di una relazione sociale positiva e alla crescita individuale. | B |
| Argomentare Riflettere Gestire il conflitto Negoziare | Gestione del tempo e delle informazioni | se sollecitato sa il linguaggio per una comunicazione chiara, funzionale allo sviluppo di una relazione sociale positiva e alla crescita individuale. | C |
| | | se guidato usa il linguaggio per una comunicazione funzionale allo sviluppo di una relazione sociale positiva e alla crescita individuale. | D |
| | Lavoro con gli altri Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo Apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato e farne argomento d'interazione con l'altro Gestione del conflitto in un contesto favorevole e inclusivo | L'alunno/a nel lavoro di gruppo è consapevole dell'importanza di un uso appropriato del linguaggio e si mostra disponibile ad un dialogo funzionale alla comunicazione; conosce le regole grammaticali e le funzioni del linguaggio. | A |
| | | conosce e usa il linguaggio in funzione degli scopi della comunicazione e si mostra disponibile al dialogo; conosce le regole grammaticali. | B |
| | | se sollecitato usa il linguaggio in funzione della comunicazione e si mostra disponibile al dialogo; conosce regole e funzioni. | C |
| | | se guidato usa il linguaggio in funzione della comunicazione e si mostra disponibile al dialogo. | D |
| Gestire situazioni complesse | Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità | L'alunno/a sa affrontare l'incertezza e la complessità di nuove situazioni e di emergenze con spirito critico e resilienza; mostra capacità di Problem solving nell'approccio problematico al cambiamento. | A |
| | Pensiero critico e procedurale Resilienza | sa affrontare nuove situazioni e mostra capacità di Problem Solving nell'approccio problematico al cambiamento. | B |
| Problem Solving | Pensiero computazionale | Se sollecitato sa affrontare nuove situazioni e mostra capacità di Problem Solving. | C |

| | | | |
|-----------------|---|--|----------|
| | | Se guidato sa affrontare nuove situazioni e mostra capacità di Problem Solving. | D |
| Negoziare | Conoscenza di stili e registri linguistici per l'interazione verbale | L'alunno/a Conosce stili e registri linguistici per l'interazione verbale atti ad esprimere apprezzamenti sulle qualità estetiche di un'opera letteraria e non letteraria ed esercita il suo spirito critico nella scelta e nella valutazione delle stesse. | A |
| Mediare | Lessico | Conosce stili e registri linguistici per l'interazione verbale atti ad esprimere apprezzamenti sulle qualità estetiche di un'opera letteraria e non letteraria. | B |
| Comunicare | Apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato e farne argomento d'interazione con l'altro | ed esercita il suo spirito critico nella scelta e nella valutazione delle stesse. | B |
| Aver cura di sé | | Se sollecitato il suo apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato. | C |
| Progettare | | Se guidato esprime il suo apprezzamento delle qualità estetiche di un oggetto osservato. | D |
| | Long life learning | L'alunno/a segue un'alimentazione corretta e ha cura del proprio benessere fisico ed emotivo; programma attività finalizzate al mantenimento di un equilibrio psico-fisico tali da permettergli di sviluppare i propri interessi e di ampliare le proprie conoscenze. | A |
| | Cura del proprio benessere fisico ed emotivo | segue un'alimentazione corretta e ha cura del proprio benessere fisico; programma attività finalizzate al mantenimento di un equilibrio psico-fisico tali da permettergli di sviluppare i propri interessi. | B |
| | Programmazione e progettazione di attività e oggetti | se sollecitato segue un'alimentazione corretta e ha cura del proprio benessere fisico e programma attività finalizzate al mantenimento di un equilibrio psico-fisico. | C |
| | | se guidato segue un'alimentazione corretta e ha cura del proprio benessere fisico e programma attività finalizzate al mantenimento di un equilibrio psico-fisico. | D |

| | | | |
|---|--|--|----------------|
| Atteggiamento: Interesse per le tecniche digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. | | | |
| Attività | Indicatori | Descrittori | Livelli |
| Usare il dispositivo tecnologico: hardware, software e reti | Conoscenza dei dispositivi tecnologici e di software e reti. | L'alunno/a ha un approccio critico e riflessivo nei confronti della validità e dell'affidabilità delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali; | A |

| | | | |
|--|--|--|----------|
| | | <p>mostra consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali;</p> <p>utilizza con estrema abilità i dispositivi tecnologici messi a sua disposizione.</p> | |
| | Comprensione dei principi generali | <p>ha un approccio critico nei confronti della validità e dell'affidabilità dei dati resi disponibili con strumenti digitali; utilizza con abilità i dispositivi tecnologici.</p> | B |
| | | <p>Se sollecitato assume un approccio critico nei confronti della validità dei dati resi disponibili con strumenti digitali; utilizza i dispositivi tecnologici per raccogliere informazioni.</p> | C |
| | | <p>Se guidato utilizza i dispositivi tecnologici per il suo lavoro scolastico.</p> | D |
| | | | |
| Creare contenuti digitali, programmazione inclusa. | Produzione creativa | <p>L'alunno/a usa il dispositivo per la produzione oggetti creativi e originali in totale autonomia e in collaborazione con il gruppo dei pari</p> | A |
| | | <p>usa il dispositivo per la produzione di oggetti creativi in autonomia</p> | B |
| | | <p>se sollecitato usa il dispositivo per la produzione di oggetti creativi.</p> | C |
| | | <p>se guidato usa il dispositivo per la produzione di oggetti creativi.</p> | D |
| Comprendere la funzione dell'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica. | Utilizzo della tecnologia per scopi funzionali alla cittadinanza attiva e l'inclusione sociale | <p>L'alunno/a è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del PC per scopi comunicativi e assume un atteggiamento critico nella verifica dell'affidabilità dei dati ottenuti dalla ricerca online, consapevole dei principi etici relativi alla validità delle informazioni raccolte.</p> | A |
| | | <p>è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del PC per scopi comunicativi e verifica l'affidabilità dei dati ottenuti dalla ricerca online; è consapevole dei principi etici relativi alla validità delle informazioni raccolte.</p> | B |
| | | <p>se sollecitato è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del dispositivo per scopi comunicativi e valuta l'affidabilità dei dati raccolti</p> | C |
| | | <p>solo se guidato è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del dispositivo per scopi comunicativi.</p> | D |

3b. Insegnamenti e quadro orario

MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Quadro orario

Monte orario settimanale delle discipline Primaria

(Proposta annuale)

| Discipline | Classe prima e seconda | Classi terza, quarta e quinta |
|---------------|------------------------|-------------------------------|
| Italiano | 10 | 8 |
| Inglese | 2 | 3 |
| Storia | 1 | 2 |
| Geografia | 1 | 2 |
| Matematica | 9 | 7 |
| Scienze | 1 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 |
| Arte | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 |
| Ed. Motoria | 1 | 1 |
| RC | 2 | 2 |
| Totale | 30 | 30 |

Monte orario settimanale delle discipline Secondaria

| Discipline | Classe I° | Classe II° | Classi III° |
|---|-----------|------------|-------------|
| Italiano, Storia e Geografia | 9 | 9 | 9 |
| Matematica e Scienze | 6 | 6 | 6 |
| Tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Spagnolo | 2 | 2 | 2 |
| Arte e immagine | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 |
| Attività di approfondimento in materie letterarie | 1 | 1 | 1 |
| Totale orario settimanale | 30 | 30 | 30 |

3c. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa Progettualità d'Istituto: Buone pratiche

| | Area di potenziamento | Progetto | Referente/Gruppo di progetto curricolare |
|------------|---|--|---|
| Continuità | Cittadinanza attiva | Genitori e nonni attivi | Istituto |
| | Prevenzione dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo | NonUnoDiMeno | Istituto - D'Onofrio e Commissione Bullismo e Cyberbullismo |
| | Formazione | Piano triennale di intervento Animatore digitale | Istituto-Animatore digitale, Team digitale e F.S. Massaro |
| | Orientamento | Orientamento | Secondaria-Bonanno |
| | Concorso | "Diamo respiro alle parole" | Primaria-Secondaria - Quarchioni |
| | Matematica | PiGrecoDay | Istituto- Falcone, Faso, Parachinetto |
| | Cittadinanza | Cittadinanza attiva | Secondaria-Barbato |
| | | Legalità | Secondaria-Pagnanelli |

| LABORATORI DISCIPLINARI | Area di potenziamento | Progetto | Referente/Gruppo di progetto curricolare |
|-------------------------|-----------------------|--|--|
| | Sportello di Recupero | Discipline INVALSI: Italiano, Matematica, Inglese | Secondaria - Pagnanelli |
| | Biblioteca | Librare-Librando | Secondaria - Massaro |
| | Linguaggi | Penelope: trama e ordito per tessere insieme la tela della comunicazione | Primaria Marsili, Politano, Romano |
| | | Alfabeto delle emozioni | Primaria - D'Agostino, Riga, Ferragonio |
| | Arte | Coloriamo le parole (Murales) | Secondaria - Ferraro Paola |
| | Italiano | Sulle ali della poesia | Secondaria - Quarchioni |

| | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|---------------------------|
| | Educazione stradale | Attento! Sei per strada | Infanzia - Mahr |
| | Scienze Motorie | Centro sportivo scolastico | Secondaria - Evangelista |
| | | Le Zanardiadi | Infanzia - Parachinetto |
| | Nuove Tecnologie | ECDL | Secondaria |
| | Storia | La leggenda di Roma | Infanzia - Ianniello |
| | Scienze | Dall'uva al vino | Primaria - Faso |
| | | Educazione alimentare | Primaria - Raguso, Abbate |

| ENTI ESTERNI E ASSOCIAZIONI CULTURALI | Area di potenziamento | Progetto | Referente/Gruppo di progetto curricolare |
|---|--------------------------------------|---|---|
| | Intercultura/Gemellaggi | Gemellaggio culturale con Lipsia | Secondaria - Passariello |
| | | Incontri a cura del "Centro Astalli" | |
| | | In viaggio verso l'altro | |
| | Educazione Civica | Cactus.edu | Primaria - Cioci |
| | | Un ponte per Anna Frank | Primaria e Secondaria - Quarchioni |
| | | "Questione di civiltà" a cura dell'Ass. Mariele Ventre | Primaria - Scaccia |
| | Musica | "Sulle note di Mariele" a cura dell'Ass. Mariele Ventre | |
| | Agenda 2030 | Laboratori e formazione docenti a cura di Scuola.net | Istituto |
| | | Gli Angeli del bosco | Primaria - Pontrelli |
| Ed. ambientale: Con-un-tratto-di-fiume | | Secondaria - Bartocchini | |
| Inclusione/Accoglienza | "Finestre" a cura del Centro Astalli | Secondaria - Concolino | |

| | | | |
|--|----------|---|---|
| | Spagnolo | <i>*<u>Corso di Teatro in lingua spagnola (sospeso per emergenza Covid)</u></i> | Secondaria |
| | | <i>*<u>Corso Potenziamento lingua spagnola DELE</u></i> | |
| | Inglese | <i>*<u>Corso di potenziamento della lingua inglese</u></i> | Primaria e Secondaria- Ass. "Primo movimento" |
| | | <i>*<u>Formazione linguistica per la preparazione alla Certificazione Internazionale Cambridge</u></i> | Secondaria-De Cataldo, Ganci |
| | Scienze | <i>*<u>Educambiente Scuola Educare alla cittadinanza e allo sviluppo sostenibile- in via di definizione</u></i> | Primaria-Cioci |

LEGENDA

- Sono preceduti da **asterisco*** i progetti attivati con contributo a carico delle famiglie per la presenza di un esperto esterno.
- Sono sottolineati i corsi svolti in orario extracurricolare per gli alunni.
- Sono in *corsivo* le adesioni ad iniziative proposte da Enti Esterni

N.B. Nell'anno scolastico 2021/22 potrebbero verificarsi delle variazioni o delle cancellazioni di alcuni progetti a causa delle misure di contenimento del contagio da Covid-19.

3d. Attività previste in relazione al PNSD



II PNSD

(https://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo con cui il MIUR promuove un percorso di innovazione e digitalizzazione nelle scuole. Si punta a superare un modello di didattica tradizionale favorendo l'introduzione di nuovi ambienti e la diffusione di tecnologie intesi come opportunità, strumenti per sperimentare una didattica innovativa, più stimolante e più vicina agli stili di vita degli alunni e dei genitori nell'attuale società digitale.

GLI AMBITI

STRUMENTI

ACCESSO

- Fibra e banda ultralarga alla porta di ogni scuola
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/WiLan)
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti digitali per la didattica
- Challenge Prize per la scuola digitale
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
- Piano per l'apprendimento pratico
- Editizia Scolastica Innovativa

IDENTITÀ DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico
- Strategia "Dati della scuola"

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Una research unit per le Competenze del 21mo secolo
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
- Girls in Tech & Science
- Piano Carriere Digitali
- Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- La nuova formazione per i neoassunti

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Accordi territoriali
- Stakeholders' Club per la scuola digitale
- Un gallery per la raccolta di pratiche
- Dare alle reti innovative un ascolto permanente
- Osservatorio per la Scuola Digitale
- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali
- Il monitoraggio dell'intero Piano
- Un legame polese con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa

L'ANIMATORE DIGITALE l'azione 28 del PNSD

L'azione 28 del PNSD prevede come promotore del percorso un Animatore Digitale, un docente che operi per attuare gli obiettivi del PNSD nella vita della comunità scolastica. L'Animatore dovrebbe restare in carica per tre anni e avere garantito un programma di formazione. L'Animatore Digitale ha inoltre il compito di predisporre un piano di intervento che, una volta approvato, sarà inserito nel piano triennale dell'offerta formativa, pubblicato sul sito della scuola per essere, nel tempo, oggetto di monitoraggio. Nello specifico, l'Animatore Digitale dovrebbe promuovere, insieme con il team digitale (*cfr. azione 28 del PNSD*):

- **la formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative.
- **il coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione degli studenti, facilitare il loro passaggio da fruitori passivi in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche, se possibile, in produttori, creatori, progettisti. Ai docenti dovranno essere garantite le necessarie proposte formative per praticare percorsi didattici innovativi basati su contenuti o strumenti che siano «più familiari» ai loro studenti nativi digitali. Sensibilizzare le famiglie sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **la creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche con l'assistenza tecnica di altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dall'azione 28 del PNSD, in qualità di Animatore Digitale, incaricato dall'a.s. 2019/2020, propongo un **piano di intervento** da realizzare in collaborazione con i docenti del team digitale nel corso del **triennio 2019/2022**:

PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE

Ambito

| | |
|---------------------------|---|
| Formazione interna | <p>Formazione continua specifica per Animatore Digitale e Team Digitale (se ancora prevista dalle prossime azioni del PNSD o da definirsi.) Partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Formazione e condivisione di pratiche su:</p> <ul style="list-style-type: none">• uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola;• uso di applicazioni utili per l'inclusione;• uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; soluzioni online per la creazione di classi virtuali, piattaforme digitali. <p>Attivazione e utilizzo delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica. Utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema. Robotica, Coding. Creazione di unità di apprendimento digitali.</p> |
| | <p>Individuazione delle necessità formative e monitoraggio delle iniziative di formazione promosse.</p> |
| | <p>Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri IC e con l'USR.</p> |

3e Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021. Il decreto sottolinea la necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)** allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Attraverso l'adozione del presente Piano¹, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili. La DDI sarà proposta agli alunni della scuola in modalità a distanza in caso di nuovo *lockdown*.

¹ Il seguente Piano è redatto in conformità alle **Linee guida sulla didattica digitale integrata** di cui al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020.

Nei casi di contenimento del contagio i consigli di classe, di intersezione e il team dei docenti stabiliranno quali azioni/interventi adottare in modalità asincrona e/o sincrona. Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di *device* di seguire le lezioni e le attività proposte, l'istituto prevede il **comodato d'uso gratuito** per fornire, agli alunni che ne abbiano necessità, pc e/o il rimborso di sim traffico dati. I criteri e le procedure per poter accedere al comodato d'uso gratuito sono stabiliti dal Consiglio di Istituto anche per il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro metodologico che garantisca **omogeneità e condivisione dell'offerta formativa**.

Nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, sarà compito dei consigli di classe² definire le modalità per il perseguimento dei seguenti **obiettivi**:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente segnalando al DS i singoli casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli alunni con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP; l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP; la valorizzazione dell'impegno, dei progressi e della partecipazione degli alunni;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione degli alunni, per realizzare un'esperienza educativa collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli alunni di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità; favorire una costruzione di significati e di saperi fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli alunni e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e/o colloqui in videoconferenza, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni.

La DDI prevede attività e interventi didattici distinti, sulla base dell'interazione tra insegnante e alunni, in due modalità che insieme mirano al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra insegnanti e alunni:

² tenendo conto del curriculum verticale di istituto e del Piano Scolastico per la DDI.

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale e/o scritta degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti, realizzazione di elaborati digitali, somministrazione di test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un project work.

L'analisi del fabbisogno

L'analisi del fabbisogno presuppone la pianificazione di una rilevazione attenta e reale delle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata la fattibilità delle azioni declinate nel presente Piano.

La DS farà effettuare una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, anche al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Strumenti

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a

vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti,

per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Per realizzare la DDI, la scuola ha scelto di utilizzare i seguenti strumenti:

- il sito istituzionale dell'istituto comprensivo,
- il registro elettronico
- la piattaforma *G Suite for education*

G Suite for Education è un prodotto che Google offre in hosting alle scuole; è gratuito, è accessibile online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari, è protetto, assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

G-suite rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, in più offre la

possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

G-suite rende disponibile l'applicazione *Classroom* per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola.

Per l'utilizzo della piattaforma sarà assegnato un account personale nel dominio al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria e ATA dell'istituto.

Metodologie

La nota prot. 388 del 17 Marzo 2020 sottolinea che nella didattica digitale: *“Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento”*.

A tal scopo saranno proposte in DDI metodologie che possano stimolare la partecipazione attiva degli alunni, la costruzione di competenze disciplinari e trasversali, l'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- *debate*
- *project based learning*
- *Flipped Classroom*
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere
- restituzione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli alunni attraverso la realizzazione di blog di classe o di siti web
- *Digital Storytelling*: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic*.

Orario delle lezioni e delle attività

In caso di lockdown, nel corso della giornata scolastica agli alunni in DDI sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento ,avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

- **Scuola dell'infanzia**: considerando l'identità educativa della scuola dell'infanzia, pur non avendo le insegnanti l'obbligo di un monte ore stabilito, sarà garantita anche per questo ordine di scuola la didattica a distanza. Il contatto fra l'insegnante e il gruppo classe avverrà in modalità sincrona ed asincrona. Le attività, oltre ad essere

accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Si prevede, in caso di *lockdown*, di:

- suddividere i bambini in tre gruppi in base all'età (tre, quattro e cinque anni)
 - garantire 1 ora di videolezione a settimana per ciascun gruppo in modalità sincrona
 - inviare materiale in modalità asincrona.
- **Scuola primaria** :saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile; saranno progettati percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo; le attività in modalità sincrona e asincrona saranno proposte secondo le metodologie ritenute più idonee. In caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento, le attività sincrone saranno programmate secondo unità orarie da 50 minuti. Sarà prevista una pausa di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva. Sarà prevista una pausa ricreativa di 20 minuti. Le attività si svolgeranno **preferibilmente la mattina**.

| CLASSI PRIME | | | | | | | |
|----------------|---|---|--|--|--|---|--|
| | LUNEDÌ | | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | |
| 9.00 9.50 | Ambito Linguistico A Ambito Logico-mat. B | | Ambito Linguistico A Ambito Logico-mat. B | Ambito Linguistico A Ambito Logico-mat. B | Ambito Linguistico B Ambito Logico-mat. A | Ambito Linguistico A Ambito Logico-mat. B | |
| 10.00 10.50 | <i>I settimana</i> Inglese A Ambito Logico-mat. B | <i>II settimana</i> Inglese B Ambito Logico-mat A | Ambito Linguistico B Ambito Logico-mat. A | Ambito Linguistico B Ambito Logico-mat. A | Ambito Linguistico A Ambito Logico-mat. B | <i>I settimana</i> Religione A Ambito Linguistico B | <i>II settimana</i> Religione B Ambito Linguistico A |
| 11.10 12.00 | Ambito Linguistico B Ambito Logico-mat. A | | | Ambito Linguistico B Ambito Logico-mat. A | | | |

| CLASSI II-III-IV-V | | | | | |
|--------------------|--|--|--|--|-----------------------|
| | LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ |
| 9.00 9.50 | Ambito Linguistico | Ambito Linguistico A Ambito Logico-mat. B | Ambito Logico-mat. | Ambito Linguistico B Ambito Logico-mat. A | Ambito Linguistico |
| 10.00 10.50 | Ambito Linguistico A Ambito Logico-mat. B | Ambito Linguistico B Ambito Logico-mat. A | Ambito Linguistico A Ambito Logico-mat. B | Ambito Linguistico A Ambito Logico-mat. B | Ambito Logico-mat. |
| 11.10 12.00 | Ambito Linguistico B Ambito Logico-mat. A | Religione | Ambito Linguistico B Ambito Logico-mat. A | Ambito Linguistico | Ambito Logico-mat. |

- **Scuola secondaria di primo grado:** in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento, le attività sincrone saranno programmate rispettando il più possibile l'orario in presenza ma secondo unità orarie da 50 minuti. Sarà prevista una pausa di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva. Sarà prevista una pausa ricreativa di 20 minuti. Le videolezioni si svolgeranno **preferibilmente la mattina**. Saranno garantite a tutte le classi 19 ore di videolezione pari ai 2/3 dell'orario settimanale; alle classi **ad indirizzo musicale** alle 19 ore ne sarà aggiunta una specifica di indirizzo (le attività saranno assicurate agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia delle lezioni individuali di strumento che delle ore di musica d'insieme). Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, ha disposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

IA

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|---------|------------|------------|---------|------------|
| 9.00/9.50 | Lettere | Sto/geo | Musica | Inglese | Sto/geo |
| 10.00/10.50 | Lettere | Matematica | Religione | Arte | Matematica |
| 11.10/12.00 | Inglese | Matematica | Matematica | Lettere | Tecnologia |
| 12.10/13.00 | Motoria | Spagnolo | E. civica | Lettere | |

II A

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|---------|------------|------------|---------|
| 9.00/9.50 | Lettere | Inglese | Matematica | E. civica | Inglese |
| 10.00/10.50 | Lettere | Musica | Matematica | Religione | Motoria |
| 11.10/12.00 | Tecnologia | | Lettere | Spagnolo | Lettere |
| 12.10/13.00 | Matematica | Arte | Lettere | Matematica | Lettere |

III A

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|------------|-----------|------------|------------|
| 9.00/9.50 | E. civica | Lettere | Lettere | Matematica | Matematica |
| 10.00/10.50 | Inglese | Lettere | Lettere | Matematica | Religione |
| 11.10/12.00 | Matematica | Spagnolo | Inglese | Lettere | |
| 12.10/13.00 | Musica | Tecnologia | Motoria | Lettere | Arte |

I B

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|------------|-----------|------------|------------|
| 9.00/9.50 | Lettere | Matematica | Spagnolo | Lettere | Tecnologia |
| 10.00/10.50 | Lettere | Matematica | Arte | Matematica | Musica |
| 11.10/12.00 | Matematica | Motoria | Religione | Inglese | Lettere |
| 12.10/13.00 | Inglese | E. civica | Lettere | | Lettere |

II B

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|------------|-----------|------------|------------|
| 9.00/9.50 | Lettere | Musica | Inglese | Religione | Lettere |
| 10.00/10.50 | Lettere | Arte | Motoria | Spagnolo | Lettere |
| 11.10/12.00 | Inglese | E. civica | Lettere | Matematica | |
| 12.10/13.00 | Tecnologia | Matematica | Lettere | Matematica | Matematica |

III B

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|---------|------------|----------|------------|
| 9.00/9.50 | Matematica | Lettere | Arte | Spagnolo | Lettere |
| 10.00/10.50 | Matematica | Lettere | Tecnologia | Musica | Matematica |
| 11.10/12.00 | E. Civica | | Lettere | Lettere | Inglese |
| 12.10/13.00 | Religione | Inglese | Matematica | Lettere | Motoria |

IC

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|------------|-----------|---------|------------|
| 9.00/9.50 | Lettere | Inglese | Religione | Inglese | Matematica |
| 10.00/10.50 | Lettere | E. Civica | Musica | | Matematica |
| 11.10/12.00 | Matematica | Tecnologia | Motoria | Lettere | Spagnolo |
| 12.10/13.00 | Arte | Matematica | Lettere | Lettere | Lettere |

IIC

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|-----------|------------|------------|------------|----------|
| 9.00/9.50 | Religione | Matematica | Lettere | Matematica | Spagnolo |
| 10.00/10.50 | Lettere | Matematica | Lettere | Inglese | Lettere |
| 11.10/12.00 | Lettere | Lettere | Inglese | | Motoria |
| 12.10/13.00 | Musica | Tecnologia | Matematica | E. civica | Arte |

IIIC

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|------------|------------|------------|---------|
| 9.00/9.50 | Inglese | Tecnologia | Lettere | Motoria | Musica |
| 10.00/10.50 | Religione | Spagnolo | Lettere | E. civica | Arte |
| 11.10/12.00 | Lettere | Lettere | Matematica | Matematica | Lettere |
| 12.10/13.00 | Matematica | Lettere | Inglese | Matematica | |

ID

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|------------|------------|-----------|------------|
| 9.00/9.50 | Lettere | E. Civica | Lettere | Lettere | Matematica |
| 10.00/10.50 | Lettere | Tecnologia | Matematica | Lettere | Matematica |
| 11.10/12.00 | Matematica | Inglese | Spagnolo | Inglese | Arte |
| 12.10/13.00 | Motoria | Musica | Solfeggio | Religione | Lettere |

II D

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|
| 9.00/9.50 | Matematica | Lettere | Tecnologia | Arte | Inglese |
| 10.00/10.50 | Spagnolo | Lettere | Lettere | Lettere | Musica |
| 11.10/12.00 | Motoria | Inglese | Matematica | Lettere | Religione |
| 12.10/13.00 | E. Civica | Matematica | Matematica | Solfeggio | Lettere |

III D

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|------------|-----------|------------|------------|
| 9.00/9.50 | Lettere | Matematica | Inglese | Spagnolo | Religione |
| 10.00/10.50 | Lettere | Matematica | Musica | E. Civica | Tecnologia |
| 11.10/12.00 | Inglese | Arte | Lettere | Matematica | Lettere |
| 12.10/13.00 | Matematica | Lettere | Lettere | Motoria | Solfeggio |

II E

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|------------|-----------|------------|------------|
| 9.00/9.50 | Lettere | Matematica | Lettere | | E. Civica |
| 10.00/10.50 | Lettere | Matematica | Lettere | Musica | Matematica |
| 11.10/12.00 | Matematica | Religione | Arte | Tecnologia | Lettere |
| 12.10/13.00 | Inglese | Spagnolo | Inglese | Lettere | Motoria |

III E

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|---------|------------|---------|------------|
| 9.00/9.50 | Spagnolo | Lettere | Matematica | Lettere | Lettere |
| 10.00/10.50 | Tecnologia | Lettere | Matematica | Lettere | E. Civica |
| 11.10/12.00 | Arte | | Lettere | Musica | Matematica |
| 12.10/13.00 | Matematica | Inglese | Motoria | Inglese | Religione |

III F

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|------------|---------|------------|------------|------------|
| 9.00/9.50 | Matematica | Lettere | Musica | Matematica | Tecnologia |
| 10.00/10.50 | Inglese | Lettere | Inglese | Matematica | Spagnolo |
| 11.10/12.00 | Lettere | Motoria | Matematica | Lettere | E. Civica |
| 12.10/13.00 | Lettere | Arte | Religione | Lettere | |

III G

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|-----------|---------|------------|------------|-----------|
| 9.00/9.50 | | Motoria | Matematica | Matematica | Lettere |
| 10.00/10.50 | Arte | Lettere | Matematica | Matematica | Lettere |
| 11.10/12.00 | Religione | Lettere | Lettere | Musica | Spagnolo |
| 12.10/13.00 | Lettere | Inglese | Tecnologia | Inglese | E. Civica |

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo in piattaforma dei termini per la

consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni. Sar\`a cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato tra attivit\`a sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di diverse discipline.

Inclusione

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilit\`a con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilit\`a sensoriale). Gli studenti che presentano fragilit\`a nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attivit\`a educativa domiciliare.

Per gli alunni con disabilit\`a il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attivit\`a didattiche ed alla modalit\`a di svolgimento il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe/di intersezione e al *team* dei docenti, valuter\`a la soluzione di caso in caso pi\`u proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attivit\`a didattiche, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto. I docenti per le attivit\`a di sostegno mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani individuali, con un piccolo gruppo o con l'intera classe e concorrono, in correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unit\`a di apprendimento.

Particolare attenzione sar\`a dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali per i quali si far\`a riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti pi\`u efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

In sintesi, per le situazioni di fragilit\`a, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola operer\`a periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessit\`a, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attivit\`a didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunit\`a tra studenti. Anche in DDI, il primo obiettivo da perseguire sar\`a il successo formativo di tutti gli alunni nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneit\`a all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari, i Consigli di classe, i Consigli di Intersezione e i *Team* dei docenti rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali e i nuclei fondanti delle discipline, i nodi interdisciplinari al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Regolamento per la DDI e Rapporti scuola-famiglia

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Il Regolamento di disciplina è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Nel PTOF è stata inserita un'appendice specifica riferita agli impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata da parte della scuola, delle famiglie e degli alunni.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione. Anche in DDI i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli alunni e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Saranno disciplinate ed esplicitate anche le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione; i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire verranno comunicati con circolare dal Dirigente Scolastico.

Verifica degli apprendimenti e valutazione

Ai consigli di classe, di intersezione, ai *team* dei docenti e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non

solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche allegate al PTOF.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. La scuola predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. I percorsi formativi si incentrano secondo quanto stabilito dalla normativa anche in riferimento al DigCompEdu, sulle seguenti priorità:

1. informatica con priorità alla formazione sulla piattaforma in uso a scuola;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- 4 gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

3f. Valutazione degli apprendimenti

Criteria comuni e condivisi per la valutazione comportamentale e disciplinare

I Decreti attuativi della Legge 207/15 prevedono che, dall'A.S. 2017-2018, la valutazione del comportamento, effettuata sempre collegialmente, venga espressa attraverso un giudizio sintetico. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto Educativo di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

| GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORAMENTO | | |
|---------------------------------------|------------------------|--|
| Indicatori | Giudizio sintetico | Descrittori |
| Rispetto delle regole e dell'ambiente | Eccellente | Sempre corretto e responsabile: è puntuale e scrupoloso/a nell'osservare le regole. |
| | Ottimo | Corretto e responsabile: è costante e diligente nell'osservare le regole. |
| | Distinto | Corretto e costante nell'osservare le regole |
| | Buono | Vivace ma sostanzialmente corretto nell'osservare le regole. |
| | Sufficiente | Non sempre corretto: talvolta è superficiale nell'osservare le regole. |
| | Non sufficiente | Scorretto: non osserva le regole. |
| Relazione con gli altri | Eccellente | Interagisce positivamente con adulti e compagni in modo propositivo. |
| | Ottimo | Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi con adulti e compagni. |
| | Distinto | E' corretto nei rapporti interpersonali con adulti e compagni. |
| | Buono | Si relaziona con adulti e compagni in modo positivo. |
| | Sufficiente | Ha rapporti non sempre positivi con adulti e compagni. |
| | Non sufficiente | Evidenzia significative difficoltà ad integrarsi nel gruppo-classe e a volte assume atteggiamenti aggressivi mettendo anche a rischio l'incolumità altrui. |

| | | |
|---------------------------------|------------------------|---|
| Partecipazione e impegno | Eccellente | Si impegna con vivo interesse; segue con attenzione ed interviene sempre in modo appropriato. |
| | Ottimo | Si impegna con interesse; segue con attenzione e interviene in modo appropriato. |
| | Distinto | E' costante nell'impegno e nella partecipazione. |
| | Buono | Si interessa e partecipa adeguatamente alle attività proposte. |
| | Sufficiente | Partecipa alle attività didattiche solo se sollecitato. |
| | Non sufficiente | Non partecipa alle attività didattiche, arrecando anche disturbo |

| GIUDIZIO | Esempi di giudizi sintetici omogenei del comportamento |
|------------------------|---|
| Eccellente | Comportamento sempre corretto e responsabile: è puntuale e scrupoloso/a nell'osservare le regole. Interagisce positivamente con adulti e compagni in modo propositivo. Si impegna con vivo interesse; segue con attenzione ed interviene sempre in modo appropriato. |
| Ottimo | Comportamento corretto e responsabile: è costante e diligente nell'osservare le regole. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi con adulti e compagni. Si impegna con interesse; segue con attenzione e interviene in modo appropriato. |
| Distinto | Comportamento costante nell'osservare le regole. E' corretto nei rapporti interpersonali con adulti e compagni. E' costante nell'impegno e nella partecipazione. |
| Buono | Comportamento vivace ma sostanzialmente corretto nell'osservare le regole. Si relaziona con adulti e compagni in modo positivo. Si interessa e partecipa adeguatamente alle attività proposte. |
| Sufficiente | Comportamento non sempre corretto: talvolta è superficiale nell'osservare le regole. Ha rapporti non sempre positivi con adulti e compagni. Partecipa alle attività didattiche solo se sollecitato. |
| Non sufficiente | Comportamento scorretto: non osserva le regole. Evidenzia significative difficoltà ad integrarsi nel gruppo-classe e a volte assume atteggiamenti aggressivi, mettendo anche a rischio l'incolumità altrui. Non partecipa alle attività didattiche, arrecando anche disturbo. |

| GIUDIZIO | Descrizione del giudizio globale rispetto agli apprendimenti |
|------------------------|--|
| Eccellente | È in grado di rielaborare autonomamente e in modo organico tutti i contenuti appresi, apportando contributi personali. |
| Ottimo | È in grado di rielaborare autonomamente e in modo organico tutti i contenuti appresi. |
| Distinto | Possiede un'ampia conoscenza dei contenuti e un metodo di lavoro autonomo. |
| Buono | Ha una buona conoscenza degli argomenti trattati. |
| Sufficiente | Ha una conoscenza poco organica dei contenuti proposti. |
| Non sufficiente | Ha una conoscenza molto frammentaria degli argomenti trattati |

| Conoscenze | Abilità | Competenze | Voto |
|----------------------------------|--|--|--------------|
| Complete, approfondite, ampliate | Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali | Esegue compiti complessi; sa riutilizzare i contenuti appresi e sa procedere in qualsiasi nuovo contesto | 10 |
| Complete, approfondite | Sa cogliere e stabilire relazioni ed esprime valutazioni personali; effettua analisi e sintesi | Esegue compiti complessi; sa riutilizzare i contenuti appresi in diversi contesti | 9 |
| Complete | Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche | Sa riutilizzare i contenuti appresi anche in altri contesti | 8 |
| Complete | Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza | Esegue compiti applicando con coerenza le giuste procedure | 7 |
| Essenziali | Se guidato, riesce a organizzare le conoscenze e ad effettuare semplici processi di analisi e sintesi | Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali | 6 |
| Superficiali | Sa effettuare analisi solo parziali e ha difficoltà di sintesi | Non sempre riesce ad applicare le conoscenze acquisite | 5 |
| Frammentarie | Riesce a organizzare le conoscenze solo se opportunamente guidato | Esegue solo compiti semplici con errori nell'applicazione delle procedure | 4 |
| Pochissime / Nessuna | Manca di capacità di analisi e non riesce a organizzare le pochissime conoscenze | Ha gravi difficoltà ad eseguire anche i compiti più semplici | 3-2-1 |

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Il nostro Istituto per la didattica a distanza si pone come obiettivo di attuare una "didattica della vicinanza" partendo dalla scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria, fino alla Scuola Secondaria di I grado, ovviamente graduando e adattando all'età degli alunni le varie proposte didattiche. In questo periodo di grande difficoltà per tutti, la finalità più importante è quella di restituire a bambini, ragazzi e genitori un senso di tranquillità e di sicurezza, dando loro informazioni chiare e semplici. Si intende così proteggere ed accompagnare i minori, educandoli al cambiamento, e responsabilizzare anche gli adulti, in modo che ognuno possa svolgere serenamente la propria parte. Per i piccoli alunni è indispensabile la mediazione delle famiglie affinché sia possibile svolgere le attività didattiche a distanza, attraverso l'utilizzo delle tecnologie a disposizione; anche per chi è più grande il passaggio ad una modalità di apprendimento diversa, spesso inesplorata, non è semplice. La risposta del nostro Istituto a questa emergenza che impatta sulla sfera psicologica ed emotiva di tutti, e soprattutto su quella degli alunni più fragili, non può che essere di natura flessibile, possibilmente ispiratrice di cambiamenti, all'insegna della creatività. La nuova modalità della DAD rappresenta, inoltre, un'occasione ulteriore per l'acquisizione di mezzi e strategie, sia per i docenti sia per gli studenti, nell'ottica dell'autoapprendimento e dell'apprendimento permanente.

Nel nostro Istituto la Didattica a Distanza è organizzata secondo due modalità:

- attività sincrone: video lezioni online per tutta la classe o per piccoli gruppi;
- attività asincrone: attività che prevedono l'invio di videolezioni, audio-lezioni registrate dal docente e anche la consegna agli alunni di compiti e di materiali per il loro svolgimento.

Tutto ciò rende necessario un adattamento dei criteri di valutazione.

“La Didattica a Distanza porta con sé la necessità di individuare il miglior modo di valutare, inteso come dare valore a ciò che il bambino sa fare” (INDIRE - “LA scuola fuori dalle mura”).

Punto di partenza della valutazione è sicuramente l'osservazione dei bambini e dei ragazzi e l'attenta analisi, attraverso i loro comportamenti, delle abilità e delle competenze acquisite o in via di sviluppo.

Scuola dell'Infanzia: i più piccoli apprendono attraverso l'esperienza, il contatto e il confronto con i pari e perciò la valutazione, privata della possibilità di osservazione in presenza, è orientata all'analisi dell'efficacia dell'azione didattica messa in atto, con un eventuale adeguamento della stessa in corso d'opera. La valutazione durante la DaD si attua attraverso il confronto diretto con i bambini durante le attività sincrone e con i feedback diretti ed indiretti da parte dei genitori, come messaggi video e audio, foto e video dei lavori dei bambini.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado: La valutazione delle varie attività viene effettuata attraverso una griglia di osservazione e una rubrica di valutazione, strumenti che ci permettono di registrare gli elementi necessari per valutare gli obiettivi raggiunti e

le competenze acquisite, valorizzando maggiormente gli aspetti formativi. Particolare riguardo viene posto alla valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali; per loro i docenti hanno a disposizione un'apposita griglia che privilegia la partecipazione e la comunicazione, sempre in linea con quanto stabilito nei singoli Pei e PdP.

RUBRICA VALUTAZIONE DAD

Nel nostro istituto le attività di DAD sono state organizzate secondo due modalità:

- attività sincrone: video lezioni online per tutta la classe o per piccoli gruppi;
- attività asincrone: attività che prevedono l'invio di video-lezioni, audio-lezioni registrate dal docente e anche la consegna agli alunni di compiti e materiali per il loro svolgimento.

Valutazione attività sincrone

| | Non Valutabile | Non adeguata | Parzialmente adeguata | Adeguata |
|---------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|---------------------------------------|
| Assiduità della partecipazione | L'alunno/a non si è mai connesso | L'alunno/a spesso non si connette | L'alunno/a si connette abbastanza regolarmente | L'alunno/a si connette con regolarità |

| | Inadeguato | Parzialmente adeguato | Adeguato | Più che adeguato | Molto adeguato | Eccellente |
|---|---|---|--|--|--|---|
| Partecipazione | L'alunno/a non è interessato alle attività | L'alunno/a si distrae frequentemente e interviene solo se sollecitato | L'alunno/a è attento ma interviene solo raramente | L'alunno/a è attento e diligente | L'alunno/a è sempre attento e dimostra interesse e motivazione | L'alunno/a partecipa attivamente e in modo consapevole alle attività proposte |
| Rispetto delle regole e capacità di relazione a distanza | L'alunno/a molto spesso si alza e si allontana senza permesso durante lo svolgimento delle attività | L'alunno/a spesso si alza e si allontana senza permesso durante le attività. Interviene in modo non opportuno | L'alunno rispetta abbastanza le regole. Le interazioni con docenti e compagni sono limitate | L'alunno/a rispetta le regole di comportamento ed è disponibile alla collaborazione con docenti e compagni | L'alunno/a rispetta sempre le regole e interagisce in modo positivo con docenti e compagni | Rispetta i turni di parola, dialoga con i docenti e i compagni in modo propositivo. |

Valutazione attività asincrone

| | Inadeguato | Parzialmente adeguato | Adeguato | Più che adeguato | Molto adeguato | Eccellente |
|---|--|---|--|---|---|---|
| Puntualità nella consegna dei compiti (rispetto dei tempi) | Non esegue i compiti assegnati | Spesso non esegue i compiti assegnati e non sempre rispetta i termini di consegna | Svolge spesso i compiti assegnati ma spesso non rispetta i termini di consegna | Svolge quasi sempre i compiti assegnati e solo raramente non rispetta i tempi di consegna | Svolge sempre i compiti assegnati e solo raramente non rispetta i tempi di consegna | È sempre puntuale nella consegna |
| Completezza e cura dei compiti assegnati | Il compito è incompleto e svolto in modo frettoloso. | Il compito manca di alcune parti e non è curato. | Il compito è svolto in modo curato ed è quasi completo. | Il compito è eseguito in modo completo ma è poco curato. | Il compito è eseguito in modo completo e curato. | Il compito è eseguito in modo completo e con scrupolosa cura. |

| REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA | |
|--|---|
| ART. 1 | Custodire in un luogo sicuro la password e/o i codici con cui si accede alle piattaforme e non divulgarle per alcun motivo. Non condividere il <i>link</i> del collegamento con nessuna persona estranea |
| ART. 2 | Non registrare e non fotografare durante la lezione, né divulgare immagini, contenuti o materiali condivisi dai docenti e dai compagni. |
| ART. 3 | Prendere visione della programmazione delle video lezioni sulla sezione Comunicazioni del registro elettronico e connettersi con puntualità. |
| ART. 4 | Vestire in maniera appropriata con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe. |
| ART. 5 | Chiudere tutte le altre applicazioni non necessarie. durante le lezioni. Togliere la suoneria del cellulare, non rispondere né effettuare telefonate o mandare messaggi durante le lezioni. |
| ART. 6 | Collegarsi alle piattaforme, ove possibile, con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle. |
| ART. 7 | Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere. |
| ART. 8 | Rispettare sempre le indicazioni del docente. |
| ART. 9 | Intervenire, in modo appropriato, attivando e disattivando il microfono, secondo le indicazioni del docente. |
| ART. 10 | Rispettare i turni di parola, scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra compagni e con il docente. |
| ART. 11 | Evitare inquadrature diverse dal volto e non disattivare il VIDEO. |
| ART. 12 | Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni, dei genitori o di persone estranee al gruppo-classe. |

MODALITA' E TEMPI PER IL RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE

1. Comunicazione quadrimestrale delle valutazioni.
2. Segnalazione specifica delle carenze disciplinari tramite una scheda allegata al documento di valutazione .
3. Tempestivi colloqui pomeridiani riservati alle famiglie degli alunni che hanno riportato carenze disciplinari nel documento di valutazione.
4. Attivazione di corsi di recupero pomeridiani di Matematica, Italiano ed Inglese, indirizzati ad alunni che hanno riportato carenze disciplinari.
5. Modalità di recupero in itinere secondo la programmazione individuale di ogni docente.

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- utilizzo di alternative alla lezione frontale;
- unità didattiche individualizzate;
- studio assistito in classe;
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità;

AMMISSIONE E VALUTAZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI E ALL'ESAME DI STATO

Per l'ammissione agli anni successivi e all'Esame di Stato sono necessari i seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale. Le ore massime di assenza consentite nella scuola secondaria sono:

- 248 ore di assenza per il tempo normale;
- 256 ore di assenza per la sezione musicale.

Deroghe: Il Collegio delibera all'unanimità la deroga per il superamento della quota assenze (non raggiungimento dei $\frac{3}{4}$ di presenza del monte ore annuale) per i seguenti motivi:

- gravi motivi di salute certificati;
- ricovero ospedaliero;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche con certificazione del Coni;
- partecipazione a spettacoli teatrali o riprese cinematografiche.

2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/1998;

3. Aver partecipato alle Prove Invalsi di italiano, Matematica e Inglese.

DELIBERA DEL COLLEGIO IN CASO DI INSUFFICIENZE

Previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, e fatta salva la discrezionalità del Consiglio di classe a valutare caso per caso, il Collegio dei docenti ha deliberato la non ammissione alla classe successiva per quegli alunni che abbiano riportato 5 insufficienze non gravi oppure 3 insufficienze gravi.

Per quanto riguarda le classi terze della scuola secondaria di I grado, nel caso di parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza con adeguate motivazioni, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione all'Esame pur in presenza dei tre requisiti precedenti.

Il voto di ammissione è espresso in decimi tenendo in considerazione il percorso dell'alunno in tutti e tre gli anni della scuola secondaria.

Il voto finale è espresso in decimi e scaturisce dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti d'esame.

La certificazione delle Competenze è redatta sul modello di certificazione delle Competenze allegato al DM n.742 del 3 ottobre 2017.

Per gli alunni con disabilità il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che fa riferimento al PEI. La certificazione delle competenze è integrata da una sezione per l'Invalsi.

3g. Azioni della scuola per l'inclusione

ESTRATTO DAL DOCUMENTO "PIANO PER L'INCLUSIONE"

Aspetti organizzativi e gestionali

Dirigente

- Gestisce tutto il sistema.
- È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES.
- Coordina il GLI.
- Organizza la formazione dei docenti.
- Supervisiona l'operato di F.S. e Referenti.

Funzione Strumentale per gli interventi e servizi per gli studenti, gestione delle situazioni di difficoltà e disagio

- Gestisce l'archivio digitale degli alunni in difficoltà: controlla che vengano aggiornate le schede di segnalazione interna degli alunni che non raggiungono esiti di sufficienza senza presentare particolari deficit o disturbi di apprendimento certificati; ciò al fine di progettare azioni di recupero e sostegno tese a garantire il successo scolastico.
- Organizza incontri con le famiglie, interventi sugli studenti (lavori in piccoli gruppi, attività di tutoring, semplificazione dei contenuti, ricerca di strategie utili alla personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento).
- Collabora con i docenti alla progettazione e organizzazione delle suddette azioni di recupero.
- Attraverso un monitoraggio interno, collabora con i docenti per rispondere ai bisogni formativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (certificazione DSA).
- Gestisce materiali specifici semplificati e digitali (audio-libri, sintesi vocali) sia per l'apprendimento a scuola, che per quello a casa (supporto ai genitori).

- Supporta i docenti nella compilazione dei PDP (Piano Didattico Personalizzato).
- Organizza contesti adeguati e tutela i diritti degli alunni DSA durante lo svolgimento delle prove INVALSI.
- Collabora con i docenti nell'esamina, adattamento, elaborazione di strategie e materiali per il recupero dell'apprendimento degli alunni.
- Verifica la progettazione, l'attivazione e i risultati degli interventi nei tre plessi attraverso un monitoraggio periodico ed un aggiornamento degli esiti.
- Individua strategie di integrazione degli alunni stranieri.
- Promuove l'attivazione di laboratori inclusivi.
- Rendiconta al Collegio docenti.

Funzione Strumentale per i rapporti con Reti di scuole, Enti, Associazioni ed Istituzioni esterne alla scuola

- Cura le relazioni tra la scuola e gli Istituti scolastici inseriti in rete.
- Si occupa della diffusione di informazioni su laboratori e attività formative organizzati da Associazioni esterne alla scuola.
- Promuove la partecipazione della scuola alle iniziative del territorio.

Referente Disabilità, DSA, BES

- Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili.
- Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni.
- Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione.
- Approfondisce il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune sia di riferimento per la valutazione delle abilità sia per la certificazione delle competenze acquisite.
- Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di alunni con BES.
- Controlla la documentazione prodotta dai docenti.
- Collabora con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio)
- Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Consigli di Classe

- Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e di misure compensative o dispensative.
- Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES.
- Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo)
- Redigono le linee generali dei PEI: i singoli GLHO completeranno la redazione del PEI.
- Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

GLI d'Istituto

- Discute e formula proposte per la stesura del "Piano Annuale per l'inclusione".
- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni con BES.
- Cura i rapporti con le Asl, con le associazioni delle persone disabili, con i servizi sociali.
- Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni con BES.
- Integra competenze diverse, secondo l'idea che la differenza sia una risorsa e non una difficoltà.
- Si occupa dell'assegnazione delle ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione.
- Propone l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. e per i PDP.
- Svolge azione di supervisione di gruppo per situazioni critiche segnalate dai docenti nei tre ordini di scuola.
- Monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI.
- Elabora e delibera il PAI per l'a.s. successivo.
- Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate

alla scuola.

Personale ATA

Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.
- Formazione presso CTI e CTS.
- Formazione sull'autismo.
- Formazione specifica sulle tecnologie della didattica, con l'aiuto di esperti del settore.
- Formazione specifica sull'Individuazione degli alunni ad alto potenziale, coadiuvata dagli esperti dell'IDO. Il progetto si propone di fornire ai docenti gli strumenti per riconoscere e gestire gli alunni particolarmente capaci e intraprendenti, che altrimenti non troverebbero adeguato riscontro nella programmazione scolastica.
- Formazione sul Progetto "Unplugged" e "Liberi di scegliere" presso la ASL RM/B. I progetti sono finalizzati alla prevenzione dell'uso delle sostanze che creano dipendenza.
- La scuola si propone di progettare se stessa per essere aperta a tutti, una scuola accogliente in cui l'inclusione si manifesta come un processo in divenire, costruito al suo interno con l'attuazione delle varie attività. La formazione e autoformazione dei docenti viene quindi incoraggiata per permettere il successo dei progetti elencati nel POF.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES area C secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili agli obiettivi essenziali elencati nel POF.

Relativamente ai percorsi individualizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Ci si propone di organizzare le azioni tenendo presenti le metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso

- Attività laboratoriali (l'istituto dispone di laboratori d'informatica, di arte, di lingue, biblioteche funzionanti)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring da parte dei docenti di sostegno
- Peer education: gli alunni sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi (relativi a conoscenze abilità e competenze) che è necessario raggiungere.
- Sostegno linguistico: attivazione di percorsi di apprendimento/approfondimento della lingua italiana secondo i bisogni degli alunni in accordo con i docenti di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si propone di:

- Creare una più attenta collaborazione con gli operatori esterni esplicitando il progetto complessivo elaborato per l'alunno in difficoltà e i bisogni specifici del supporto pomeridiano.

- Migliorare il raccordo tra le attività scolastiche e le attività a casa.
- Consolidare i rapporti con il CTI di zona.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia ha un ruolo determinante nella cura e nell'educazione dei figli. Essa si configura come prima agenzia formativa del minore, in quanto permette di promuovere la sua prima socializzazione e gli fornisce modelli comportamentali e culturali. Pertanto, l'incidenza che la famiglia esercita sulla formazione personale dei minori è determinante e un continuo rapporto con i genitori è indispensabile per garantire una crescita serena e formativa dell'alunno. La famiglia viene coinvolta attraverso il Patto di corresponsabilità, con il quale si impegna a collaborare con i docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche che la Scuola si pone.

La scuola interagisce con le realtà territoriali di carattere sportivo o parrocchiale e ne condivide le strutture, favorendo così l'inclusione anche territoriale dell'alunno con fragilità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'elaborazione/revisione continua del curriculum si terranno in considerazione:

- Contenuti irrinunciabili (essenzializzazione delle conoscenze da costruire)
- Obiettivi essenziali (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale)
- Metacognizione
- Didattica orientativa
- Interdisciplinarietà
- Interculturalità
- Competenze di Cittadinanza: dialogica, civica, partecipativa, empatica, interculturale, ambientale.

Sono stati deliberati:

- laboratori di teatro o reading per attività ad alto livello d'inclusività finalizzati alla predisposizione di uno spazio d'espressione integrato e verticalizzato
- Sportelli d'ascolto per alunni e genitori con l'intervento professionale di uno psicologo dell'IdO .
Se ritenuto necessario, lo psicologo incontra la classe per risolvere dinamiche problematiche con sedute specifiche.
- Attività sportive considerate strumento di integrazione e di inclusione per eccellenza. Attraverso il gioco e le attività proposte gli alunni imparano a lavorare insieme nel rispetto delle regole e degli altri.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto valorizza le risorse e le competenze presenti nella scuola e offre strutture e laboratori per attività specifiche. Tuttavia, sarebbe opportuno:

- Un adeguamento del numero di assistenti educativi.
- Un miglioramento nel raccordo tra i docenti funzioni strumentali delle diverse aree
- L'adeguamento del numero delle LIM alle classi con presenza di alunni con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie:

- Risorse umane.
- Un minor numero di alunni per classe risolvibile con la presenza di un docente di sostegno per ogni classe ad alto numero di alunni e con presenza di alunni con DSA e BES. La personalizzazione degli interventi può dare risultati se si hanno gruppi meno numerosi.
- Un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni disabili.
- Risorse materiali e tecnologiche (LIM in ogni classe o aule 2.0).
- Pc portatile per ciascun alunno in difficoltà, stampanti wi-fi.
- Software didattici e riabilitativi (programmi di sintesi vocale, per la costruzione di mappe concettuali, ecc).
- Libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale.

- Materiali per alunni certificati 104 gravi (palloni, tappeti, attrezzature varie).
- Arricchimento di sezioni specifiche della biblioteca con materiali, anche multimediali, utili alla personalizzazione del percorso scolastico.

Sez. 4 - L'ORGANIZZAZIONE

Sez. 4a – Modello organizzativo

| | |
|---|---------------------------------------|
| Dirigente Scolastico | Aureli Stefania |
| Direttore Servizi Generali Amministrativi | Angeloni Annalisa |
| DOCENTI COLLABORATORI DEL D.S. | |
| Primo Collaboratore | Barbato Maria Antonella |
| SUPPORTO ORGANIZZATIVO | |
| Coordinatore del Plesso della Primaria di Piazza Gola | Thomas Francesca |
| Coordinatore del Plesso della Secondaria di Piazza Gola | Bartocchini Bruna |
| Coordinatore del Plesso dell'Infanzia di Via Zanardini | Parachinetto Laura |
| FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA | |
| Gestione del Curricolo dell'Istituto | Marsili Anna Maria |
| Interventi e servizi di sostegno al lavoro dei docenti: Informatizzazione dei documenti valutativi | Da nominare |
| Interventi e servizi per gli studenti: Continuità con la Scuola Primaria | Bartocchini Bruna, Scaccia Daniela |
| Interventi e servizi per gli studenti: Orientamento scolastico e professionale | Bonanno Rossella |
| Interventi e servizi per gli studenti: Gestione delle situazioni di difficoltà e disagio | Ferraro Rosa Aurelio Rosangela |
| Rapporti con Reti di scuole, Enti, Associazioni ed Istituzioni esterne alla scuola | <i>Non attivata nell'a.s. 2020/21</i> |
| COMITATO DI VALUTAZIONE | |
| D.S. Stefania Aureli - Proff. Brandi Eugenia, Rosangela Aurelio, Radiouk Inna Genitori: Filiputti Chiara Componente esterno USR | |
| RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA | |

| | |
|---|---|
| Baldieri Raffaella, Barbato Maria Antonella, Brandi Eugenia | |
| SICUREZZA: ATTUAZIONE D.Lgs. 81/2008 | |
| Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) | Arch. Fasulo Filippo |
| A.S.P.P. | Marsili Anna Maria Pagnanelli Isabella |
| PREPOSTO INFANZIA | Ianniello Maria Concetta |
| PREPOSTO PRIMARIA | <i>Da nominare</i> |
| PREPOSTO SECONDARIA | Conti Clelia Maria |
| COORDINATORI DI DISCIPLINA | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA SECONDARIA |
| Italiano: Cimino Maria Pia | Italiano, Storia, Geografia: Rocco Macri |
| Matematica: Parachinetto Laura, Mahr Sonja | Cittadinanza e Costituzione: |
| Educazioni: Ianniello Maria Concetta, Mattei Silvia | Scienze matematiche, fisiche e naturali: Foresi Giulio |
| Religione: Djatar Maria | Inglese: Ganci Michele |
| SCUOLA PRIMARIA | Spagnolo: Radiouk Inna |
| Italiano, Storia e Geografia: Pontrelli Gina | Tecnologia: Conti Clelia Maria |
| Inglese: Raguso Giuseppina | Arte e Immagine: Iacoangeli Paola |
| Matematica: Miozza Marisa | Educazione musicale: Massaro Nicola |
| Educazioni: Riga Raffaella | Scienze Motorie: Evangelista Gabriella |
| Religione: Formichella Venere | Religione: Passariello Filomena |
| Sostegno: Affatati Caterina | Strumento: Blumetti Giorgio |
| | Sostegno: Bagnato Giuseppina |
| DOCENTI AFFIDATARI/RESPONSABILI DEI LABORATORI | |
| Laboratorio di Cucina della Primaria | Montini Stella |
| Laboratorio di Educazione Artistica (Secondaria) | Iacoangeli Paola |

| | |
|---|---|
| Laboratorio di Informatica + LIM della Primaria | <i>Da nominare</i> |
| Laboratorio di Informatica + LIM della Secondaria | <i>Da nominare</i> |
| Laboratorio Scientifico della Secondaria | Bartoccini Bruna |
| Biblioteca Primaria | Pontrelli Gina |
| Biblioteca Secondaria | Vitale Giusy |
| COMMISSIONI DI LAVORO e REFERENTI | |
| Acquisti e collaudi | <i>Da nominare</i> |
| Preparazione del materiale elettorale | Murgida Roberta, Ferraro Paola |
| Prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo | Bagnato Giuseppina, D'Onofrio Roberta Evangelista Gabriella, Faso Antonella Iacoangeli Paola Passariello Filomena, Romano Alessandra Referente: D'Onofrio Roberta |
| Continuità e formazione classi | Barbato Maria Antonella Ianniello Maria Concetta, Mattei Silvia Montini Stella, Riga Raffaella FF.SS. Bartoccini Bruna, Scaccia Daniela |
| Formulazione dell'orario delle lezioni della Secondaria | Bartoccini Bruna |
| Formulazione dell'orario delle lezioni della Primaria | Formichella Venere, Thomas Francesca |
| Commissione Graduatorie d' Istituto | Barletta Felice, Bartoccini Bruna, Miozza Maria Rosa |
| Gruppo di Lavoro per l'Inclusione | FF.SS. Ferraro Rosa (Referente DSA Secondaria), Aurelio Rosangela (Referente DSA Primaria) D'Onofrio Roberta, Parachinetto Laura Riga Raffaella, Scaccia Daniela, Evangelista |
| Team digitale | Mattei Silvia, Tancioni Valeria, Macrì Rocco, De Cataldo Augusta, Pontrelli Gina |
| DDI | Macrì Rocco, Tancioni Valeria, Mattei Silvia, Formichella Venere |
| Nucleo di valutazione (PTOF- RAV – PDM) | Bartoccini Bruna, Ganci Michele, Mahr Sonja Quarchioni Claudia F.S. Marsili Anna Maria |
| REFERENTE COVID | Bonanno Rossella, Thomas Francesca, Montini Stella (sostituto) Parachinetto Laura, Cimino Maria Pia (sostituto) |
| REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO | D'Onofrio Roberta |
| REFERENTI DSA | Ferraro Rosa, Aurelio Rosangela |

| | |
|--|---|
| REFERENTE PER LA FORMAZIONE | Passariello Filomena |
| DOCENTI COORDINATORI E PRESIDENTI | |
| INFANZIA Presidente d'Intersezione | SECONDARIA: Coordinatori/segretari di classe |
| Parachinetto Laura | 1A Concolino Elena Vittoria |
| PRIMARIA: Coordinatori di classe | 2A Tancioni Valeria |
| 1A Faso Antonella | 3A Pagnanelli Isabella |
| 2A Ciuli Stefania | 1B Formica Cinziana |
| 3A Maniccia Patrizia | 2B Macrì Rocco |
| 4A Marsili Anna Maria | 3B Cerasoli Stefania |
| 5A Montini Stella | 1C Bonanno Rossella |
| 1B Abbate Sabrina | 2C Brunetti Marina |
| 2B Romano Alessandra | 3C Bonanno Rossella |
| 3B Brandi Eugenia | 1D D'Ovidio Roberta |
| 4B Murgida Roberta | 2D Falcone Maria Concetta |
| 5B Finizio Maria Cristina | 3D Barbato Antonella |
| 3C Lostumbo Letizia | 2E Ganci Michele |
| 5C Pontrelli Gina | 3E Quarchioni Claudia |
| | 3F Macrì Rocco |
| | 3G De Cataldo Augusta |
| PRIMARIA: Presidenti d'Interclasse | SECONDARIA: Presidenti di sezione |
| Classi prime Riga (classi I) | Sez. A Barletta Felice |
| Classi seconde Miozza Maria Rosa(classi II) | Sez. B Beccarini Daniela |
| Classi terze Lostumbo Letizia (classi III) | Sez. C Inna Radiouk |
| Classi quarte Lambiase Caterina (classi IV) | Sez. D Conti Maria Clelia |

| | |
|---|----------------------------------|
| Classi quinte Raguso Giuseppina (classi V) | Sez. E Massaro Nicola |
| | Sez. 3F, 3G Ferraro Paola |

4b. Trasparenza e condivisione

La nostra scuola esplicita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa "le scelte strategiche e gli impegni che si assume per dar loro concreta realizzazione" e ne assicura tempestivamente la pubblicazione sul sito istituzionale per garantirne la trasparenza e per condividerne azioni e risultati con la comunità di appartenenza.

La scuola, le famiglie e gli studenti sottoscrivono un Patto di Corresponsabilità in cui sono esplicitate le finalità educative e le regole necessarie ad assicurare una serena convivenza.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

(consultabile sul sito della scuola e costantemente aggiornato)

Presidenza:

Il Dirigente riceve previo appuntamento telefonico (Tel. 06. 86 891 674)

Segreteria:

Ufficio del personale

Lunedì: ore 12.00 - 14.00

Martedì: ore 15.00- 16.45

Venerdì: ore 10.00- 12.30

Didattica

Lunedì: ore 8.30-10.30

Mercoledì: ore 14.30-16.30

Venerdì: ore 14,30-16,30

Docenti:

INFANZIA e PRIMARIA: Assemblea con i genitori con cadenza bimestrale seguita da colloqui individuali.

SECONDARIA: ricevimento antimeridiano ogni 15 giorni su appuntamento; due colloqui pomeridiani nel corso dell'anno.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

In uno spirito di fattiva collaborazione, la Scuola ha instaurato positivi contatti con le famiglie, promuovendo:

- due Open day, a dicembre e a gennaio, per illustrare l'offerta formativa e consentire alle famiglie dei futuri iscritti di prendere visione delle attrezzature della scuola;
- incontri previsti nell'ambito di attività come: progetto accoglienza, progetto legalità e cittadinanza, concerti o manifestazioni organizzate dalla scuola, lezioni gestite da esperti esterni, ecc....;
- incontri periodici per le comunicazioni sull'andamento scolastico degli allievi;
- incontri su convocazione personale per individuare e risolvere problemi specifici.

Lo scambio di informazioni tende a migliorare la convergenza di intenti e di interventi della Scuola e della famiglia verso i seguenti obiettivi comuni:

- **equilibrata formazione della personalità**
- **prevenzione al disagio**
- **successo formativo dell'alunno**

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

La scuola è istituzionalmente e naturalmente il luogo privilegiato in cui ci si forma e si vive, nella pratica quotidiana, adottando le regole fondamentali della convivenza civile come assunzione di responsabilità e capacità di collaborare con gli altri.

Ogni componente della comunità contribuisce al funzionamento dell'istituzione e si riconosce membro di essa, nell'ottica di un corretto e costruttivo senso di appartenenza.

Le regole assumono una connotazione positiva e formativa laddove siano poste in un contesto educativo coerente. Tutti i membri della nostra Comunità (alunni, famiglie, personale) devono pertanto essere a conoscenza delle regole di comportamento da tenere nell'ordinario svolgimento dell'attività scolastica, ovunque essa venga svolta, e rispettarle garantendo, nell'esercizio dei propri doveri, il rispetto dei diritti personali e degli altri.

Il rispetto delle regole contribuisce in modo determinante alla serenità nei rapporti interpersonali, alla fiducia reciproca, fondamentale in un contesto educativo, e, rispetto alla sicurezza, alla prevenzione degli incidenti e alla protezione della propria e dell'altrui persona.

Regolamento della Scuola dell'Infanzia e della Primaria

ACCESSO ALLA SCUOLA

Per garantire il corretto funzionamento della scuola, gli operatori scolastici, le famiglie e gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari d'entrata e d'uscita.

Per la sola scuola dell'Infanzia i bambini che accederanno oltre le ore 8,45 saranno accompagnati nelle rispettive sezioni esclusivamente dai collaboratori scolastici.

I genitori non possono accedere alle aule per accompagnare i figli. Gli alunni saranno accolti in classe dai docenti che devono essere presenti in aula 5 minuti prima dell'ingresso. Dopo 15 minuti, l'alunno si considera ritardatario.

Gli alunni devono indossare abitualmente il grembiule e fornirsi di tuta nei giorni in cui è prevista l'attività motoria.

ASSENZE

In merito all'oggetto, si specifica quanto segue:

1. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, nel Lazio la presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di più di cinque giorni, di cui all'articolo 42, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 (Regolamento per l'applicazione del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, relativo ai servizi di medicina scolastica), rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti, è prevista esclusivamente qualora:

- a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;
- b) i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma 1, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni

Ripetute assenze vanno segnalate al Capo d'Istituto per gli opportuni interventi sulle famiglie degli alunni interessati.

ENTRATE IN RITARDO/POSTICIPATE E USCITE ANTICIPATE

I ritardi estemporanei superiori ai 15 minuti saranno giustificati per iscritto dal genitore o dall'accompagnatore dell'alunno ritardatario per mezzo di un modulo appositamente predisposto.

Non sono ammessi ritardi ripetuti rispetto al normale orario d'entrata se non con autorizzazione del dirigente,

concessa a fronte di documentazioni specifiche.

Le entrate posticipate sono ammesse solo in casi eccezionali e solo preventivamente autorizzate dal Dirigente. Sono consentite uscite anticipate solo in casi eccezionali ed urgenti. In tali occasioni il genitore compilerà un prestampato in cui dichiarerà, sotto la propria responsabilità, di prelevare il/la proprio/a figlio/a dalla classe prima del termine delle lezioni. Tale prestampato dovrà essere consegnato al collaboratore scolastico, che lo consegnerà al docente e provvederà ad accompagnare l'alunno in portineria.

Le medesime prescrizioni valgono per le entrate posticipate poiché per motivi di sicurezza in nessun caso è consentito ai genitori di circolare nei locali scolastici.

Persone diverse dai genitori possono essere autorizzate al ritiro anticipato degli alunni solo se sono state espressamente delegate dai genitori mediante la sottoscrizione di una dichiarazione presentata e vistata dal Capo d'Istituto.

Le uscite anticipate e le entrate posticipate sistematiche saranno accettate solo dopo presentazione di certificazioni che ne attestino la necessità e comunque solo con apposita autorizzazione del DS.

Per la scuola dell'Infanzia, considerata l'età dei bambini, le uscite anticipate o le entrate posticipate saranno autorizzate secondo le effettive necessità.

PERMANENZA A SCUOLA

Per motivi di sicurezza le porte d'ingresso durante le lezioni devono rimanere chiuse.

La responsabilità della vigilanza degli alunni passa, senza interruzione, dai genitori alla scuola e dalla scuola ai genitori. Di conseguenza la scuola assume la responsabilità della vigilanza sui minori dal momento del loro ingresso fino a quello dell'uscita.

I docenti segnalano alla segreteria o ai collaboratori scolastici i nominativi degli alunni che dichiarano malesseri, affinché si possano avvisare i genitori o, in caso di loro mancata risposta, gli adulti delegati all'eventuale ritiro anticipato.

INTERVALLO - RICREAZIONE/ UTILIZZO SERVIZI

Nella Scuola primaria, l'intervallo-ricreazione inizierà alle ore 10,30 circa per tutte le classi e terminerà alle ore 11,00 circa. Gli alunni consumeranno la colazione in classe e si recheranno ai servizi nel tempo destinato all'intervallo.

La ricreazione può avvenire nelle classi, nei corridoi o nel giardino, in modo ordinato e senza schiamazzi. I docenti vigileranno sugli alunni. Il personale ausiliario sorveglierà gli alunni all'ingresso dei bagni.

Le classi che effettuano orario pomeridiano svolgono attività ricreativa anche dopo gli orari dei rispettivi turni di mensa.

MENSA SCOLASTICA / UTILIZZO GIARDINO

Le classi si recheranno alla mensa accompagnate dall'insegnante.

Gli alunni consumeranno il pasto in tempi e modi idonei ad una corretta alimentazione.

Dopo aver mangiato, sempre sotto la sorveglianza dell'insegnante, gli alunni potranno sostare in classe o nel giardino, evitando giochi pericolosi.

USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Gli orari di uscita di ciascun ordine di Scuola sono definiti all'inizio dell'anno scolastico.

È indispensabile che gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria siano accolti, all'uscita, da un genitore o persona da questi delegata mediante la sottoscrizione di una dichiarazione presentata alla scuola.

In nessun caso gli alunni potranno essere affidati a minori o a persone non espressamente delegate.

Gli insegnanti accompagneranno gli alunni all'uscita dell'edificio.

Il personale docente, nel caso di ritardo dei genitori o della persona legalmente delegata, contatterà telefonicamente la famiglia dell'alunno interessato e, verificata l'impossibilità di rintracciarla, si rivolgerà alla Polizia Municipale, come previsto dalla normativa vigente.

A genitori ed alunni non è consentito, **per motivi di sicurezza**, tornare in aula dopo l'uscita per recuperare eventuali oggetti o indumenti dimenticati, né per qualsiasi altro motivo.

Durante l'uscita delle classi un Collaboratore Scolastico sarà presente all'ingresso dell'edificio.

Si sottolinea che, in ottemperanza alla normativa sulla Sicurezza, **è vietato sostare all'interno del perimetro scolastico** (edifici, giardino, cortile...) dopo l'uscita da scuola.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO

Studenti e genitori saranno informati delle iniziative della scuola mediante comunicazioni trascritte sul diario e/o riportate sull' Albo o alle vetrate dei diversi plessi. Tutte le comunicazioni alle famiglie sono altresì disponibili sul sito della scuola, nell'Area ad esse dedicata.

Di norma, all'inizio dell'anno scolastico, i presidenti di interclasse e intersezione illustrano alle famiglie le iniziative didattiche e formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Durante i colloqui con gli insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria **non è consentito** il permanere degli alunni, nei locali scolastici. In caso di necessità si può fruire del servizio post-scuola su prenotazione e con costi a carico dei genitori.

Le convocazioni dei Consigli di Interclasse e Intersezione saranno consegnate ai genitori almeno cinque giorni prima della data stabilita.

Accesso ai locali scolastici

ACCESSO DEI GENITORI

Per consentire il sereno svolgimento dell'attività didattica e per garantire la sicurezza durante l'orario di lezione, è **vietato ai genitori accedere alle aule**, salvo convocazione scritta dei Docenti o autorizzazione del Dirigente Scolastico.

ACCESSO DI ESTRANEI

I tecnici che operano alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale e gli operatori della ASL possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni solo se espressamente autorizzati.

Nessun'altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico può entrare nell'edificio scolastico mentre si svolgono le attività didattiche.

ACCESSO DI ESPERTI ESTERNI

L'accesso di esperti esterni per la realizzazione di progetti didattici è subordinato all'approvazione del progetto stesso e all'avvenuta stipula di regolare contratto/convenzione. L'esperto coopera con il docente curricolare che deve essere presente per tutta la durata della lezione e ha la responsabilità della vigilanza sugli alunni a lui affidati.

I rappresentanti e gli agenti commerciali devono qualificarsi esibendo tesserino di riconoscimento e sempre essere autorizzati dalla Direzione.

I Collaboratori Scolastici sono incaricati di allontanare gli estranei non autorizzati.

ACCESSO OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

La permanenza degli alunni oltre l'orario scolastico è consentita, sia nell'edificio che negli spazi esterni, solo nel caso di frequenza di attività erogate dalla scuola o da altri enti: comune, servizio pre e post scuola o attività extrascolastiche regolarmente autorizzate e comunque entro i limiti dell'orario stabilito.

A questo proposito si fa presente che gli alunni iscritti al post-scuola saranno affidati dagli insegnanti ai responsabili del servizio.

Per quanto concerne altre attività che si svolgono nei locali della scuola dopo l'orario scolastico, saranno i genitori o le persone da essi delegate a stabilire accordi con i responsabili delle attività in questione.

DISTRIBUZIONE MATERIALE INFORMATIVO E PUBBLICITARIO

E' fatto divieto di propaganda elettorale all'interno dei locali della scuola.

Non è ammessa, durante le ore di lezione, la diffusione di materiale pubblicitario o documentazione di qualsiasi genere se non espressamente autorizzata dal Dirigente Scolastico.

SCIOPERI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

In occasione della proclamazione di scioperi orari o dell'intera giornata riguardanti il personale della scuola, il Capo d'Istituto provvederà ad informare le famiglie tramite circolare sugli eventuali disagi organizzativi che lo sciopero comporta.

ASSEMBLEE SINDACALI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA IN ORARIO DI SERVIZIO

In occasione di assemblee sindacali indette in orario di servizio il Dirigente Scolastico comunicherà tramite circolare alle famiglie le variazioni dell'orario delle attività didattiche necessarie perché il personale possa parteciparvi.

SICUREZZA DEI LOCALI SCOLASTICI

I docenti devono essere costantemente informati, attraverso comunicazioni scritte o tramite copia del documento di valutazione dei rischi, della situazione dei locali scolastici e delle eventuali modifiche dei rischi preesistenti.

I docenti segnaleranno al docente ASPP o al Dirigente Scolastico, con comunicazione scritta, ogni pericolo o situazione anomala e potenzialmente rischiosa, quali ad esempio la presenza di ostacoli lungo le vie di fuga. Sarà poi cura del Dirigente Scolastico rendere note queste eventuali situazioni al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e comunicarlo all'Ufficio Tecnico del IV Municipio. Il Dirigente Scolastico provvederà ad impartire le relative opportune disposizioni.

Per ulteriori prescrizioni si fa riferimento al Dlgs 81/08 (Testo Unico sicurezza sul lavoro) e al Documento di Valutazione dei Rischi.

DIVIETO DI FUMO/DIVIETO DI CONSUMO DI ALIMENTI

E' vietato fumare nei locali scolastici.

I trasgressori saranno puniti con le sanzioni previste dalla legge a cura del Responsabile del Servizio Sicurezza e Prevenzione o del Dirigente Scolastico.

Non è consentito nelle classi e, in generale, nella scuola, il consumo da parte degli alunni di alimenti provenienti dall'esterno della scuola.

INFORTUNI E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Gli insegnanti saranno informati attraverso il documento di valutazione dei rischi della situazione dei locali scolastici e degli eventuali comportamenti da assumere.

Ogni rischio va prontamente segnalato al docente RLS.

Nell'eventualità che si verifichi un infortunio tale da non poter essere risolto con un semplice intervento, oppure un malore, gli addetti al primo soccorso, valutata la gravità del caso, sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

- contattare telefonicamente la famiglia ed eventualmente chiedere l'intervento del pronto soccorso
- informare il capo d'Istituto (tramite la segreteria)

Di norma l'alunno dovrà essere accompagnato al pronto soccorso da un genitore o familiare. In caso di non reperibilità di quest'ultimo dovrà provvedere il personale adibito al pronto soccorso secondo il Dlgs 81/08.

È da evitarsi, per quanto possibile, che l'insegnante sia costretto ad abbandonare, anche temporaneamente, la propria classe.

Gli operatori scolastici non sono autorizzati a somministrare alcun medicinale agli alunni salvo eccezioni di gravità accertate, documentate e autorizzate per iscritto dalla Direzione. Infatti, secondo la normativa vigente, la somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni, a fronte della presentazione di certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno, con la **prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia, indicazioni che un eventuale sovradosaggio non comporta conseguenze rilevanti)**.

A seguito della richiesta il D.S.:

- individua nella struttura scolastica un luogo fisico idoneo alla conservazione
- concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali durante l'orario scolastico ai genitori, o loro delegati, per la somministrazione del farmaco.

In caso di emergenza, la somministrazione dei farmaci può essere garantita, **previo accertamento della relativa disponibilità**, dagli operatori scolastici. Gli operatori scolastici possono esser individuati tra il personale docente e ATA che abbia seguito i corsi di primo soccorso ai sensi del D.l.n.626/94 modificato dal Dlgs 81/08.

Resta prescritto il ricorso al Servizio Sanitario di Pronto Soccorso (118) qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Per qualsiasi infortunio, anche di lieve entità, è necessario:

- a) (a cura dell'insegnante) scrivere la relazione sull'infortunio entro 3 giorni.
- b) (a cura della Segreteria) inoltrare denuncia alla compagnia assicuratrice entro 3 giorni;
- c) (a cura della Segreteria) riempire il Registro Infortuni previsto dal Dlgs 81/08.

Nella relazione dovranno essere contenuti i seguenti elementi:

- nome e cognome dell'infortunato, classe e scuola;
- puntuale descrizione del fatto che ha determinato l'infortunio;
- giorno, luogo, ora in cui è avvenuto l'infortunio;
- attività che si stava svolgendo;
- persone responsabili presenti ed eventuali testimoni;
- entità dell'infortunio e referto medico originale;
- descrizione delle modalità di intervento effettuate;

d) invitare i genitori a recarsi presso la Segreteria per controfirmare la denuncia, consegnare il certificato medico, firmare le dichiarazioni allegate alla denuncia stessa.

Qualora venisse utilizzato il materiale della cassetta di pronto soccorso, occorrerà ripristinarne la scorta su segnalazione dell'addetto al Primo Soccorso del piano.

USO DELLE STRUTTURE DI AUSILIO ALLA DIDATTICA

L'accesso degli alunni ai laboratori è consentito solo con la presenza del docente della classe. Il docente accompagnatore è responsabile del corretto uso didattico di hardware e software, con particolare riferimento ai siti internet eventualmente visitati.

Sarà cura del docente responsabile accertarsi che il laboratorio non rimanga aperto al termine delle attività.

L'orario di accesso, concordato tra i vari insegnanti, viene affisso alla porta del locale.

VIAGGI E VISITE GUIDATE

Le uscite dalla scuola sono consentite alle scolaresche previa autorizzazione scritta dei genitori e comunicazione alla Dirigenza.

Durante tali uscite la responsabilità della vigilanza sugli alunni è sempre degli insegnanti, anche quando altro personale o i genitori degli alunni collaborino all'iniziativa.

È fatto divieto assoluto di utilizzo di mezzi privati degli insegnanti o dei genitori per il trasporto degli alunni.

Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di insegnanti nelle visite o uscite didattiche, si può sondare l'eventuale disponibilità dei collaboratori scolastici, purché tale partecipazione non vada a detrimento dell'organizzazione scolastica.

ORGANIZZAZIONE DEI CAMPI SCUOLA, GITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ogni iniziativa programmata deve essere preventivamente concordata in tutte le sue modalità con i genitori della classe, ciascuno dei quali deve rilasciare autorizzazione alla partecipazione del proprio figlio. A tutti i genitori gli insegnanti rilasceranno un programma particolareggiato del viaggio con l'indicazione delle località e dei recapiti.

Eventuali improvvise e motivate variazioni di programma della gita in atto vanno comunicate tempestivamente alla Dirigenza ed ai rappresentanti di classe che si faranno carico di avvertire gli altri genitori.

I viaggi cui non aderiscono almeno i due terzi degli alunni della classe, non verranno autorizzati.

Inoltre, non sarà possibile effettuare alcuna uscita o visita didattica in difetto del pagamento della quota assicurativa integrativa prevista per ciascun alunno, come stabilito da delibera del Consiglio di Istituto annualmente reiterata.

Agli alunni non partecipanti verrà garantita l'attività didattica.

Nella programmazione dei viaggi deve essere fissata la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di 3 unità complessivamente per classe, è autorizzata, sempre che ricorrano effettive esigenze.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di disabilità viene designato un "qualificato" accompagnatore - C.M. 291/1992 Articolo 8.2 – in aggiunta al numero di accompagnatori di cui sopra, che nel nostro Istituto può corrispondere, oltre che ad un altro Docente in servizio, anche ad un assistente comunale presente nel plesso.

Il Consiglio di Istituto valuterà eventuali richieste di contributo di solidarietà da parte di famiglie di alunni le cui provate condizioni socio-economiche risultino tali da pregiudicare la partecipazione alle iniziative programmate.

Il contributo, emesso su richiesta scritta e motivata, potrà essere concesso in base alle disponibilità della scuola e al numero delle domande.

La segreteria predisponde il cartellino di riconoscimento di ogni singolo alunno, indispensabile per qualsiasi

uscita didattica, anche di un solo giorno.

ALTRE NORME

In caso di calamità, maltempo, condizioni di traffico insostenibili, il Dirigente Scolastico può vietare, fino al momento della partenza, l'effettuazione di una gita scolastica anche se già autorizzata (C.M. 12.02.1986 n. 47).

Regolamento della Scuola Secondaria

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, rispondendo positivamente al percorso formativo e didattico predisposto dall'Istituto. Il loro comportamento deve essere corretto e dignitoso, coerente con i principi che sono alla base della civile convivenza. Anche l'abbigliamento dovrà essere consono all'ambiente-scuola, e quindi rispondere a criteri di decoro, sobrietà e sicurezza personale.

La frequenza è obbligatoria per tutte le discipline inserite nel curriculum, salvo esoneri previsti e regolamentati per legge.

Gli alunni esonerati dall'attività fisica partecipano regolarmente alle lezioni di Scienze Motorie, in quanto la disciplina consta anche di una parte teorica e di una sua corrispondente valutazione.

L'alunno dovrà essere fornito di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata, compreso il diario e il libretto scolastico personale (libretto delle comunicazioni). Per le lezioni di Scienze Motorie l'abbigliamento richiesto sarà indicato dall'insegnante.

Non è consentito ai genitori consegnare al personale della scuola, perché li inoltrino ai propri figli, materiali di qualunque genere e a qualunque titolo dimenticati: questa regola si giustifica con un fine educativo, quello di far maturare nei ragazzi il senso della responsabilità personale in ordine ai doveri scolastici, e tiene anche in debito conto l'impossibilità per il personale di soddisfare - considerati i numeri che contraddistinguono la nostra scuola - tutte le eventuali richieste.

È vietato portare a scuola qualsiasi oggetto che non sia attinente e funzionale all'attività didattica, come pure non è consigliabile portare somme di denaro e/o oggetti di valore, del cui eventuale smarrimento l'Istituto non può rispondere.

Gli alunni hanno il dovere di rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e comune, e devono sentirsi responsabili dell'uso corretto delle strutture, delle suppellettili e di tutti i sussidi didattici.

Essi condividono la cura della propria aula e degli spazi comuni, contribuendo a rendere accogliente l'ambiente scolastico, consapevoli che questo è un importante fattore di qualità della vita della scuola.

INGRESSO A SCUOLA

Gli alunni accedono nella scuola attraverso gli ingressi esistenti, sotto la vigilanza del personale ATA che controlla che tutto si svolga in modo tranquillo e disciplinato. L'ingresso degli alunni nell'area della scuola potrà essere autorizzato solo all'apertura dei cancelli effettuata dal personale incaricato.

Si autorizzerà l'ingresso anticipato nei locali scolastici solo agli alunni autorizzati ad usufruire dell'assistenza di personale specificamente incaricato del servizio di "pre-scuola".

I docenti cui spetta la prima ora di lezione dovranno trovarsi in servizio, come da contratto, almeno cinque minuti prima dell'orario di inizio della lezione stessa.

L'ingresso in aula è consentito agli alunni fino a 10 minuti dopo il suono della campanella. Un ritardo maggiore comporta l'affidamento al personale per la vigilanza sino all'ingresso in aula al suono dell'inizio della seconda ora.

Non è consentito a nessun veicolo a motore, se non espressamente autorizzato, l'ingresso all'interno del perimetro della scuola.

CAMBIO DELL'ORA

Al cambio dell'ora, gli alunni non potranno uscire dall'aula, ma attenderanno l'arrivo del docente in classe, predisponendo il materiale per la lezione successiva. Al fine di evitare che le classi rimangano prive di sorveglianza durante il cambio dell'ora, viene disposto quanto segue:

- a) gli insegnanti non in servizio nell'ora precedente, dovranno trovarsi presso la propria aula prima del suono della campana; i docenti non in servizio nell'ora successiva, attenderanno l'arrivo del collega.
- b) per gli insegnanti impegnati in altre classi, lo scambio dovrà avvenire nel modo più celere possibile, e, ove necessario, si potrà chiedere l'aiuto del collaboratore presente al piano, il quale dovrà assicurare la momentanea sorveglianza della classe.

Quando, in caso di urgenza e/o di necessità, l'insegnante debba allontanarsi dalla propria classe, questa sarà temporaneamente affidata alla vigilanza del collaboratore presente al piano.

INTERVALLO

Scopo dell'intervallo è fornire un breve momento di pausa all'interno delle lezioni, durante il quale gli alunni possono consumare una merenda, usufruire dei servizi, dialogare con i compagni e i docenti. Esso costituisce l'occasione per riprendere le energie occorrenti per il prosieguo della mattinata scolastica.

Nell'orario completo, si effettuano due intervalli di dieci minuti: il primo tra la fine della seconda ora e l'inizio della terza e il secondo tra la fine della quarta e l'inizio della quinta (ore 10.05-10.15 e 12.05-12.15).

Durante l'intervallo, gli alunni potranno muoversi all'interno dell'aula e nello spazio ad essa prospiciente, evitando di allontanarsi dalla vista del docente presente in classe e recandosi al bagno (non più di due alla volta), solo se autorizzati a farlo.

La vigilanza delle classi durante il primo intervallo è affidata agli insegnanti della seconda ora, durante il secondo a quelli della quarta ora. E' compito del personale ausiliario collaborare con i docenti nella vigilanza degli alunni prestando particolare attenzione alla sorveglianza dei bagni.

E' vietato agli alunni, durante l'intervallo, allontanarsi dalla propria aula, salire o scendere le scale ed entrare in aule diverse dalla propria. Docenti e collaboratori vigileranno aule e corridoi affinché i ragazzi evitino di comportarsi in modo pericoloso per sé e per gli altri.

La sorveglianza degli alunni nei locali dei servizi igienici è affidata al personale ausiliario. Ad esso è affidato il compito di regolare l'afflusso degli alunni e di controllare che essi facciano un uso corretto e civile dei locali e degli impianti.

Durante lo svolgimento delle lezioni, è consentito agli alunni di uscire dall'aula solo in caso di effettiva necessità e sempre dietro autorizzazione specifica dell'insegnante presente in classe e responsabile della vigilanza.

MENSA E DOPO-MENSA

La mensa, qualora questo servizio sia stato scelto dalla famiglia, costituisce – come tutte le attività svolte a scuola - un momento educativo che si propone i seguenti obiettivi:

- cura dell'igiene personale
- corretto comportamento a tavola
- educazione alimentare
- promozione di corrette e positive relazioni interpersonali

Prima di andare a mensa ci si lava le mani con cura; durante il pasto si deve tenere un comportamento rispettoso del cibo, del luogo, degli altri commensali (compagni e assistenti) e degli addetti. Nell'intervallo del dopo-mensa si deve evitare ogni comportamento pericoloso.

Sarà cura del personale incaricato dall'associazione in convenzione vigilare a che quest'attività si svolga in modo ordinato e sereno per tutti, assegnando i posti a tavola e segnalando, al docente coordinatore di classe, eventuali violazioni a tali norme che produrranno, considerato che anche il comportamento a mensa è sottoposto a valutazione, l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti.

SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Negli spostamenti di classi intere o di gruppi di alunni, per lo svolgimento di attività didattiche, da un ambiente all'altro della scuola (aula magna, laboratori, palestra, ecc), gli alunni saranno accompagnati dai rispettivi insegnanti che vigileranno che tutto avvenga ordinatamente e in silenzio.

Gli alunni possono utilizzare le aule speciali (informatica, linguistica, scientifica, artistica) solo in presenza di un docente e possono recarsi in biblioteca, nei giorni stabiliti, previa autorizzazione del docente dell'ora.

L'ingresso nelle altrui aule è condizionato alla presenza di un'autorizzazione specifica.

Durante tutto il periodo di affidamento degli alunni alla scuola (orario di lezione, intervallo, visite guidate, ecc.) il personale è tenuto alla vigilanza dei minori, adottando comportamenti idonei al reciproco rispetto, alla prevenzione di infortuni e alla salvaguardia del patrimonio comune.

USCITA DALLA SCUOLA

Al termine delle ore di lezione, scandito dal suono di due campane a distanza di qualche minuto l'uno dall'altro, perché il deflusso degli alunni si svolga in modo regolare, gli alunni raggiungono l'uscita accompagnati dall'insegnante, seguendo lo stesso percorso dell'ingresso.

Il suono della prima campanella riguarda l'uscita delle classi collocate al primo piano dell'edificio.

I docenti cureranno di concludere la lezione almeno cinque minuti prima del suono della campanella dell'uscita, così che i ragazzi possano preparare per tempo gli zaini, controllare di non aver lasciato nulla sotto il proprio banco, gettare nel cestino i rifiuti eventualmente prodotti, fare in modo di lasciare in ordine la propria classe, perché i collaboratori possano procedere in modo più agevole alla pulizia dei locali.

Poiché, come per l'ingresso, la sorveglianza degli alunni, al momento dell'uscita, è affidata ai collaboratori, sono loro che controlleranno il rispetto delle regole di comportamento, avviando il lavoro di pulizia delle aule solo quando gli alunni avranno abbandonato i locali scolastici.

L'uscita dalle aule e/o dai laboratori e l'eventuale discesa delle scale, il transito nel corridoio e nell'atrio fino alle porte d'uscita dovranno essere effettuati in modo ordinato, con calma e senza correre, per salvaguardare la propria e l'altrui incolumità.

Le classi saranno accompagnate fino al cancello dai rispettivi insegnanti, che controlleranno che gli alunni siano effettivamente usciti da scuola, e non sostino senza autorizzazione e privi di sorveglianza all'interno degli spazi dell'edificio scolastico.

Non sono consentite, se non per documentati motivi, uscite anticipate dalla scuola.

In caso di necessità ed urgenza, i genitori degli alunni, o altra persona maggiorenne munita di delega sottoscritta, di un proprio documento e di copia di quello del genitore delegante, e solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo incaricato, possono ritirare gli alunni durante l'orario curricolare (si ricorda che il curriculum dell'alunno è costituito dalle lezioni della mattina e da tutte le attività scelte dalla famiglia, quindi anche dalla mensa e dalle eventuali attività integrative). L'uscita anticipata è consentita solo nell'intervallo tra un'ora e l'altra.

ASSENZE, RITARDI E GIUSTIFICAZIONI

Ogni assenza dalle lezioni o dalle altre attività scolastiche deve essere giustificata per iscritto, sull'apposito libretto, al rientro in classe. Le firme sul libretto dovranno essere quelle autografe depositate davanti all'incaricato della scuola.

Per assenze di cinque o più giorni:

1. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, nel Lazio la presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di più di cinque giorni, di cui all'articolo 42, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 (Regolamento per l'applicazione del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, relativo ai servizi di medicina scolastica), rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti, è prevista esclusivamente qualora:

- a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;
- b) i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma 1, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni

Ripetute assenze vanno segnalate al Capo d'Istituto per gli opportuni interventi sulle famiglie degli alunni interessati.

In caso di assenza non giustificata al secondo giorno dal rientro, il coordinatore di classe avvertirà la segreteria che provvederà a convocare i genitori.

L'alunno che giunge a scuola con un ritardo di oltre 10 minuti dall'inizio delle lezioni – a meno che non usufruisca di una deroga specifica che consenta l'ingresso in aula -, anche se accompagnato dal genitore/tutore, sarà affidato alla vigilanza dei collaboratori scolastici che consentiranno il suo ingresso in classe all'inizio della seconda ora.

Se è giunto in ritardo senza essere accompagnato, il giorno seguente dovrà presentare la giustificazione del ritardo, debitamente firmata, all'insegnante della prima ora.

I docenti tengono nota dei ritardi sul registro di classe ed avvertono il dirigente in caso di situazioni ripetute,

per le quali si richiederà la convocazione dei genitori. L'abitudine al ritardo inciderà negativamente sulla valutazione del comportamento.

Si rammenta che i ritardi vengono conteggiati ai fini del raggiungimento del monte-ore dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato, necessari per l'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato. Una presenza inferiore al 50% del monte orario anche solo di una disciplina curricolare non consente di procedere allo scrutinio.

E' affidata al Collegio dei Docenti la delibera che stabilisce le eventuali deroghe a tale normativa (situazioni cliniche gravi, degenze ospedaliere, ecc.).

LIBRETTO DELLE GIUSTIFICAZIONI

Compilato e firmato da chi ha la tutela giuridica dell'alunno, il libretto è affidato al genitore/tutore, che dovrà serbarlo con la massima cura. Per eventuali correzioni, non va usato il "bianchetto" e non si possono strappare le pagine.

In caso di smarrimento, il genitore/tutore darà comunicazione scritta al dirigente, che autorizzerà la segreteria alla consegna di un secondo libretto.

Se all'inizio dell'anno scolastico successivo ci fossero pagine disponibili, si potrà continuare ad utilizzare, a parità di condizioni di tutela dell'alunno, e quindi in costanza di validità della o delle firme depositate, il libretto dell'anno precedente.

ENTRATE E USCITE FUORI ORARIO

L'entrata posticipata va sempre giustificata dal genitore/tutore o di presenza, ovvero con giustificazione scritta presentata dall'alunno/a al docente della prima ora il giorno seguente

L'uscita anticipata – che va richiesta e autorizzata dal dirigente o da un suo incaricato – può avvenire solo in presenza di un genitore o di un adulto debitamente delegato e provvisto di proprio documento d'identità e di fotocopia di quello del delegante, e deve essere registrata sul diario di classe dal docente dell'ora.

Le uscite anticipate sono concesse solo per gravi e giustificati motivi.

È possibile per il genitore/tutore consegnare in segreteria una delega riferita ad un adulto, di durata annuale, debitamente corredata dai documenti occorrenti (vedi sopra).

INFORTUNI E MALORI

In caso di infortunio agli alunni, il personale addetto alla vigilanza presterà loro le prime cure e avviserà tempestivamente la famiglia. In caso di manifesta gravità, si allenterà il 118.

Appena possibile, il docente presente nell'ora compilerà il modulo di denuncia dell'accaduto e lo farà pervenire in giornata alla segreteria.

Per la somministrazione di farmaci a scuola, la famiglia si rivolgerà al dirigente o ai suoi collaboratori e verrà informata della prassi da seguire.

USO DEL TELEFONO

I genitori/tutori sono tenuti a lasciare in segreteria i propri recapiti telefonici, in modo da essere sempre raggiungibili in caso di necessità.

Durante le ore di lezione è vietato l'uso del telefono cellulare e di altri strumenti (elettronici e non) non funzionali all'attività didattica.

Gli alunni dovranno tenere nello zaino il loro telefono cellulare spento, e lo potranno riaccendere soltanto una volta oltrepassato il cancello della scuola. Essi potranno comunicare con la famiglia utilizzando il telefono della scuola, purché il docente dell'ora ne abbia ravvisato la necessità, e comunque sempre alla presenza del personale della scuola.

Non potranno essere effettuate telefonate per richiedere il materiale dimenticato o per futili motivi.

I docenti ritireranno i cellulari che i ragazzi dovessero utilizzare e li consegneranno al dirigente e/o ai suoi incaricati, che li conserveranno in busta chiusa, dopo avervi apposto il nome del proprietario, nella cassaforte della scuola. La restituzione degli apparecchi verrà effettuata solo nelle mani dei genitori/tutori.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La partecipazione all'uscita di mezza o intera giornata deve essere autorizzata dai genitori tramite il modulo predisposto. In caso di mancata consegna dell'autorizzazione, l'alunno non potrà uscire e resterà a scuola, usufruendo del diritto allo studio all'interno delle altre classi della scuola.

Se la famiglia non avrà acconsentito all'attività di uscita o di viaggio, permane per l'alunno l'obbligo alla

frequenza delle lezioni. In caso di assenza, pertanto, l'alunno rientrerà provvisto di regolare giustificazione. La partecipazione al viaggio d'istruzione è condizionata al pagamento, oltre che della quota stabilita, anche dell'importo relativo all'assicurazione R.C.

Durante le uscite e i viaggi, gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, a seguire diligentemente le indicazioni dei docenti accompagnatori e a gestire le proprie azioni in condizioni di sicurezza, evitando di far correre rischi a se stessi e agli altri.

Le uscite vanno di norma programmate con un congruo anticipo, in armonia con la programmazione curricolare e non dovrebbero coincidere con le riunioni dei Consigli di Classe o con altre attività pomeridiane.

Sarà possibile a tutte le classi effettuare viaggi con pernottamento secondo le modalità stabilite dal Collegio, ratificate dal Consiglio d'Istituto e approvate in seno al Consiglio di Classe che dovrà provvedere a fornire i docenti accompagnatori. Qualunque iniziativa dovrà coinvolgere almeno i due terzi della classe ed essere comunque autorizzata dal dirigente.

Gli alunni recidivi nel comportamento scorretto non potranno partecipare all'uscita (viaggio o visita) programmata nel periodo immediatamente successivo alla denuncia del comportamento.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

E' fatto divieto a chiunque di fumare nei locali scolastici. Gli alunni che fossero trovati a fumare, saranno sanzionati secondo il Regolamento e dovranno attivare ricerche sui danni prodotti dal fumo da illustrare ai compagni.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Consiglio d'Istituto, sulla base delle proposte del Collegio Docenti, ha individuato i tempi e le modalità degli incontri con le famiglie. A partire da ottobre, sono previste due ore di ricevimento ogni mese, previo appuntamento concordato col docente e in base ad un calendario/orario che sarà pubblicizzato nel sito della scuola e verrà messo a disposizione, per la consultazione.

Sono previste assemblee pomeridiane con le famiglie nei mesi di dicembre e aprile.

È fatto divieto ai genitori, salvo autorizzazioni specifiche da parte del Dirigente, di accedere alle aule in orario scolastico.

SICUREZZA

Ogni componente della comunità scolastica deve rendersi parte diligente perché le norme di sicurezza siano rispettate, a garanzia dell'incolumità di tutti, segnalando, ove occorra, qualsiasi situazione che possa costituire pericolo.

Periodicamente verranno effettuate prove di evacuazione, regolarmente organizzate dagli A.S.P.P.

DANNI E RISARCIMENTI

In caso di danneggiamento - anche non volontario - di materiali o arredi scolastici, gli alunni saranno tenuti a rimediare al danno con lavoro personale, o a risarcire il danno provocato.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Le violazioni dei doveri previsti dall'articolo precedente danno luogo, secondo la gravità della mancanza, a provvedimenti disciplinari. Essi hanno finalità educativa, si ispirano ai principi di gradualità e giustizia, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e, per quanto possibile, si basano sul principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue però la mancanza.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Si dà all'alunno la possibilità di convertire il provvedimento disciplinare in attività prestate in favore della comunità scolastica e/o sociale.

L'allontanamento temporaneo dell'alunno dalla comunità scolastica è disposto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con l'alunno e con la sua famiglia, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Allo studente è offerta la possibilità di chiedere al Dirigente Scolastico di convertire la sanzione in attività utili alla comunità. Tale richiesta implica la decadenza della facoltà di impugnare il provvedimento.

Nei casi di allontanamento temporaneo dalla scuola, qualora ricorrano circostanze attenuanti, avuto riguardo ai comportamenti abituali, e qualora in caso di danneggiamento lo studente abbia immediatamente

provveduto al risarcimento o al ripristino funzionale dei beni danneggiati, può essere inflitta la sanzione di grado inferiore a quella stabilita.

Si riporta qui di seguito la normativa che ispira il Regolamento Disciplinare del nostro Istituto:

- **Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n.249 del 24/6/1998), modificato ed integrato con il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007;**
- **Circolare Ministeriale n. 2546/DGS DEL 23/5/2007;**
- **Circolare Ministeriale n. 30 del 15/3/2007;**
- **Circolare applicativa n. 3602/PO del 31/7/2008**
- **Decreto Ministeriale n.5 del 16/1/2009**

Costituiscono comportamenti configuranti mancanze disciplinari, le violazioni dei doveri scolastici, così come elencati nell'art. 3 dello Statuto. Essi attengono ad un corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, durante le attività curricolari ed extracurricolari, ivi comprese le visite guidate, le lezioni itineranti e i viaggi di istruzione: qualsiasi attività, dunque, inserita a vario titolo nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Di seguito è riportata una tabella riassuntiva del regolamento di disciplina, così come si configura in base alla normativa vigente.

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, in forza del disposto di cui all'art. 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è chiamato ad esprimersi:

- sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica.
- sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

L'Organo di Garanzia, che dura in carica due anni, è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, e da un rappresentante per ciascuna delle categorie che compongono il Consiglio di Istituto, eletto al suo interno. Si deve altresì prevedere la nomina di altrettanti membri supplenti per ciascuna componente, nel caso si verificano situazioni di incompatibilità a causa del coinvolgimento dei membri effettivi nei procedimenti in esame.

Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), il Presidente dell'Organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre quindici giorni dalla presentazione del ricorso medesimo e almeno quattro giorni prima della seduta.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione.

Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, assumerà tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

Il processo verbale di ogni riunione è trascritto in un registro apposito, a pagine numerate, e viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, nominato dal presidente stesso. Le decisioni sono assunte in via definitiva.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE

| NATURA DELLA MANCANZA | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE AD IRROGARLA |
|--|--|--|
| Negligenza abituale nei confronti dei doveri scolastici. Mancanze ai doveri di diligenza e puntualità; Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico. | 1. Richiamo verbale. 2. Annotazione sul diario dell'alunno | Docente |
| Comportamento scorretto (parolacce, atteggiamento irrispettoso, negligenza/rifiuto a svolgere attività disposte dal docente, atteggiamento provocatorio). | Annotazione sul giornale di classe controfirmata dal Dirigente Scolastico | Docente |
| Violazione reiterata del divieto di introduzione e uso di oggetti non consentiti | Convocazione della famiglia | Docente/Coordinatore di Classe/Vicario/Dirigente |
| Uso del cellulare o di altro dispositivo elettronico senza esplicita autorizzazione | Ritiro dell'apparecchio e convocazione della famiglia per la sua riconsegna. | Docente |
| Reiterato comportamento scorretto nei confronti di persone e/o cose (ambiente scolastico) /mancato rispetto delle indicazioni relative alla sicurezza nelle attività curricolari e/o extracurricolari, e/o integrative, comprese le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione /comportamenti offensivi di tipo fisico e/o verbale. | 1. . Esclusione da attività svolte all'esterno della scuola (visite guidate, manifestazioni, viaggi di istruzione, ecc.) 2. 2. Sospensione fino a 3 giorni dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza ovvero con possibilità di convertirla con attività a favore della comunità scolastica e/o sociale. | Dirigente Scolastico/Docente Coordinatore come rappresentante del Consiglio di Classe con comunicazione scritta e convocazione della famiglia |
| Comportamenti recidivi che turbino il regolare andamento della scuola, ovvero grave offesa al decoro personale, religioso o morale | Sospensione fino ad un massimo di 15 giorni, con eventuale risarcimento del danno provocato. Si può ridurre o annullare la sospensione nel caso si dimostri involontarietà e/o ci sia ammissione di responsabilità e conseguente richiesta di scuse. | Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe con comunicazione scritta e convocazione della famiglia. |
| Atti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.). Atti vandalici. Atti che creano situazioni di grave pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ecc.) | Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del fatto o al persistere della situazione di pericolo: (a) oltre i 15 giorni; (b) fino al termine dell'anno scolastico; con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato. * | Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe con comunicazione scritta e convocazione della famiglia/Consiglio di Istituto |
| PROVVEDIMENTI PER IL MANCATO RISPETTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 | | |
| Mancato rispetto del distanziamento in assenza della mascherina. Mancato rispetto dell'utilizzo della mascherina ove e quando previsto. | Richiamo verbale Comunicazione scritta sul RE alle famiglie in caso di reiterazione delle | Docente |

| | | |
|--|------------|--|
| Mancato rispetto delle misure di igiene. | violazioni | |
|--|------------|--|

* Perché si possa irrogare tale tipo di sanzione, devono ricorrere congiuntamente le seguenti condizioni: (a) situazioni di recidiva, in caso si sia violata la dignità e il rispetto per la persona, oppure (b) atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tale da determinare seria apprensione a livello sociale ovvero (c) non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile dell'alunno nella comunità nel corso dell'anno scolastico.

SEZIONE – Prevenzione e contrasto di “BULLISMO E CYBERBULLISMO”

- Agli alunni non è consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonici cellulari o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche e previo consenso del docente. (La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile esclusivamente per fini personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti).
- Durante le lezioni o le attività didattiche in genere, non si possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche e previo consenso del docente.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo:

- *la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterate;*
- *l'intenzione di nuocere;*
- *l'isolamento della vittima.*

Rientrano nel cyberbullismo:

- *Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.*
- *Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.*
- *Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.*
- *Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.*
- *Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.*
- *Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare con l'identità dell'altro messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.*
- *Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.*
- *Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.*
- *Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.*

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo, verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le **sanzioni disciplinari di tipo riparativo**, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico attiva la seguente procedura:

- Informa tempestivamente i genitori degli alunni coinvolti
- Adotta misure di sostegno e disciplinari
- Richiede l'intervento della Polizia Postale, qualora lo ritenga necessario

MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

INTRODUZIONE

La seguente integrazione al Regolamento d'Istituto, inserito nel PTOF, individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da Covid-19, nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli/le alunni/e, le famiglie, il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale non docente e ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.

IL RUOLO DEGLI ALUNNI, DELLE ALUNNE E DELLE LORO FAMIGLIE

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da Covid-19, l'intera comunità scolastica è chiamata a adottare misure di propria competenza. L'Istituto dispone di termometri per la rilevazione a distanza della temperatura e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie o per misurare la temperatura a campione all'ingresso a scuola. Le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di Corresponsabilità e, quindi, chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio.

REGOLE GENERALI

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni e alunne, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento, è fatto obbligo di:

- a) indossare la **mascherina chirurgica o di comunità**;
- b) mantenere la **distanza fisica** interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica, con particolare riguardo ai momenti ricreativi e dei pasti;
- c) **disinfettare periodicamente le mani** con gel igienizzante o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

SEGNALAZIONE RISCHIO COVID-19

Nel caso in cui un componente della comunità scolastica o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze risulti positivo al Covid-19, anche in assenza di sintomi, l'Istituto collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda Sanitaria Locale al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

MODALITÀ GENERALI DI INGRESSO NEI LOCALI DELL'ISTITUTO

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C e/o altri sintomi riconducibili al Covid-19. È necessario, quindi, che il genitore/tutore/affidatario svolga un quotidiano compito di prevenzione, misurando al proprio/a figlio/a la temperatura corporea, verificandone le condizioni di salute prima che raggiunga il proprio plesso. In caso di sintomatologia riconducibile al Covid-19, l'alunno/a deve rimanere a casa. La famiglia, secondo le

norme vigenti, è tenuta a consultare il medico di famiglia (MMG) o il pediatra di libera scelta (PLS) o la guardia medica o il Numero verde regionale.

Scuola dell'Infanzia

Il/la bambino/a deve essere accompagnato da un solo genitore o delegato fino all'ingresso previsto per la propria sezione, seguendo i percorsi differenziati. L'accompagnatore non può accedere all'interno della struttura. Lo stesso dovrà essere munito di mascherina anche negli spazi esterni secondo quanto indicato dal DPCM del 6/10/20, dovrà rispettare le distanze di sicurezza ed evitare condizioni di assembramento. La permanenza all'interno degli spazi scolastici dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario per le operazioni di ingresso/uscita dell'alunno/a. Data la capacità del refettorio, l'ufficio preposto ha disposto che il consumo del pasto avverrà all'interno della propria classe di appartenenza, previa l'effettuazione delle opportune operazioni di igienizzazione pre/post pranzo.

Ingresso: 8.00-9.00 Uscita: 15.45-16.00

Scuola Primaria

Gli/Le alunni/e della scuola primaria potranno essere accompagnati da un solo genitore/tutore/affidatario per tutta la durata dell'emergenza sanitaria sia al cancello d'ingresso sia alla porta a vetri. Data la capacità del refettorio, sono stati disposti tre turni mensa.

Classi Piano Terra: 8.30-16.30 Orario definitivo

Classi Piano Primo: 8.45-16.45 Orario definitivo

Scuola Secondaria

Gli alunni della scuola secondaria non avranno accompagnatori ed entreranno ed usciranno rispettando due turni:

Sez. A,B,C 8.00-14.00 Orario definitivo

Sez. D,E,F,G 8.15-14.15 Orario definitivo

Entrata: In caso di arrivo in anticipo, gli/le alunni/e devono attendere l'orario di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina all'interno delle pertinenze della scuola, anche nei giardini e nei cortili interni.

Al suono della campana di ingresso gli/le alunni/e, autorizzati/e ad entrare per gruppi-classe, devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso prestabiliti per ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, rispettando il distanziamento fisico. In caso di ritardo gli/le alunni/e entreranno alla seconda ora.

Una volta raggiunta la propria aula, gli/le alunni/e prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina che potrà essere rimossa solo dietro autorizzazione del docente nel momento in cui gli/le alunni/e saranno seduti/e al posto assegnato.

Durante le operazioni in ingresso non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto il proprio posto, non è consentito alzarsi senza permesso dell'insegnante.

Uscita: Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale alunni e alunne devono rispettare il distanziamento fisico, muoversi solo su precisa indicazione del docente, osservando il turno di uscita prestabilito. Per nessun motivo è consentito agli/alle alunni/e di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici scolastici.

PERMANENZA A SCUOLA

Nella Scuola dell'Infanzia, secondo le disposizioni del MIUR, non è previsto né il distanziamento fisico, né l'uso della mascherina da parte dei bambini. Solo gli insegnanti sono tenuti ad indossare la mascherina. I gruppi di bambini/e sono organizzati in modo tale da poter essere identificati evitando le attività di intersezione tra gruppi con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione di misure contenitive conseguenti ad eventuali casi di contagio. In considerazione della necessità di ridurre i rischi, non è permesso introdurre nei locali scolastici materiali e/o giochi esterni al di fuori dello zaino contenente gli oggetti ad uso personale del/la bambino/a indicati dalla scuola ed opportunamente dotati di etichetta personalizzata con nome e cognome. Si specifica che i materiali ed i giochi della scuola sono assegnati alle singole sezioni evitando così condizioni di promiscuità.

Transito nei locali della Scuola Primaria e Secondaria È obbligatorio indossare la mascherina in entrata, in uscita e anche per recarsi ai servizi igienici o comunque in ogni spostamento. Gli/Le alunni/e, durante gli intervalli, restano in aula al loro posto, indossando la mascherina, oppure possono sostare nello spazio antistante la propria aula, sotto la vigilanza degli insegnanti, purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda, seduti al proprio banco, senza parlare.

Accesso ai servizi igienici. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato. Chiunque intenda accedervi si dispone in una fila ordinata e distanziata. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone o igienizzarle. Prima di uscire, si devono igienizzare le mani con gel apposito o lavarle nuovamente con acqua e sapone.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli/le alunni/e ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli sia durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per garantire una corretta osservanza del protocollo ed evitare perdite di tempo strumentali.

MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza a norma secondo la relazione del RSPP. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli/le alunni/e e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

Ciascuna classe dell'Istituto è stata dotata di apposito **registro cartaceo di contatti alunni**, da compilarsi a cura del docente in servizio in occasione di ogni spostamento "non programmato" degli/le alunni/e, come, ad esempio, l'inserimento in un gruppo di studio diverso dalla propria classe, se superiore ai 15 minuti (didattica/sorveglianza). Si dovranno inoltre indicare i tempi di permanenza ed i locali frequentati, al fine di individuare i soggetti con i quali è venuto a contatto. Su richiesta, tali dati saranno comunicati al Referente Covid-19 d'Istituto.

Nei plessi della primaria e della secondaria sono presenti aree esterne alle classi per lo svolgimento di attività didattiche (gruppi di lavoro)

All'interno delle aule e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna e gli altri strumenti didattici di uso comune. Il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnaletici posti sul pavimento, in corrispondenza dei due piedi anteriori. L'insegnante disciplinare e l'eventuale insegnante di sostegno svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica loro dedicata.

Nel corso delle attività in aula, in laboratorio e in palestra, gli/le alunni/e possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto, in presenza dell'insegnante, solo se viene

garantita la distanza di sicurezza. All'inizio della propria attività, ogni docente avrà cura di igienizzare la propria postazione di lavoro.

Nel caso in cui un/a solo/a alunno/a alla volta sia chiamato/a a raggiungere l'area didattica o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovrà indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, l'alunno/a può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento degli/le alunni/e per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare correttamente la mascherina. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni degli/le alunni/e, gli/le stessi/e, le cui postazioni si trovino immediatamente lungo il tragitto, devono indossare correttamente la mascherina.

Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non siano presenti banchi e/o segnalatori di posizione, gli insegnanti, gli/le alunni/e sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. Anche durante i tragitti a piedi per raggiungere laboratori e/o spazi esterni gli/le alunni/e e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da Covid-19. Gli alunni che, nel corso di una lezione, debbano cambiare postazione all'interno dell'aula, dovranno igienizzare la nuova postazione.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare il **lavaggio frequente delle mani** con acqua e sapone e/o l'igienizzazione con gel specifico, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune. A questo proposito l'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani: nelle aule e nei servizi igienici sono posizionati distributori di soluzioni alcoliche e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani; detti distributori sono presenti anche negli uffici di segreteria e nei principali locali ad uso comune. Comunque, gli/le alunni/e e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti di carta per uso strettamente personale.

Gli/Le alunni/e della scuola primaria e secondaria non potranno lasciare il materiale didattico a scuola per ragioni dovute alla quotidiana igienizzazione dei locali in uso. E' consigliabile avere una bustina con una mascherina di riserva, un pacchetto di fazzolettini di carta e una borraccia personale.

GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, l'operatore scolastico che ne viene a conoscenza deve avvisare il Referente per Covid-19.

Il Referente scolastico per Covid-19 o altro componente identificato del personale scolastico:

- accompagna l'alunno/a nell'ambiente dedicato all'accoglienza ed isolamento. I minori non devono restare da soli fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- misura la temperatura corporea con termometro a distanza;
- telefona immediatamente ai genitori/tutore legale che avviseranno il PLS-MMG;
- rassicura l'alunno/a e lo/la lascia in custodia ad un collaboratore in attesa dell'arrivo dei genitori/tutore legale;

Il PLS-MMG valuta se contattare l'équipe Anti-Covid-19 al fine di concordare un'eventuale esecuzione del test diagnostico.

Per i **casi confermati**, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).

Nel caso in cui l'alunno/a abbia evidenziato uno o più sintomi del quadro Covid-19 con conseguente richiesta da parte del Referente Covid-19 alla famiglia di uscita anticipata, al suo rientro a scuola dovrà produrre **una attestazione redatta dal PLS/MMG secondo cui l'alunno/a può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali (Nota Regionale n. prot. U789903 del 14 settembre 2020).**

CERTIFICAZIONI MEDICHE PER ASSENZE SCOLASTICHE

L'ingresso a scuola di alunni, alunne e lavoratori già risultati **positivi al Covid-19** dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola della certificazione medica che attesti la negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La **certificazione medica per la riammissione** a scuola per assenza dovuta a malattia degli/le alunni/e deve essere prodotta come previsto dalla nota della Regione Lazio n. 789903 del 14.09.2020 per periodi superiori a 3 giorni (scuola dell'infanzia) e 5 giorni (scuola primaria e secondaria) e secondo le indicazioni operative ad interim per la gestione di casi e focolai di Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici, pubblicate dall'USR Lazio del 25/09/2020.

Non sarà richiesto il certificato di riammissione nel caso di assenze non dovute a malattia, comunicate **preventivamente (almeno un giorno prima)** tramite RE alla segreteria della scuola.

L'autocertificazione per le assenze dovute a motivi di famiglia dovrà essere inoltrata alla Segreteria mediante il Registro Elettronico (RE) per gli alunni/e della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I°. Il modello cartaceo potrà essere utilizzato soltanto per gli alunni/e della Scuola dell'Infanzia.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i **ricevimenti individuali e collettivi** in presenza, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità. I colloqui si svolgeranno, quindi, in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrare tramite prenotazione attraverso Registro Elettronico (RE) al docente di scuola primaria e secondaria, nella Scuola dell'Infanzia tramite e-mail, nei tempi indicati dal Piano delle attività. Il link sarà fornito dal docente al genitore tramite RE o e-mail.

Sono sospesi i ricevimenti in presenza del Dirigente Scolastico, sarà possibile contattare il Dirigente tramite mail istituzionale e per casi di particolare gravità

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI PER IL PUBBLICO (GENITORI, FORNITORI...)

Non sarà possibile accedere ai locali di segreteria, se non per motivazioni urgenti e previo appuntamento da concordare via mail. Tutte le comunicazioni con la segreteria avverranno, in entrata, tramite mail o telefono e, in uscita, anche tramite il sito della scuola che viene costantemente aggiornato.

L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per tutti gli accessi non strettamente necessari ci si può rivolgere agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Vista la legge 71/2017,

si stipula con la famiglia dell'alunno/a _____

frequentante l'I.C. "Alberto Sordi" di Roma il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa, con il quale la Scuola, la Famiglia e l'Alunno/a si impegnano reciprocamente.

La Scuola si impegna a:

- vigilare sugli alunni in qualsiasi momento dell'attività didattica;
- creare un clima educativo e positivo in cui l'alunno e il suo benessere siano al centro della didattica e in cui i principi dell'integrazione e dell'inclusione favoriscano la crescita responsabile degli alunni nel rispetto delle differenze e delle inclinazioni individuali;
- prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile;
- offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo e al confronto;
- promuovere e sostenere iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente, educativo, tecnico, ausiliario e amministrativo, della componente genitori e alunni, anche per la prevenzione del bullismo e cyber bullismo;
- realizzare curricoli disciplinari che favoriscano lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, secondo l'indirizzo metodologico-didattico previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- realizzare progetti che rispondano ai bisogni e alle esigenze dell'utenza, che si aprano al territorio, con lo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione di ciascuno;
- realizzare percorsi personalizzati, attività di recupero o di sostegno per alunni in difficoltà e di potenziamento del merito;
- garantire una valutazione autentica e trasparente;
- garantire la riservatezza sui dati e sulle informazioni riguardanti gli alunni;
- garantire un ambiente sano e sicuro;
- rispondere alle esigenze comuni, ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie, compatibilmente con gli interessi, gli impegni e le responsabilità scolastiche;
- comunicare periodicamente con le famiglie ed informare circa l'andamento didattico-disciplinare degli/le alunni/e (frequenza, risultati conseguiti, difficoltà emerse, progressi registrati nelle varie discipline, rapporti con compagni e docenti, aspetti generali inerenti il comportamento e la condotta scolastica);

La Famiglia si impegna a:

- trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, facendo in modo che gli stessi mantengano un comportamento dignitoso e responsabile nel contesto scolastico, in ogni situazione, formale e informale;
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyber bullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa;
- assicurare la frequenza e la puntualità e limitare le uscite anticipate o gli ingressi posticipati a motivi urgenti e di estrema necessità;
- partecipare costantemente ai momenti formali di incontro con la scuola;
- collaborare al progetto educativo riguardante il/la proprio/a figlio/a firmando tempestivamente e partecipando fattivamente, oltre che agli incontri formali, alle proposte e alle iniziative scolastiche;
- rispettare le scelte educative e didattiche dell'insegnante;
- rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali;

- rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei propri figli, con particolare attenzione ai tempi, le modalità, gli atteggiamenti e ai comportamenti conseguenti;
- conoscere le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.

L'alunno/a si impegna a:

- rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno;
- collaborare con i docenti ed il personale ATA, mantenendo un comportamento ed un linguaggio corretti, in ogni situazione, in un clima di reciproco rispetto;
- avere un comportamento adeguato alla propria sicurezza e a quella altrui, sia in situazioni quotidiane sia in situazioni di emergenza o pericolo;
- rispettare il Regolamento d'Istituto;
- essere puntuale alle lezioni e non fare assenze ingiustificate;
- non usare il cellulare a scuola, a meno di non avere ricevuto un'esplicita autorizzazione dal docente;
- svolgere i compiti assegnati a casa;
- portare sempre ed usare correttamente il proprio materiale scolastico e quello altrui;
- rispettare gli arredi dell'ambiente scolastico;
- vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico;
- segnalare al referente del bullismo e del cyberbullismo presunti casi.

Ricevo in data odierna il Patto di Corresponsabilità Educativa che sottoscrivo in qualità di genitore (o tutore legale) dell'alunno/a dell'Istituto Comprensivo "Alberto Sordi" di Roma.

INTEGRAZIONE COVID-19

La scuola si impegna a

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.
- Ad adottare tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione. Tali misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio, pur tuttavia è doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e le procedure di sicurezza messe in atto, mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato, per la peculiarità delle attività svolte e della tipologia di utenza;
- A fornire puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie.

La famiglia si impegna a

- Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia (area COVID

dedicata sul sito web dell'istituto)

- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche.
- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute del proprio/a figlio/a e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenere a casa l'alunno/a e informare immediatamente il proprio medico di famiglia.
- Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19. In caso di positività accertata al SARS-CoV-19 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente, il referente Covid e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.
- Partecipare allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARSCoV-2.
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.

L'alunno/a compatibilmente con la sua età si impegna a

- Prendere visione, rispettare e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola, di tutte le norme previste e di tutte le linee guida recanti misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2.
- Monitorare costantemente il proprio stato di salute e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa.
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza.

Roma, _____

Firma genitore/tutore _____

Firma alunno/a _____

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREVENZIONE E CONTRASTO DI "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

PREMESSA

Uno studente è oggetto di azioni di **bullismo**, ovvero è prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente nel corso del tempo, alle azioni offensive messe in atto da parte di uno o più compagni (Olweus, 1993).

Il bullismo è un abuso di potere, in cui sono presenti tre condizioni: 1) si verificano comportamenti di prevaricazione diretta o indiretta; 2) queste azioni sono reiterate nel tempo; 3) sono coinvolti sempre gli stessi soggetti, di cui uno/alcuni sempre in posizione dominante (bulli) ed uno/alcuni più deboli e incapaci di difendersi (vittime) (Buccoliero & Maggi, 2005).

Il bullismo è un abuso di potere, premeditato ed opportunistico, diretto contro o più individui incapaci di difendersi a causa di una differenza di status o di potere (Fedeli, 2007).

Il bullismo è un atto di aggressione, consapevole e volontario, perpetrato in maniera persistente e organizzata da uno o più individui nei confronti di uno o più persone (Fedeli, 2007).

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo "in presenza", il fenomeno del **cyberbullismo**, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

Il bullismo e il cyber bullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- *dagli artt. 3 – 33 – 34 della Costituzione Italiana;*
- *dalla Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";*
- *dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";*
- *dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";*
- *dalla direttiva MIUR n. 1455/06;*
- *dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";*
- *dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo, MIUR aprile 2015;*
- *dagli artt. 581 – 582 – 594 – 595 – 610 – 612 – 635 del Codice Penale;*

- *dagli artt. 2043 – 2047 – 2048 del Codice Civile;*
- *dalla Legge n. 71/2017*

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo ed istituisce un'apposita commissione;
- coinvolge, nella prevenzione e nel contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente il team digitale ed una componente di alunni di terza media con lo scopo di fornire un punto di riferimento per la comunità scolastica, soprattutto per gli alunni in entrata;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i diversi organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

IL REFERENTE DELLA PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO, insieme alla commissione:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber bullismo attraverso il progetto d'Istituto "NonUnoDiMeno" che coinvolge i genitori, gli studenti e tutto il personale;
- promuove corsi di formazione/informazione per docenti, genitori, alunni, personale ATA sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare una prevenzione a tutto campo;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi;
- cura "L'angolo pedagogico" di ascolto per genitori, alunni, insegnanti.

I REFERENTI DEGLI ALUNNI DELLA PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:

- si impegnano ad informarsi/formarsi sulle problematiche relative al bullismo e cyberbullismo;
- partecipano alla consulta dei rappresentanti di classe
- presentano il progetto NonUnoDiMeno alle classi prime e seconde della secondaria
- favoriscono l'accoglienza (specialmente nelle classi prime)
- vigilano sui compagni più piccoli nei momenti liberi
- predispongono materiale per gli incontri con le classi prime

IL COLLEGIO DEI DOCENTI:

- promuove scelte didattiche ed educative, condivise con il Referente e il Dirigente, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyber bullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole e di una responsabilizzazione nei rapporti interpersonali;
- promuove il tutoraggio anche a distanza, dei docenti supplenti o neo-immessi in ruolo per

l'inserimento graduale nella realtà scolastica, mostrando criticità e problematiche, punti di forza e/o di debolezza. Tale tutoraggio potrebbe avvenire con l'individuazione di una figura appositamente designata in sede di collegio, da retribuire secondo le modalità consentite dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO O TEAM DI CLASSE:

- prende visione delle iniziative proposte dal Referente del bullismo e cyber bullismo;
- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità di valori di convivenza civile, soprattutto per quanto riguarda le dinamiche relazionali, la didattica delle emozioni, la didattica web;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie;
- propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

IL DOCENTE:

- si impegna ad informarsi/formarsi sulle problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo;
- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni;
- promuove le life skills;
- vigila sui primi segnali di disagio dell'alunno e stabilisce un clima sereno e di benessere all'interno del gruppo classe.

I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola o dagli Enti preposti, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste dal regolamento di istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

GLI ALUNNI:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale, in particolare, gli alunni di terza media, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti (specialmente per gli alunni di prima media);
- i rappresentanti degli studenti si riuniscono periodicamente con gli alunni Referenti della prevenzione del bullismo e cyberbullismo e promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività);
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms, mms) che inviano;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonici cellulari o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o

registrazioni vocali, se non per finalità didattiche e previo consenso del docente. (La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile esclusivamente per fini personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti);

- durante le lezioni o le attività didattiche in genere, non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche e previo consenso del docente.

I COLLABORATORI SCOLASTICI:

- si impegnano a informarsi/formarsi sulle problematiche relative al bullismo e cyberbullismo;
- vigilano sui primi segnali di disagio dell'alunno;
- si impegnano ad aumentare la sorveglianza nei momenti di ricreazione, nei laboratori o negli spazi adiacenti la palestra.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo:

- *la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterate;*
- *l'intenzione di nuocere;*
- *l'isolamento della vittima.*

RIENTRANO NEL CYBERBULLISMO:

- *Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.*
- *Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.*
- *Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.*
- *Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali quali: newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.*
- *Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.*
- *Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare, con l'identità dell'altro, messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.*
- *Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.*
- *Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.*
- *Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.*

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo, verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le **sanzioni disciplinari di tipo riparativo**, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

SANZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO NEI CASI DI BULLISMO, CYBERBULLISMO E NAVIGAZIONE ON-LINE A RISCHIO

Il Dirigente scolastico attiva la seguente procedura:

- Informa tempestivamente i genitori degli alunni coinvolti
- Adotta misure di sostegno e disciplinari

L'articolo 4-bis della Legge 71/17 "affida al dirigente scolastico il compito di informare tempestivamente i genitori (o i tutori) dei minori coinvolti in atti di bullismo o cyberbullismo. Sentite le famiglie e valutata la gravità degli episodi, il dirigente convoca i minori coinvolti, il referente scolastico e i rappresentanti di classe per l'adozione delle misure necessarie (di sostegno e disciplinari)".

Il ragazzo, in caso di infrazioni disciplinari, deve essere punito ma, contestualmente, deve anche essere obbligato a comportamenti attivi di natura risarcitoria e riparatoria, volti al perseguimento di una finalità educativa ad esempio: pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica (cfr. Circolare del 15 marzo 2007, MPI).

Il Referente per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo attiva la seguente procedura:

- Colloquio con:
 - Il Dirigente Scolastico e con l'insegnante coordinatore per acquisire tutti i dati necessari a comprendere i fatti accaduti
 - i docenti del team/consiglio di classe, per valutare insieme strategie idonee a far sì che l'episodio non si ripeta e che l'intervento sanzionatorio abbia un valore educativo e non punitivo
 - i genitori dell'alunno che ha subito la prevaricazione
 - i genitori dell'alunno /i responsabile/i dell'accaduto
 - l'alunno che ha subito la prevaricazione, dopo averne informato i genitori
 - l'alunno responsabile della prevaricazione, dopo averne informato i genitori
- Intervento nella classe sulle dinamiche relazionali, sulla didattica delle emozioni, sulla didattica web
- Applicazione della "Giustizia ripartiva", qualora lo ritenga necessario
- Intervento della Polizia Postale, qualora lo ritenga necessario

Per ogni intervento si redige un verbale

Regolamento d'uso del registro elettronico per docenti e famiglie

INDICE

1. Premessa
2. Regole per l'uso della rete WI-FI
3. Norme per i docenti
4. Norme per le famiglie

ART.1 PREMESSA

Il registro elettronico è un software che permette di gestire il registro di classe, il registro dei docenti, le pagelle e le comunicazioni con le famiglie. Per poter utilizzare il registro elettronico bisogna disporre di un dispositivo digitale (computer, notebook, netbook, tablet, smartphone) collegato ad Internet. L'applicativo "registro elettronico", dunque, viene introdotto per consentire la dematerializzazione e lo snellimento delle procedure, nonché per garantire e promuovere l'accesso all'informazione da parte delle famiglie.

Tutte le operazioni relative all'uso dello stesso sono improntate alla tutela della privacy ed ogni tipologia di utente ha accesso solo ad informazioni strettamente pertinenti al proprio ruolo. Il registro elettronico gestisce dati personali riguardanti gli alunni (assenze, ritardi, giustificazioni, voti, note disciplinari), dati che sono soggetti alle norme che tutelano la privacy. Il trattamento illecito dei dati viene sanzionato a norma di legge. La titolarità del trattamento dei dati personali è esercitata dal Dirigente scolastico.

ART.2 REGOLE GENERALI DI UTILIZZO DELLA RETE WI-FI (DOCENTI)

L'utente è direttamente responsabile delle attività svolte durante la connessione in internet tramite il servizio wi-fi. È vietato creare o trasmettere qualunque immagine, dato o altro materiale offensivo, minatorio, diffamatorio, osceno, blasfemo o lesivo della dignità umana. È, altresì, vietato scambiare materiale illegale o coperto da copyright o tutelato da altri diritti di proprietà intellettuale o industriale.

È vietato trasmettere materiale commerciale e/o pubblicitario, nonché permettere che le proprie risorse siano utilizzate da terzi per questa attività. È vietato danneggiare, distruggere, cercare di accedere senza autorizzazione ai dati o violare la riservatezza di altri utenti, compresa l'intercettazione o la diffusione di password e ogni altro "dato personale" come definito dalle leggi sulla protezione della privacy.

È vietato svolgere sulla rete ogni altra attività non consentita dalla vigente normativa, nonché dai regolamenti e dalle norme di buona educazione in uso sulla rete Internet (note come "Netiquette"). Tutti gli utenti che accedono alla Rete sono riconosciuti ed identificati. Le attività potranno essere controllate dal personale autorizzato nel caso di uso illecito della Rete.

ART.3 NORME PER I DOCENTI

L'Istituto "Alberto Sordi" adotta, a partire dall'a.s. 2018/2019, il software "Axios" a cui si può accedere tramite il link presente sulle pagine web dell'Istituto. Il registro elettronico gestisce dati personali riguardanti gli studenti (assenze, ritardi, uscite, giustificazioni, voti, note disciplinari, calendario delle verifiche e delle attività programmate di interesse comune a tutta la classe: visite, progetti, conferenze, incontri, ecc.). Tali dati sono soggetti alle norme che tutelano la privacy. Per questo motivo l'utilizzo del Registro elettronico comporta l'applicazione rigorosa del seguente regolamento:

- Ogni docente, per accedere al registro elettronico, deve inserire le proprie credenziali: username e password; alla fine del suo utilizzo deve assicurarsi di aver chiuso il proprio account prima di lasciare la postazione (logout). La password deve essere assolutamente riservata e non può essere comunicata ad altra persona. Il recupero delle credenziali avviene in automatico, se nel proprio profilo il docente ha memorizzato un indirizzo di e-mail valido altrimenti sarà necessario rivolgersi alla segreteria scolastica
- Le assenze, i ritardi, le note disciplinari, i voti e gli argomenti delle lezioni devono essere inserite sul Registro elettronico della Classe esclusivamente dal Docente presente in aula in modo attento e responsabile. La verifica della giustificazione dell'assenza sul diario personale, nonché la sua registrazione, sono a cura del docente della prima ora.
- In caso di assenza di collegamento ad Internet, il docente provvederà all'aggiornamento del registro

elettronico entro le 24 ore immediatamente successive salvo problemi di natura tecnica che potrebbero far posticipare l'inserimento entro 3 giorni.

- In caso di evacuazione, il docente deve compilare il modulo di evacuazione contenuto nel registro di classe cartaceo presente in ciascuna aula.
- I voti relativi alle verifiche orali vanno inseriti sul Registro elettronico entro il termine della lezione; i voti relativi alle prove scritte e pratiche, o ai questionari validi per le prove orali, devono essere inseriti sul Registro elettronico entro 15 giorni dalla data di svolgimento delle prove stesse (salvo cause di forza maggiore).
- Ciascun docente è tenuto a verificare periodicamente che i voti inseriti siano stati registrati correttamente dal sistema.
- Il Dirigente Scolastico verificherà periodicamente l'avvenuto inserimento a sistema di voti, assenze, ritardi, note disciplinari e argomenti delle lezioni.
- I voti dei docenti sono consultabili dal Docente che li ha assegnati, dal Dirigente Scolastico e dai Genitori dello studente interessato.
- Le assenze, i ritardi, le uscite, le giustificazioni, le note disciplinari e le comunicazioni con le famiglie sono consultabili dal Dirigente Scolastico, dai Docenti del Consiglio di Classe e dai Genitori dell'alunno interessato.

Si ricorda infine che I PC in dotazione ai docenti per accedere al Registro Elettronico, sono beni di proprietà della scuola e pertanto devono essere conservati con la massima cura. La compilazione del registro elettronico spetta esclusivamente al docente presente in aula e per nessun motivo si possono delegare colleghi, alunni o altre persone a tale mansione.

ART.4 NORME PER LE FAMIGLIE

Ciascuna famiglia, attraverso codici di accesso riservati, può:

- verificare quotidianamente l'attività didattica svolta in classe dai docenti,
- monitorare dettagliatamente la frequenza scolastica dell'alunno/a (ingressi in ritardo, uscite anticipate, assenze),
- avere un'informativa specifica sulle valutazioni riportate, sia nel corso dell'anno, sia in chiusura dei periodi didattici e dell'anno scolastico,
- avere una supervisione dei compiti assegnati dai docenti fermo restando l'impegno dell'alunno ad annotare i compiti giornalmente sul proprio diario.

I Genitori, per avere accesso al Registro elettronico per la parte di loro competenza, ricevono le credenziali (username e password), che vengono consegnate in forma riservata, dal personale di Segreteria. Le credenziali sono personali, riservate e non cedibili ad altre persone. Chi le riceve è responsabile del loro corretto utilizzo. Affinché si realizzi una proficua partecipazione dei genitori alla vita scolastica ed un efficace rapporto con i docenti è opportuno che:

I genitori NON comunichino ai figli le credenziali personali e riservate (username e password);

I genitori consultino con regolarità il registro elettronico.

Il sistema numerico (in decimi) adottato per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche è adottato dal Collegio Docenti. Come da normativa vigente, la media aritmetica proposta dal Registro Elettronico ha valore puramente indicativo per gli scrutini intermedi e finali.

4c- Reti e convenzioni attivate

ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani)
Associazione "Libera"
Associazione "AfrikaSi"
Associazione "EducArte"
Associazione "Molinillo de viento"
Associazione "Primo Movimento"
Associazione "Scarpette Rosse"
ASD Arte e movimento
ASD Roma Team up
ASD Competition Taekwondo
Asl del IV municipio
Auditorium "Parco della Musica"
Biblioteca "Giovenale"competen
Casa del Parco
Centro Anziani
Centro Astalli
Comitato di quartiere
DELE
EE.LL: Municipio IV, Roma Capitale, Provincia di Roma, Regione Lazio
European Language School
Insieme per fare
Istituti Comprensivi e Superiori del territorio
Istituto di Ortofonia
Librerie: "Scuola e Cultura", "Incipit", "Feltrinelli"
Museo Pleistocenico di Casal de' Pazzi
Parrocchia S. Maria Maddalena de' Pazzi
Parco di Aguzzano
Rappresentanti delle Forze dell'Ordine
Rete A.S.A.L
Rete delle scuole del IV (ex V) e del III (ex IV) Municipio
Rete Tiburtino-Collatina
Tabasam
Unesco
Unicef
Università: "La Sapienza", "Roma 3", "Tor Vergata"
Vik school
Zetema – Technotown

4d. Piano di formazione triennale 2017/2020

Formazione docenti - Documento consultabile sul sito della scuola

4e. Piano di formazione del personale ATA

Da aggiornare

Sez. 5 – IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

ATTO DI INDIRIZZO PER IL POF 2018 - 2021

Documento consultabile sul sito della scuola

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2019

Documento consultabile sul sito della scuola

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2018

Documento consultabile sul sito della scuola